

Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario

L.R.V. 28 novembre 2014, n. 37



PIANO ANNUALE ATTIVITÀ ANNO 2017 E PROGRAMMA TRIENNALE 2017-2019

Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario
Viale dell'Università 14 – Agripolis – 35020 Legnaro PD
Tel. 049/8293711 - Fax 049/8293815

INDICE

NOTA INTRODUTTIVA DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA	3
Le Funzioni dell'Agenzia stabilite dalla L.R.V. 37/2014	4
DIREZIONE DELL' AGENZIA	
Direzione dell'Agenzia	6
Settore Ufficio Stampa, Comunicazione, Europe Direct Veneto.....	11
SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI	
Direzione della Sezione	17
Settore Ricerca Agraria.....	19
Settore Bioenergie e Cambiamento Climatico.....	27
Settore Centri Sperimentali.....	30
Settore Attività Forestali	36
SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO	
Direzione della Sezione	49
U.C. Centri Ittici – attività direttamente in capo alla Sezione	50
Settore Analisi e Sperimentazione Agroalimentare	51
Settore Biotecnologie Agroalimentari	57
Settore Economia, Mercati e Competitività.....	62
Settore Divulgazione Tecnica Formazione Professionale e Ed. Naturalistica.....	67
SEZIONE AMMINISTRATIVA	
Direzione della Sezione	75
Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane.....	84
Settore Affari Generali e Legali, Appalti e Approvvigionamenti.....	91
Settore Finanziario e Ragioneria.....	94

NOTA INTRODUTTIVA

Il presente documento rappresenta il primo atto di programmazione della nuova Agenzia, a seguito dell'approvazione della L.R. 37 del 28.11.2014 e dell'adozione degli atti di nomina del Direttore dell'Agenzia, DGRV n. 931 del 22.06.2016 e n. 1175 del 19.07.2016.

Le successive scelte strategiche che la Regione riterrà di adottare mediante l'approvazione degli indirizzi e direttive che dovranno essere impartiti alla nuova Agenzia da parte della Giunta regionale ai sensi della legge istitutiva, contribuiranno a delinearne la Mission e gli Obiettivi Strategici.

Il presente Programma triennale di attività e relativo Piano annuale per il 2017, è stato elaborato quindi nelle more dell'acquisizione di tali atti e in adempimento dei compiti che il Direttore ha ricevuto dalla Giunta regionale all'atto della nomina, tra cui quelli riferiti ad assicurare l'avvio della nuova Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario a far data dal 01.01.2017.

In tale fase di avvio lo sviluppo del Programma triennale e Piano annuale rappresenta l'attività dell'Agenzia sotto il profilo gestionale, in stretta correlazione con la rappresentazione contabile resa dal Bilancio di Previsione 2017-2019, che, a sua volta, fa riferimento agli atti regionali di programmazione rappresentati dal "Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2017/2019" adottato con DGR n. 58/CR del 29/06/2016, in corso di approvazione da parte del Consiglio regionale.

Per tale motivo e così come espressamente illustrato alle medesime strutture regionali, il Programma di Attività viene presentato alla Giunta Regionale contestualmente al Bilancio di Previsione.

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA

- ing. Alberto Negro -

LE FUNZIONI DELL'AGENZIA STABILITE DALLA L.R.V. 37/2014

Art. 2	Funzioni
Art. 2 co.1	<i>L'Agenzia svolge attività di <u>supporto alla Giunta regionale</u> nell'ambito delle <u>politiche</u> che riguardano i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca</i>
Art. 2 co.1 lett. a)	<i><u>ricerca applicata e sperimentazione finalizzate al collaudo e alla diffusione in ambito regionale delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese e delle filiere produttive, la sostenibilità ambientale, nei comparti agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca;</u></i>
Art. 2 co.1 lett. b)	<i><u>diffusione, supporto e trasferimento al sistema produttivo delle innovazioni tecnologiche, organizzative, di processo e di prodotto, ivi compresi i processi di valorizzazione e certificazione della qualità, nonché di diversificazione delle attività, volti a migliorare la competitività delle imprese e la sostenibilità ambientale nei comparti, agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, anche tramite l'avvalimento di strutture produttive private rappresentative delle diverse realtà produttive del territorio regionale;</u></i>
Art. 2 co.1 lett. c)	<i><u>salvaguardia e tutela delle biodiversità vegetali e animali di interesse agrario, naturalistico e ittico nonché gestione del demanio forestale regionale</u> sulla base delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare;</i>
Art. 2 co.1 lett. c) bis	<i>censire il patrimonio ambientale costituito dalla fauna selvatica, studiarne lo stato, l'evoluzione e i rapporti con le altre componenti ambientali, anche in funzione della predisposizione del piano faunistico-venatorio regionale, ivi compresa la espressione dei pareri tecnico scientifici richiesti;</i>
Art. 2 co.1 lett. d)	<i><u>raccordo fra strutture di ricerca ed attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario, presenti sul territorio regionale, al fine di trasferire e testare la domanda di innovazione proveniente dagli operatori.</u></i>
Art. 2 co.2	<i>La Giunta regionale può inoltre affidare all'Agenzia l'attuazione di <u>progetti comunitari, statali, interregionali e regionali in materia agricola, agroalimentare, forestale e della pesca.</u></i>
Art. 2 co.3	<i>L'Agenzia, previa autorizzazione della Giunta regionale, può svolgere, nelle materie di cui al comma 2 e sulla base di specifiche <u>convenzioni</u>, attività di propria competenza, a favore di <u>enti pubblici o privati.</u></i>

DIREZIONE DELL'AGENZIA

DIREZIONE DELL'AGENZIA

(Direttore: ing. Alberto Negro)

1. INTRODUZIONE

Come è noto l'Agazia veneta per l'innovazione nel settore primario istituita con legge regionale n. 37 della 28 novembre 2014, ha preso avvio con l'insediamento del Direttore in data 22 luglio 2016 a seguito della approvazione della deliberazione di nomina dello stesso n. 931 avvenuta in data 22 giugno 2016.

LA LEGGE ISTITUTIVA DELL'AGENZIA attribuisce alla figura del Direttore oltre alla rappresentanza legale dell'agenzia anche la competenza per approvare gli atti di programmazione e gestione finanziaria dell'ente quali il programma triennale e il piano annuale di attività, il bilancio preventivo, il rendiconto generale, le relazioni semestrali sull'andamento della gestione; allo stesso, secondo le previsioni della norma, compete inoltre l'approvazione della dotazione organica ed eventuali variazioni, dei regolamenti in materia di organizzazione, funzionamento, contabilità e personale. Il Direttore inoltre provvede, previa autorizzazione della Giunta Regionale a sottoscrivere contratti per l'acquisto e alienazione di beni immobili, per l'accensione di mutui e leasing immobiliari, per l'iscrizione, la cancellazione di ipoteche, per l'accettazione di donazioni e legati disposti a favore dell'agenzia.

LA DELIBERAZIONE NR. 931 DEL 22 GIUGNO 2016 avente ad oggetto "*Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura in liquidazione". Approvazione delle operazioni di liquidazione e degli inventari redatti dal Commissario liquidatore con richiesta d'integrazione e nomina del Direttore dell'Agazia Veneta per l'innovazione nel settore primario. Legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014, "Istituzione dell'Agazia veneta per l'innovazione nel settore primario" articoli 5 e 14*" dispone tra l'altro che il Direttore dovrà presentare una proposta di organizzazione dell'Agazia e della dotazione organica, da definire sulla scorta degli indirizzi e direttive che saranno impartite allo stesso dalla Giunta Regionale acquisito il parere della competente Commissione Consiliare, secondo le previsioni dell'articolo 4, c. 1, della legge regionale n. 37 del 2014.

LA DELIBERAZIONE NR. 1175 DEL 19 LUGLIO 2016, avente ad oggetto "*Agazia veneta per l'innovazione nel settore primario. Approvazione dello schema di contratto di diritto privato del direttore e disposizioni per il completamento delle operazioni di chiusura e liquidazione della soppressa azienda regionale del Veneto*" inoltre, attribuisce al Direttore dell'Agazia anche i poteri del Commissario Liquidatore allo scopo di garantire l'operatività della Azienda regionale Veneto Agricoltura in liquidazione e completare così le operazioni di chiusura e liquidazione dell'ente del quale è stata prevista la soppressione con la più volte citata L.R. n. 37 del 2014.

Con il presente **Programma triennale e Piano annuale di attività**, redatto in coerenza con il Bilancio di Previsione per le annualità 2017-2019, la Direzione ha operato confermando, al momento, l'assetto strutturale e la organizzazione delle strutture dirigenziali e sub-dirigenziali, avvalendosi delle stesse secondo l'articolazione delle competenze e funzioni così come provenienti dalla azienda regionale Veneto Agricoltura in liquidazione. Pertanto anche l'impianto del presente documento ripercorre questa impostazione.

Nella fase di primo avvio, e fatta salva ogni diversa e successiva disposizione regionale, il presente documento viene proposto all'approvazione della Giunta Regionale e contestualmente inviato al Comitato regionale per la concertazione in agricoltura, debitamente integrato, per gli adempimenti di cui all'art. 7 della legge istitutiva.

2. ATTIVITÀ DELLA DIREZIONE PER IL 2017

A seguito della nomina la Direzione ha operato in adempimento delle competenze e poteri così attribuiti; in ottemperanza agli stessi ha provveduto a redigere il documento di cui al programma triennale di attività e piano annuale pur in attesa delle direttive da parte della Giunta Regionale, e ciò in ottemperanza alle previsioni cui all'articolo 10 della legge regionale 37 del 2014.

Allo scopo, immediatamente dopo l'insediamento, la Direzione ha avviato, in collaborazione con i dirigenti e con le strutture dell'azienda, una ricognizione delle attività ordinarie e progettuali in corso, analizzandone gli impatti economici e gestionali funzionali ad acquisire gli elementi utili a presentare alla Giunta Regionale la proposta di progetto esecutivo della nuova agenzia, una volta acquisite le direttive da parte della Giunta stessa.

Ancora in questi mesi e nei prossimi, fino a fine anno, la Direzione ha provveduto e provvederà all'apertura delle posizioni fiscali, contributive, informatiche oltre ad ogni altro adempimento necessario ad assicurare il funzionamento della nuova Agenzia già dal 01.01.2017.

Una volta acquisite le direttive dalla Giunta Regionale, la Direzione opererà per la definizione della **Proposta di Progetto Esecutivo della nuova Agenzia** ed il relativo assetto strutturale, articolato secondo le scelte strategiche che l'Amministrazione Regionale avrà indicato, allo scopo di declinarne la Mission e gli Obiettivi Strategici in linea con i compiti istituzionali attribuiti dalla legge istitutiva e in coerenza con le risorse finanziarie a disposizione.

Provvederà, successivamente all'approvazione della medesima proposta da parte dei competenti organi regionali, agli adempimenti previsti dalla legge istitutiva con riferimento agli atti di organizzazione. In particolare provvederà all'adozione di tutti gli atti necessari **all'attuazione del Progetto Esecutivo**, ivi compresa la definizione della dotazione organica e l'inquadramento del personale, oltre agli atti necessari ad assicurarne il funzionamento, ivi compresi gli atti di approvazione dei regolamenti così come previsti dalla legge.

Tutto quanto sin qui premesso, le linee di indirizzo impartite alle strutture per orientare lo sviluppo della programmazione per l'anno 2017 non hanno potuto prescindere dalla considerazione del complessivo contesto di riferimento sia giuridico-amministrativo che gestionale.

In particolare si è operato tenendo conto che la Giunta Regionale pur riservandosi di formulare in un successivo momento le direttive al Direttore dell'Agenzia, aveva provveduto, con la DGR n. 931 del 2016 a prendere atto della "Ipotesi preliminare di assetto strutturale dell'agenzia" così come presentato dal Commissario Liquidatore e ad assegnare all'Agenzia i beni necessari all'espletamento delle funzioni previste per la stessa, costituiti dai beni già nella disponibilità della soppressa azienda regionale Veneto agricoltura.

LINEE DI SVILUPPO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2017

Pertanto la programmazione per l'anno 2017 sarà orientata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Avviare la gestione ordinaria dell'Agenzia e concludere la gestione liquidatoria dell'Azienda Veneto Agricoltura** in liquidazione secondo le indicazioni e i criteri impartiti con la DGRV n. 931/2016;
- **Assicurare il prosieguo delle attività progettuali in corso**, sia a finanziamento europeo e/o statale sia a finanziamento regionale così come assicurare lo svolgimento di attività che potranno essere affidate all'Agenzia dall'Amministrazione regionale;

- **Avviare una relazione collaborativa per operatori** nel rispetto dei ruoli e delle necessità degli attori del sistema, siano essi i portatori di interesse che il mondo della ricerca per la definizione e l'organizzazione di nuovi progetti di innovazione;
- **Assicurare la gestione dei beni immobili così come assegnati e unitamente al patrimonio mobiliare costituito da beni ed attrezzature**, curandone la manutenzione ordinaria e in generale la conservazione in buono stato secondo le direttive impartite dalla Giunta Regionale con la più volte citata DGRV 931 del 2016.
- **Prevedere nuovi progetti anche a finanziamento extra contributo ordinario regionale** su temi in linea con i compiti istituzionali affidati alla nuova agenzia e in particolare:
 - conservazione della biodiversità
 - agricoltura sostenibile
 - agricoltura e cambiamento climatico
- **Assicurare il contenimento delle spese generali** anche utilizzando al meglio, per progetti finanziati da terzi, la possibilità di rendicontare quota parte di spese generali e, ove possibile, le spese per il personale a tempo indeterminato.
- **Migliorare ed incrementare il sistema di comunicazione aziendale**, strategico per le relazioni e la condivisione dell'attività, rendendolo funzionale alla Mission;
- **Semplificare le procedure operative dell'Ente** per rendere le attività più snelle e adeguate alle necessità dei vari uffici;
- Orientare le attività al corretto e congruo dimensionamento quali-quantitativo delle risorse umane e strumentali, con l'obiettivo di produrre **una costante progressiva razionalizzazione nell'uso delle risorse a disposizione**, riducendo i costi interni di gestione anche attraverso politiche di efficientamento delle risorse disponibili, anche incrementando l'innovazione e la digitalizzazione dei documenti e dei processi e comunque in linea con i vincoli di legge e finanziari inerenti il contenimento della spesa.
- **Orientare le attività alla ricerca di opportunità di finanziamento offerte dai programmi comunitari, dai fondi ministeriali, regionali ed enti e organismi del comparto pubblico.** Peraltro, in relazione a tale modalità di sviluppo delle attività si ricorda come le strutture non abbiano mai smesso, nemmeno nella fase della gestione liquidatoria, ad operare per la ricerca di opportunità di finanziamento anche in sede comunitaria. Nel corso dell'anno 2015 era intervenuta anche la Giunta Regionale con deliberazione n. 1335 nell'ambito della quale aveva chiarito presso le competenti strutture comunitarie come la fase della liquidazione non dovesse intendersi come la chiusura definitiva dell'azienda ma semplicemente come una fase di riordino, finalizzata alla istituzione di una nuova agenzia che sarebbe successivamente subentrata nei rapporti attivi e passivi della azienda posta in liquidazione.
- **Concorrere alle politiche regionali** di contenimento della spesa, con particolare riferimento alle spese di personale e consolidamento delle politiche interne di *spending review*.
- Assicurare il costante **rispetto degli obblighi** previsti dalla vigente normativa in tema di **amministrazione trasparente e di prevenzione alla corruzione**.

Programma di Attività 2017 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità

DIRETTORE DELL'AGENZIA

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
498	Risorse Indistinte per il funzionamento dell'Agencia	16.1	funzionam. generale
1	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: Trasferimenti correnti da REGIONE VENETO - Contributo Ordinario previsto per AVISP (€ 12.205.000+€ 150.000+€ 1.000.000)	€ 13355000	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 0
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €

COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
499	Fondi di Riserva e Fondo Cofinanziamento Progetti	20	funzionam. generale
2	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 100000
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 100000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €

COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
4981	Avvio dell'Agencia - Attuazione Progetto - parte Spese Correnti ambito Agroalimentare	16.1	
3	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 350000
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 350000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €

COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
4982	Avvio dell'Agencia - Attuazione Progetto - parte Spese Correnti ambito Ittico	16.2	
4	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 100000
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 100000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €

COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
4983	Avvio dell'Agencia - Attuazione Progetto - parte Spese Correnti ambito Forestale	9.5	
5	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 150000

	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 150000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
6	4984	Avvio dell'Agenzia - Attuazione Progetto - parte Spese di Investimento ambito Agroalimentare	16.1
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€	SPESE CORRENTI PREVISTE: €
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: € 200000
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 200000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €

COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
7	4985	Avvio dell'Agenzia - Attuazione Progetto - parte Spese di Investimento ambito Ittico	16.2
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€	SPESE CORRENTI PREVISTE: €
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: € 50000
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 50000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €

COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
8	4986	Avvio dell'Agenzia - Attuazione Progetto - parte Spese di Investimento ambito Forestale	9.5
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€	SPESE CORRENTI PREVISTE: €
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: € 150000
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 150000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €

SETTORE UFFICIO STAMPA, COMUNICAZIONE, EUROPE DIRECT VENETO

(Dirigente: dott. Domenico Vita)

1. INTRODUZIONE

Per Veneto Agricoltura (ora e per l’Agenzia poi) la Comunicazione-Informazione-Trasferimento dell’innovazione è/sarà fondamentale. L’orizzonte operativo è decisamente ampio, giostrando dalla ricerca agricola, a quella forestale, le agro energie, l’acquacoltura..., senza dimenticare l’educazione naturalistica, la gestione di aree ad alto valore naturalistico, ecc.

L’attività del Settore, senza deflettere da questo scenario, deve fare anche i conti con la situazione contingente che chiede a tutti significativi sforzi nell’ottimizzazione delle risorse e nella massimizzazione dei risultati; si deve fare innovazione anche nelle prassi operative interne, ripulendole in particolare dalle standardizzazioni della routine.

Le attività/azioni del settore saranno riviste alla luce delle nuove necessità dell’Agenzia, anche se manterranno quella flessibilità e dinamicità indispensabili per essere efficaci nelle aree comunicative.

STRUTTURE AFFERENTI IL SETTORE:
A. UFFICIO – SEDE CENTRALE LEGNARO (PD)
B. EUROPE DIRECT VENETO

2. ATTIVITÀ ORDINARIA 2017

CdC 4200	Ufficio Stampa - Att. Ordinaria
-----------------	--

Il Settore continuerà ad agire con logiche innovative generando prodotti (gestione della Home Page del sito www.venetoagricoltura.org, Newsletter, comunicati stampa, video, ecc.) multimediali e non, per una sempre maggiore presenza sui vettori informativi tradizionali (media, periodici, quotidiani), e non (in particolare i social networks).

Altro servizio offerto è quello della Rassegna Stampa quotidiana e il rinnovo degli abbonamenti a quotidiani e periodici necessari agli uffici della sede centrale.

Proseguirà l’attività dello Sportello Europe Direct Veneto, ufficio comunitario presso l’Agenzia, strumento di collegamento tra il mondo agricolo regionale e la politica europea sui temi della ruralità, agricoltura e ambiente.

Altra competenza del Settore è la gestione della Biblioteca presente nella sede centrale, per la quale andrà definito un nuovo percorso di gestione.

Continueranno ad essere realizzate quindi:

- Iniziative di Comunicazione istituzionale di Veneto Agricoltura;
- Attività di Ufficio Stampa (Comunicati Stampa, Conferenze Stampa, contatti, recalling, mailing list, ecc.);
- La Newsletter settimanale digitale;
- Il quadrimestrale cartaceo Agricoltura Veneta (compatibilmente con le risorse disponibili),
- Il quindicinale online Veneto Agricoltura Europa;
- Un Quaderno cartaceo e elettronico della collana “Europe Direct Veneto”;
- Gestione degli account “social” già presenti (Twitter, face book, YouTube, etc.), e nuove attivazioni (es.: Instagram, Periscope, ecc.);
- Organizzazione e gestione della partecipazione di Veneto Agricoltura a Eventi e Fiere;
- Gestione del servizio di fornitura della Rassegna Stampa;
- Attuazione delle aree comunicative per i numerosi progetti europei aziendali;
- Acquisto e/o rinnovo, per la sede centrale di Veneto Agricoltura, degli abbonamenti a riviste tecniche di settore nonché all’abbonamento ai quotidiani e periodici tecnici e del notiziario quotidiano ANSA;
- Ideazione e realizzazione di minivideo su eventi aziendali significativi e per documentazione dell’innovazione nelle aree di competenza aziendale da diffondere attraverso i tradizionali vettori comunicativi, il Web 2.0, e a servizio dei media (specie TV);
- Sportello Europe Direct Veneto: attività secondo il programma di attività annuale approvato dall’UE con diverse azioni volte a promuovere e diffondere le novità delle politiche europee in ambito agricolo, rurale, ambientale;
- Biblioteca (sede centrale), nuovo percorso di gestione;
- Gestione della Home Page del sito aziendale.

3. NUOVI PROGETTI 2017

Convinti dell’importanza del sito aziendale, primo interfaccia oggi con i cosiddetti *stakeholders* ed il pubblico generalista, e la contemporanea necessità di inviare segnali di discontinuità della nascente Agenzia con la vecchia Azienda regionale, si procederà nel più breve tempo possibile alla ristrutturazione di www.venetoagricoltura.org, tanto nella grafica (prima) che nei contenuti (poi).

Contemporaneamente e sinergicamente, verrà definita una nuova *brand identity* che delinea il *layout* della immagine della nascente Agenzia. Si tratterà di un interfaccia innovativo, alternativo, autorevole, gradevole.

In questo quadro urge l’aggiornamento tanto della mailing list del Settore, quanto quelle degli altri Settori dell’Agenzia, che andranno rivisti, conglobati e ottimizzati.

Medesima azione è necessaria rispetto alle numerose *News Letter* settoriali prodotte autonomamente dai Settori, che vanno tra loro sinergizzate e valorizzate.

Dovranno quindi essere individuati, seguendo le procedure amministrative dovute, i fornitori dei servizi sopra descritti, con i quali poi verrà condiviso un percorso che porterà alla realizzazione dei prodotti in oggetto.

Realizzazione dell’edizione 2017 del Festival delle DOP venete, in collaborazione con la Regione Veneto, che tanto successo ha riscosso in questi anni. Anche in questo caso, oltre alla parte operativa che prevede tra l’altro anche la gestione dei rapporti con i vari Consorzi di tutela dei prodotti a marchio veneti, sarà necessario avviare una procedura amministrativa per l’individuazione del/dei fornitori di servizi.

Saranno quindi attuate le seguenti azioni:

- Festival delle DOP 2017;
- Definizione gara e realizzazione della nuova *brand identity* della nascente Agenzia;
- Definizione gara e realizzazione della ristrutturazione del sito aziendale tanto dal punto di vista grafico (in accordo con la nuova *brand identity*), che nei contenuti;
- Aggiornamento (anche grafico in linea con la nuova *brand identity*) e ottimizzazione delle mailing lists e Newsletters aziendali.

Programma di Attività 2017 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità	DIRETTORE DELL'AGENZIA Settore Ufficio Stampa, Comunicazione, Europe Direct Veneto
--------------------------	---

B) Attività Ordinaria 2017 Prevista

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
1	4200	Ufficio Stampa - Att. Ordinaria	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 44200
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: € 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 44200	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	NUOVO COD.LAVORO	DESCRIZIONE	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
2	4229	Europe Direct 2017	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea € 25000	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 10000
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: € 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € -15000	COFINANZIAMENTO CON PERSONALE A T.I.:	€ 15000

SEZIONE RICERCA
E
GESTIONI AGROFORESTALI

SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI

(Direttore: dott. Giustino Mezzalana)

1. INTRODUZIONE

La Sezione Ricerca e Gestioni AgroForestali (ReGAF) si caratterizza per l'aver in gestione gran parte del patrimonio di foreste, aziende agricole, aree protette amministrato da Veneto Agricoltura. Al fondamentale approccio da "buon padre di famiglia" nella gestione ordinaria dei diversi beni, si associa il costante sforzo di farne laboratori di innovazione, in collaborazione con le Università ed i Centri di Ricerca nazionali (CNR, CREA, etc.).

Nel 2017, in attesa che la riforma dell'Ente si completi, lo sforzo sarà rivolto alla migliore conservazione del patrimonio in gestione ed alla prosecuzione delle numerose attività in atto, come dettagliatamente descritto nelle relazioni dei diversi Settori.

Nel contempo si cercherà, soprattutto con i finanziamenti derivanti dai progetti europei, di potenziare le attività innovative e di trasferire verso l'esterno il risultato delle ricerche e delle attività.

Di seguito vengono evidenziati i filoni di attività che caratterizzano nel senso dell'innovazione l'attività della Sezione nel corso del 2017, sottolineando che molte di esse non sono specifiche di un solo Settore ma che coinvolgono in modo corale diverse strutture dell'Ente.

Nelle aziende agricole la parola chiave sarà ancora "sostenibilità", con una particolare enfasi ai temi dell'acqua, della gestione del suolo, della diffusione delle pratiche di IPM, della conservazione della biodiversità, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti. Dopo l'entrata in vigore degli accordi della COP 21 dell'UNFCCC, di particolare rilevanza è la massimizzazione della capacità dei suoli di stoccare carbonio, in linea con la sfidante visione "4x1.000" lanciata in occasione della Conferenza di Parigi.

Altro tema di grande attualità a livello europeo che verrà sviluppato nelle aziende agricole è quello dei sistemi agroforestali. Le aziende agricole di Veneto Agricoltura ospitano già un articolato insieme di piantagioni fuori foresta; esso, a partire dal 2017, verrà integrato con alcune parcelle di sistemi silvoarabili, realizzate soprattutto nelle Aziende Vallevicchia e Sasse Rami.

Il tema del rapporto tra agricoltura e cambiamento climatico sarà portato avanti anche seguendo lo storico filone dello sviluppo delle bioenergie, ponendo particolare enfasi ai temi della produzione di biometano, dell'etanolo di seconda generazione e promuovendo la nascita di esempi virtuosi di produzione ed utilizzo di legno cippato in filiere corte locali, come preconizzato nel progetto Enerval.

La parola chiave "sostenibilità" sta alla base anche dell'attività portata avanti dai Centri sperimentali dell'Ente. Nei contesti dell'orticoltura, della frutticoltura e della viticoltura essa riguarda soprattutto il tema dell'IPM e la ricerca di nuove tecniche di difesa. Uno sforzo particolare sarà fatto poi per diffondere la certificazione "*Biodiversity Friend*" promossa negli ultimi due anni attraverso il Progetto regionale "*Vero Veneto*".

Nel campo della gestione delle foreste demaniali verrà data grande importanza al loro ruolo come "motore di sviluppo locale", con particolare attenzione alla loro attrattività turistica ed alla valorizzazione dei loro prodotti e servizi. Per fare ciò verrà incrementata la collaborazione con diversi soggetti che a livello locale, nazionale ed internazionale promuovono la piena valorizzazione delle foreste (Consorzio Legno Veneto, ANARF, EUSTAFOR).

Negli ultimi due anni nel Veneto si è assistito ad un inaspettato risveglio dell'interesse per la gelsibachicoltura; nel 2017 entrerà in produzione il gelseto pilota realizzato nell'Azienda di Villiugo e verrà potenziata la collaborazione con la rete di soggetti privati e pubblici che stanno lavorando per far rifiorire questa attività nel Veneto.

Seguendo i dettami della legge istitutiva dell'AVISP, verranno avviate nuove ricerche sulla fauna selvatica, in stretto accordo con gli indirizzi regionali. In particolare le ricerche riguarderanno il monitoraggio della migrazione visibile e dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle attività agricole e forestali. Nelle foreste demaniali più produttive ed inserite nella Rete Natura 2.000 si avvieranno a titolo sperimentale dei monitoraggi delle specie forestali più sensibili al disturbo arrecato dalle utilizzazioni forestali (tetraonidi, picidi, etc.) al fine di testare procedure che rendono compatibile la valorizzazione economica delle foreste con la conservazione della biodiversità.

La conservazione della biodiversità agraria proseguirà in tutti i campi, in attesa che possa riprendere l'attività della Rete Regionale istituita con il progetto Bionet.

Infine va sottolineato che nel corso del 2017 tutti i Settori della Sezione saranno impegnati nella presentazione di numerosi progetti europei, utilizzando soprattutto i programmi LIFE e di Cooperazione transfrontaliera, al fine di integrare le risorse a disposizione per le più innovative attività dell'Agenzia.

SETTORI AFFERENTI :
A. SETTORE RICERCA AGRARIA
B. SETTORE BIOENERGIE E CAMBIAMENTO CLIMATICO
C. SETTORE CENTRI SPERIMENTALI
D. SETTORE ATTIVITÀ FORESTALI

ALTRE STRUTTURE:
- UNITÀ COMPLESSA RICERCA FAUNISTICA
- UNITÀ COMPLESSA PER IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
- UFFICIO DI SEGRETERIA E AMMINISTR. DELLA SEZIONE (E DEL SETTORE RICERCA AGRARIA)

Programma di Attività 2017 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI Attività direttamente in capo alla Sezione
---------------------------------	--

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
1	1910	Attività Ord. Ricerca Faunistica	9.5	Art. 2 co.1 lett.c) bis
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:		€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 10000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
			€ 10000	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
2	1920	Att. Ordinaria SGA - Sistema Gestione Ambientale	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Rimborso spese		€ 100	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 4020	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
			€ 4120	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
3	1990	Attività generale Sez. REGAF	16.1	Art. 2 co.1 lett.d)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:		€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 0	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
			€ 0	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
4	1991	Fondo per la Sicurezza Sez. REGAF	16.1	funzionam. generale
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:		€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 5000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
			€ 5000	€

B) Progetti in Prosecuzione nel 2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
5	3450	CERVOTRACK 2014 - Radiotracking satellitare ai cervi del Consiglio	9.5	Art. 2 co.1 lett.c) bis
	TIPO FINANZ. <i>Contrib. Ord. regionale anni precedenti</i>	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO: <i>Risorse Bilancio Veneto Agricoltura - DCS 382/2014</i>		IMP. TOTALE € 30000
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€ 5588	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2014	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
6	3933	BACINO SCOLANTE - SUPP. - Collaborazioni esterne per la gestione e la rendicontazione dei progetti del Bacino Scolante Laguna di Venezia DGRV 2580/2004 - anni 2014-2016	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
	TIPO FINANZ. <i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO: <i>DGRV 2580/2004 - DAU 574/2010 - DCS 24/2013 - DCS 396/2013</i>		IMP. TOTALE € 83000
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€ 83000	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2015	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

SETTORE RICERCA AGRARIA

(Dirigente: dott. Lorenzo Furlan)

1. INTRODUZIONE

Il Settore è impegnato sul fronte della sperimentazione, del trasferimento dell'innovazione e delle "best practices", soprattutto nel campo dell'agricoltura sostenibile con specifici progetti (si veda successivo punto tre) e con le attività di gestione delle aziende, che viene strutturata in modo tale da ottenere informazioni sulla applicazione dell'agricoltura sostenibile nei processi di produzione. Ciò viene attuato nelle quattro aziende pilota e dimostrative: Diana, Sasse Rami e ValleVecchia in pianura e Villiagio, unica interamente biologica, in Pedemontana (Valbelluna).

Tra le attività amministrative, compete al Settore proporre gli Atti Dispositivi del Direttore nelle materie di competenza, assicurando il regolare svolgimento dell'istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale, comunitaria e assicurare la gestione delle strutture afferenti al Settore relativamente a risorse umane, finanziarie e patrimoniali in dotazione.

STRUTTURE AFFERENTI IL SETTORE:	
A.	AZIENDA PILOTA DIMOSTRATIVA "DIANA" – MOGLIANO V.TO (TV)
B.	AZIENDA PILOTA DIMOSTRATIVA "SASSE RAMI" – CEREGRANO (RO)
C.	AZIENDA PILOTA DIMOSTRATIVA "VALLEVECCHIA" – CAORLE (VE)
D.	AZIENDA PILOTA DIMOSTRATIVA "VILLIAGO" – SEDICO (BL)
E.	UNITÀ COMPLESSA SPERIMENTAZIONE AGRARIA – SEDE CENTRALE DI LEGNARO (PD)
F.	UNITÀ COMPLESSA DIFESA DELLE COLTURE E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE – LABORATORIO PER SERVIZIO FITOSANITARIO (VR)

2. ATTIVITÀ ORDINARIA 2017

Per il 2017 si prevede l'iniziale mantenimento delle principali attività in corso, in attesa del piano attuativo della nuova agenzia.

CdC 1101	Ricerca Agraria - Att. Istituzionale
-----------------	---

Si prevedono le risorse per i costi minimi-essenziali per il mantenimento delle attività obbligatorie (ad es mantenimento dei siti web dei progetti, inclusi oneri di manutenzione, canoni, server, traduzioni testi in inglese,.....) o di servizio istituzionale come il Bollettino Colture Erbacee (mantenimento sito, impaginazione e pubblicazione articoli, costi canoni e SMS, gestione piattaforma modelli, ...) e le pubblicazioni "azienda aperta – protocolli aperti" per rendere fruibili le sperimentazioni ai portatori di interesse.

CdC 1102	Ricerca Agraria - Sperimentazione c/terzi
-----------------	--

Si prevede il completamento delle attività in tema della difesa integrata di cui ai contratti stipulati nel 2016; gli stessi saranno inoltre integrati con altri contratti nel 2017 sul medesimo tema per la realizzazione di singoli progetti intesi a dare supporto all'applicazione della normativa obbligatoria dal 2014 – Direttiva Comunitaria 2009/128/CE e a creare il contesto ambientale in linea con gli obiettivi di cui alla stessa normativa e i correlati effetti.

A tal fine si prevedono costi per materiali, missioni, operai e un professionista per alcune attività specialistiche di laboratorio.

CdC 1111 e 1118	Att. Ordinaria Azienda Diana - Seminativi e Spese Generali
------------------------	---

Come da introduzione si prevedono le attività di gestione delle aziende che vengono organizzate in modo tale da ottenere informazioni sulla applicazione dell'agricoltura sostenibile nei processi di produzione e da consentire una adeguata realizzazione dei progetti specifici di cui al punto 3.

CdC 1112	Att. Ord. Az. Diana – Vigneto
-----------------	--------------------------------------

Si prevede l'attività di gestione del vigneto che ha, tra l'altro, particolare importanza per il mantenimento della biodiversità viticola veneta.

CdC 1121 e 1128	Att. Ord. Az. Sasse - Seminativi e Spese Generali + Terreni Legnaro
------------------------	--

Come da introduzione si prevedono le attività di gestione delle aziende che vengono organizzate in modo tale da ottenere informazioni sulla applicazione dell'agricoltura sostenibile nei processi di produzione e da consentire una adeguata realizzazione dei progetti specifici di cui al punto 3.

CdC 1124	Att. Ord. Az. Sasse - Allevamento Avicoli
-----------------	--

In stretta connessione con il progetto COVA di mantenimento della biodiversità avicola.

CdC 1122	Att. Ord. Az. Sasse – Frutteto
-----------------	---------------------------------------

Attività di conservazione della biodiversità frutticola che, per i costi necessari, non è coperta dalla vendita dei prodotti.

CdC 1123	Att. Ord. Az. Sasse - Allevamento Suini Biologico
-----------------	--

Attività dimostrativa al momento obbligatoria per soddisfare gli impegni presi con il progetto AGFORWARD.

CdC 1131 e 1138	Att. Ord. Az. Valvecchia - Att. Ordinaria Seminativi e Spese Generali
------------------------	--

Si prevedono le attività di gestione dell'azienda che vengono organizzate in modo tale da ottenere informazioni sulla applicazione dell'agricoltura sostenibile nei processi di produzione e da consentire una adeguata realizzazione dei progetti specifici di cui al punto 3.

CdC 1132	Att. Ord. Az. Valvecchia – gestione del Parcheggio
-----------------	---

Attività di gestione del parcheggio di particolare importanza per regolare i flussi all'area di pregio ambientale; si prevede per il 2017, a completamento dei lavori di miglioramento dell'area (consolidamento della strada, elettrificazione, nuovi bagni) l'attivazione completa del sistema di automazione del parcheggio.

CdC 1141 e 1148	Att. Ord. Az. Villiagio – prati/pascoli/frutteto e spese generali
------------------------	--

Si prevedono le attività di gestione dell'azienda che vengono organizzate in modo tale da ottenere informazioni sulla applicazione dell'agricoltura biologica nei processi di produzione dei prodotti destinati al mercato.

CdC 1142	Att. Ord. Az. Villiagio - Allevamento Ovini/bovini/suini
-----------------	---

Si prevedono le attività di gestione degli allevamenti con valorizzazione dei prati-pascoli dell'azienda. Molto importanti per la conservazione della biodiversità animale quello degli ovini (soprattutto per le razze Lamon e Foza) e della razza bovina Burlina. Gli allevamenti vengono organizzati in modo tale da ottenere informazioni sulle potenzialità delle filiere biologiche e di consentire attività dimostrativa.

CdC 1160 – 1161	Att. Ord. Laboratorio Fitosanitario e Laboratorio c/o Az. Sasse Rami
------------------------	---

Attività di gestione ordinaria dei due laboratori; destinato principalmente a fini istituzionali il primo, ad attività di verifica della innovazione il secondo.

3. PROGETTI IN CORSO E CHE PROSEGUIRANNO NEL 2017

Nel corso del 2017 il Settore proseguirà i progetti per la verifica e trasferimento di tecniche innovative potenzialmente utili per il territorio veneto nell'ambito dell'agricoltura sostenibile. Questi saranno realizzati, in prevalenza, presso le aziende pilota e dimostrative di Veneto Agricoltura "Vallevecchia", "Diana", "Sasse Rami" nonché, per specifiche esigenze, in alcune aziende esterne. Le aziende, oltre a seguire l'attività ordinaria di gestione orientata al razionale impiego delle risorse umane e delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito dei budget presentati, collaborano infatti alla conduzione delle prove sperimentali che sono coordinate dai tecnici responsabili di progetto.

I progetti, pensati per il breve ed anche medio-lungo periodo, sono volti ad individuare risposte organiche alle problematiche principali della sostenibilità, come definite sia a livello europeo sia nazionale-regionale, quali cambiamento climatico (contrasto), energie rinnovabili, acqua, biodiversità e in pieno accordo con le "mission" della nuova Agenzia definite nella LR 37/2014.

In particolare le sperimentazioni innovative e sinergiche costituiscono un unico pacchetto per avere ben coordinate le tecnologie più avanzate per realizzare l'agricoltura sostenibile (massimo Reddito Netto possibile con il minimo impatto sull'ambiente possibile); a tal fine, particolarmente nel sito di Vallevecchia, per la forte compenetrazione di ambienti naturali ad elevata biodiversità con i campi coltivati, rappresenta un caso di studio significativo con elevate difficoltà. I progetti europei che continuano e contribuiscono al "pacchetto" per l'agricoltura sostenibile:

- **WSTORE2** (tema ACQUA, costi previsti limitati a manutenzioni delle strutture) che nel 2017 entrerà nella fase di gestione post-progetto, con obbligo di mantenimento della divulgazione e che prevede, per la prima volta, l'utilizzo completo delle innovazioni messe a punto nell'anno after-LIFE (microirrigazione con manichette interrate, ali gocciolanti di maggior qualità per il riuso, irrigatore semovente a bassa pressione);
- progetto Europeo **LIFE+ AGRICARE** (Cod. Lavoro 3899) sull'agricoltura di precisione applicata ai diversi scenari dell'agricoltura del futuro (temi cambiamento climatico – riduzione dei rilasci di CO2 e incorporamento stabile della CO2 nel terreno – biodiversità);
- progetto europeo **LIFE+ HELPSOIL** (Cod. Lavoro 3759), (temi cambiamento climatico – carbonio come AGRICARE, biodiversità e acqua) che prevede la valutazione dell'applicabilità

dell'**agricoltura conservativa** e soluzioni per ridurre i problemi in confronto con l'**agricoltura convenzionale**;

Veneto Agricoltura è stata ed è tuttora caso speciale a livello europeo in quanto beneficiaria di tre **progetti LIFE** contemporaneamente, di cui due come leader.

Questi progetti determineranno un elevato impegno per la nuova Agenzia e per il personale del Settore, inizialmente anche in termini di co-finanziamento, per tutto il 2017 e parte del 2018, cosicché sono momentaneamente limitate le risorse per nuove progettazioni.

Al fine di valorizzare al massimo le risorse pubbliche e di favorire il trasferimento dell'innovazione, le sperimentazioni saranno realizzate a mezzo dell'approccio "**aziende aperte - protocolli aperti**", format divulgativo messo a punto da Veneto Agricoltura e validato anche in progetti europei di primo livello, per cui i protocolli di lavoro saranno pubblici fin dall'inizio (favorendo suggerimenti, modifiche ed integrazioni con aumento della capacità di individuare le effettive esigenze dei portatori di interesse). Le visite ai campi saranno possibili lungo l'intero arco della stagione così che per gli utenti sarà possibile ogni verifica ed acquisizione nelle diverse fasi più importanti, con massima trasparenza.

I progetti **HELPSOIL** e sulla **Difesa Integrata** usufruiscono dei dati anche delle aziende pilota di pianura (Diana, Sasse Rami) che applicano i progetti con lo stesso protocollo.

Nell'ambito della tutela della biodiversità oltre alla continuazione dei progetti su ovini e avicoli, si colloca il progetto **seta2000** (all'interno della sperimentazione c/terzi) per la reintroduzione di una bachicoltura rinnovata che promuova l'occupazione con positive implicazioni sociali, in particolare in zone depresse con minori opportunità, al contempo conservando il prezioso patrimonio genetico della gelsicoltura e bachicoltura italiana (gestione del gelseto di Villiago con la collaborazione del Cantiere della Provvidenza).

In merito alle attività sulla **Bioenergia** continueranno le iniziative che riguardano le diverse filiere (legno cippato, biogas/biometano - progettazione, olio vegetale puro) che saranno man mano valutate per i diversi aspetti. Con il progetto europeo POWERED ospitato a Vallevicchia (gestione Settore Bionergie e Cambiamento Climatico) proseguirà la raccolta di dati sull'energia eolica in Adriatico.

Attività fuori foresta: in tutte le aziende proseguiranno le attività di gestione della rete degli impianti forestali fuori foresta e in particolare sarà sviluppata la sperimentazione sui **sistemi agroforestali** (in particolare a Vallevicchia e Sasse Rami) che rappresenta un pacchetto di nuove informazioni, in interazione con tutte le altre sperimentazioni sulla sostenibilità. Sul tema proseguirà, presso l'Azienda Sasse Rami, il progetto **FP7 AGFORWARD** (Codice Lavoro 3867) che verifica un modello di Agroforestry con suini.

4. EVENTUALI NUOVI PROGETTI 2017

Si prevedono allo stato, se approvati due nuovi progetti in linea con la LR 37/2014:

- **INTERREG ITALIA_SLOVENIA BioAgriHabi** che propone soluzioni innovative di cooperazione per migliorare le tecniche di mantenimento della biodiversità e la capacità di quest'ultima di aumentare tramite il miglioramento della sua visibilità e delle potenzialità di vendita dei suoi prodotti;
- **LIFE GREEN SEED** in collaborazione con il **Settore Centri Sperimentali** su soluzioni innovative per ripristinare buoni livelli di biodiversità e fertilità dei terreni, e in ultima

analisi la sostenibilità dei processi agricoli. Ciò attraverso principalmente la associazione di diverse colture/specie in sistemi agroforestali ad elevata resilienza e durata con particolare attenzione al ruolo del gelso anche in funzione di una ripresa della bachicoltura.

Programma di Attività 2017 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI Settore Ricerca Agraria
--------------------------	---

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
1	1101	Ricerca Agraria - Att. Istituzionale	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 55000
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: € 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 55000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
2	1102	Ricerca Agraria - Sperimentazione c/terzi	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 53240
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Previsione attività in Convenzione € 90000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € -36760	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
3	1112	Att. Ord. Az. Diana - Vigneto	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b), c)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 24000
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita Uva € 52000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € -28000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
4	1111 E 1118	Att. Ord. Az. Diana - Seminativi e Spese Generali	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: quota Premio Unico 2017 + PSR Misure Agroambientali € 46000	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 241030
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita Prodotti seminativi € 89700	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 105330	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
5	1122	Att. Ord. Az. Sasse - Frutteto	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b), c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita Frutta		€ 20000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 34000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 54000
				€
				€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
6	1123	Att. Ord. Az. Sasse - Allevamento Suini Biologico	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita Suini		€ 25000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 27000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 52000
				€
				€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
7	1124	Att. Ord. Az. Sasse - Allevamento Avicoli	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b), c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita prodotti avicoli		€ 25000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 42000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 67000
				€
				€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
8	1121 E 1128	Att. Ord. Az. Sasse - Att. Ordinaria Seminativi + Terreni Legnaro	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: quota Premio Unico 2017 + PSR Misure Agroambientali		€ 64700	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita Prodotti seminativi		€ 268000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ -5855	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 326845
				€
				€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
9	1132	Att. Ord. Az. Vallevecchia - Parcheggio	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Incasssi biglietti parcheggio		€ 250000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ -147000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 103000
				€
				€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
10	1133	Att. Ord. VV - Gestione Impianti Innovativi per Acqua	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 10000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 0	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 10000
				€
				€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
11	1131 E 1138	Att. Ord. Az. Vallevecchia - Seminativi	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: quota Premio Unico 2017 + PSR Misure Agroambientali	€ 264000	SPESE CORRENTI PREVISTE:
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita Prodotti seminativi e orticoli	€ 512200	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ -134980	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 641220
				€
				€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
12	1142	Att. Ord. Az. Viliago - Allevamento Ovini – Bovini-Suini	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b), c)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita animali	€ 30000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 28014	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 58014
				€
				€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
13	1141 E 1148	Att. Ord. Az. Viliago - Att. Ordinaria Prati Pascoli e Frutteto	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: quota Premio Unico 2017 + PSR Misure Agroambientali	€ 59300	SPESE CORRENTI PREVISTE:
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita prodotti diversi attività agricola	€ 21000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 57936	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 138236
				€
				€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
14	1160	Att. Ord. Laboratorio Fitosaniario - Verona	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 5000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 5000
				€
				€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
15	1161	Att. Ord. Laboratorio - Az. Sasse	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0		SPESE CORRENTI PREVISTE: € 5000	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: € 0		SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €	
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 5000		RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €	

B) Progetti in Prosecuzione nel 2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
16	3759	HELPSOIL - Tecniche sostenibili di agricoltura conservativa per migliorare i suoli e l'adattamento al cambiamento climatico	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
	TIPO FINANZ. Finanz. UE	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO: prog. LIFE 12 ENV/IT/000578 da Regione Lombardia (Leader Partner) - DAU 478/2013 + Cofinanziamento V.A.personale TI		
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA: € 52801,26		QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA: € 938	
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA: €		QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA: €	
	ANNO INIZIO PROGETTO: 2013		FINE PROGETTO PREVISTA: 2018	
	IMP. TOTALE		€ 532104	

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
17	3867	AGFORWARD - Agro-Forestry systems for Europe	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
	TIPO FINANZ. Finanz. UE	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO: 7FP-AGFORWARD - Grant Agrem_n. 613520 - DAU 514/2013 + Cofinanziamento V.A.personale TI		
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA: € 39418,40		QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA: € 0	
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA: €		QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA: €	
	ANNO INIZIO PROGETTO: 2013		FINE PROGETTO PREVISTA: 2017	
	IMP. TOTALE		€ 101761,60	

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
18	3899	AGRICARE - L'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione innovative in agricoltura per ridurre le emissioni di carbonio	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
	TIPO FINANZ. Finanz. UE	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO: Prog. LIFE+ Environment - Contratto 10/10/12 (V.A. Leader Partner) - DAU 447/2012 + Cofinanziamento V.A.personale TI		
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA: € 94088,66		QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA: € 0	
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA: €		QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA: €	
	ANNO INIZIO PROGETTO: 2014		FINE PROGETTO PREVISTA: 2017	
	IMP. TOTALE		€ 431503	

SETTORE BIOENERGIE E CAMBIAMENTO CLIMATICO

(Dirigente: dott. Federico Correale Santacroce)

1. INTRODUZIONE

Il Settore, è impegnato sul fronte della sperimentazione, del trasferimento dell'innovazione e delle "best practises" nel campo delle bioenergie, sia in ambito agricolo che forestale. Si occupa inoltre, in modo trasversale, dei temi afferenti il ruolo dell'agricoltura e delle foreste in relazione al fenomeno del cambiamento climatico. Le attività vengono svolte prevalentemente mediante la realizzazione di progetti in partenariato, con particolare riferimento ai programmi di finanziamento dell'Unione Europea.

Il settore è attualmente strutturato in una singola Unità Complessa, e collabora costantemente con le altre strutture di Veneto Agricoltura in relazione alle diverse progettualità in atto.

Mantiene inoltre un canale di comunicazione, collaborazione e scambio di conoscenze costante con il mondo della ricerca (Università, CREA, CNR, ecc.) e con il mondo delle attività produttive nel campo di attività proprio (Associazioni e rappresentanze di categoria, Cluster tematici, Aziende Agricole innovative).

Tra le attività amministrative, compete al Settore proporre gli Atti Dispositivi del Direttore nelle materie di competenza, assicurando il regolare svolgimento dell'istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale, comunitaria e assicurare la gestione delle strutture afferenti al Settore relativamente a risorse umane, finanziarie e patrimoniali in dotazione.

STRUTTURE AFFERENTI IL SETTORE:
A. U.C. COLTURE ENERGETICHE

2. ATTIVITÀ ORDINARIA 2017

CdC 1300	Att. Ord. Bioenergie e Cambiamento Climatico
-----------------	---

Il Settore esce da una intensa fase di gestione di progetti Europei (23 progetti negli ultimi 5 anni, per un importo complessivo di Euro 5.225.670).

L'attività 2017, nelle more del transito da Veneto Agricoltura all'Agenzia, si svilupperà con un potenziamento delle attività afferenti il tema del cambiamento climatico, soprattutto mediante la proposizione di nuovi progetti a finanziamento extra VA (europeo, regionale, da terzi – Vedi Paragrafo seguente)

Per ciò che riguarda l'attività istituzionale interna a VA si propone l'attivazione di un progetto, riguardante la "Valorizzazione della biomassa nelle Aziende e Centri di VA", acronimo AgroForVal., per un importo complessivo di Euro 20.000.

Si tratta di redarre un piano di assestamento e utilizzazione degli impianti agroforestali nelle Aziende e Centri di Veneto Agricoltura, con valutazione dei costi e allestimento di un capitolato volto ad assegnare un servizio pluriennale di taglio, allestimento ed eventuale allocazione sul mercato della biomassa.

3. PROGETTI IN CORSO E CHE PROSEGUIRANNO NEL 2017

Nel corso del 2017 il Settore proseguirà i progetti cod. lavoro **4202 “Greening Passante”** e **3835 “VaBiogas”**.

Nel primo caso si tratta di proseguire nella collaborazione con l'ente gestore del Passante di Mestre CAV SpA nel progetto di estensione delle fasce boscate e delle opere a verde di mitigazione lungo lo stesso Passante, secondo i modelli pilota dimostrativi realizzati presso l'Azienda Pilota sperimentale “Diana” a Mogliano Veneto.

Alla luce dello studio di fattibilità commissionato da CAV e redatto da VA nel corso del 2016, si procederà nel corso del 2017 affiancando l'ente gestore nella promozione del progetto presso le categorie produttive e le amministrazioni locali coinvolte, con interventi sul territorio e produzione di materiale tecnico illustrativo, nonché assistendo CAV nella realizzazione delle prime estensioni delle fasce di mitigazione previste. L'impegno di spesa farà riferimento a quanto già contrattualmente previsto fra CAV e VA, e risulta interamente coperto dalla stessa CAV SpA.

Per quanto concerne il progetto VaBiogas, si proseguiranno le attività preliminari alla realizzazione di una filiera pilota dimostrativa integrata del biogas nelle aziende di Veneto Agricoltura, secondo il modello del “BiogasDoneRight” e in una logica complessiva di massima valorizzazione del carbonio in termini di restituzione di sostanza organica al suolo e di aumento delle capacità di stoccaggio di C e di miglioramento della fertilità delle superfici agricole. Si prevede che il progetto, realizzato sempre in collaborazione con il Consorzio Italiano Biogas e con altri soggetti operanti sul territorio nel campo del biogas e del Biometano, possa concludersi entro la metà del 2017. Il costo del progetto, pari a 12.000 Euro, sarà a valere su fondi VA già stanziati nel corso del 2016.

4. EVENTUALI NUOVI PROGETTI 2017

Il settore ha partecipato a diversi bandi europei, presentando in qualità di Partner 4 nuove proposte di progetto, ora in attesa di valutazione. Tali progetti, se approvati, prenderanno avvio nel corso del 2017.

Si tratta, in breve, delle seguenti iniziative:

- **Progetto LIFE “CAPT** - Climate adaptation to flooding in Northern Vicenza Province: policies, management, best practices” : Capofila è il Comune di Santorso, e partners sono il comune di Marano Vicentino, il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, l'European Association for Local Democracy (ALDA), l'Università di Padova.

Il progetto si propone di dimostrare come molti piccoli interventi sul territorio possano garantire una maggiore sicurezza idraulica ed essere parte attiva nella lotta al cambiamento climatico. Veneto Agricoltura porterà la sua esperienza nel campo delle opere di mitigazione in agricoltura e agro forestazione (AFI e Aree Forestali ad alluvionamento programmato), nonché il suo Know-How in tema di valorizzazione energetica dei prodotti legnosi ad esse correlata.

- **Progetto LIFE “VIBE** - Valorization of Lignocellulosic Biomass for the reduction of greenhouse gas Emissions in industrial areas”: Capofila il Consorzio ZIP Padova, Partners, oltre a Veneto Agricoltura, l'Università Campus Bio-medico di Roma, il Comune di Padova, DLA Piper, la Fondazione Fenice Onlus, lo StudioGNS srl.

Il progetto si propone di realizzare una filiera pilota dimostrativa per la valorizzazione della biomassa proveniente da superfici boscate di mitigazione della ZIP di Padova in un impianto di Pirogassificazione. Veneto Agricoltura è stata coinvolta in ragione delle esperienze maturate nelle strategie, nella pianificazione e nelle tecniche di utilizzo delle biomasse in diversi contesti (vedi es. Progetto ENERVAL).

- **Progetto H2020 “Fast Track” “BREED”** . Si tratta di un progetto per la sperimentazione di un impianto di produzione di bioetanolo di II generazione, a partire da biomasse lignocellulosiche di scarto (sarmenti del vigneto, potature, altre biomasse di scarto). Veneto Agricoltura ospiterebbe l'impianto pilota in una sua Azienda Pilota Sperimentale, e contribuirebbe nella messa a punto delle filiere di approvvigionamento locali della biomassa e nella valorizzazione a valle del Biochar di risulta del processo.

Programma di Attività 2017 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI Settore Bioenergie e Cambiamento climatico
---------------------------------	--

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

1	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
		1300	Att. Ord. Bioenergie e Cambiamento Climativo	16.1
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 20000
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:		€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 20000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €

B) Progetti in Prosecuzione nel 2017

2	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
		4202	GREENING PASSANTE - Rivisitazione e ottimizzazione dei modelli di impianto e gestione delle aree di rinverdimento del Passante di Mestre	16.1
	TIPO FINANZ. <i>Entrate Extratributarie</i>	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO: <i>CAV Spa - servizio di rivisitazione e ottimizzazione dei modelli di impianto e di gestione delle aree di imboschimento del Passante di Mestre - nota ns. prot. 11887 del 01/06/2015 (€ 20.000+iva - Disposiz. 73/2015)</i>		IMP. TOTALE € 24400
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:		€ 6600	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA: € 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:		€	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA: €
	ANNO INIZIO PROGETTO: 2015		FINE PROGETTO PREVISTA: 2017	

3	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
		3835	VABIOGAS 2014 - Prospettive del biogas in agricoltura e sperimentazione di nuovi mix di digestione anaerobica	16.1
	TIPO FINANZ. <i>Contrib. Ord. Regionale anni precedenti</i>	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO: <i>Risorse Bilancio Veneto Agricoltura - DAU 573/2010</i>		IMP. TOTALE € 15000
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:		€ 15000	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA: € 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:		€	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA: €
	ANNO INIZIO PROGETTO: 2014		FINE PROGETTO PREVISTA: 2017	

SETTORE CENTRI SPERIMENTALI

(Dirigente: dott. Michele Giannini)

1. INTRODUZIONE

Il settore centri sperimentali incardina le tre strutture di seguito elencate:

- Centro “Po di Tramontana” (che si occupa di sperimentazione nei campi di orticoltura e floricoltura);
- Centro “Pradon”, (con funzioni collegate alla sperimentazione nell’ambito del vivaismo frutticolo e viticolo);
- Centro Regionale per la Viticoltura, l’Enologia e la Grappa (Ce.R.V.E.G.).

L’attività prevista per il 2017, come accaduto anche negli ultimi anni, sarà principalmente finalizzata ad assicurare la realizzazione delle **Attività Ordinarie** e la **prosecuzione dei Progetti Pluriennali** avviati negli anni precedenti. In termini generali è previsto che le strutture del settore siano impegnate soprattutto a testare quelle innovazioni di processo e di prodotto che oltre ad aumentare, potenzialmente, la competitività dell’impresa, siano anche in grado di ridurre l’impatto ambientale. Nell’ambito della conservazione della biodiversità agraria (orticola, viticola e frutticola), l’attività è volta anche a mettere in risalto le positive caratteristiche di alcune antiche varietà autoctone per fornire argomentazioni utili alla loro valorizzazione.

Come ormai consuetudine per il settore Centri Sperimentali, la programmazione dell’attività avviene cercando di dare massima importanza alle azioni congiunte fra più unità sperimentali di Veneto Agricoltura (anche appartenenti ad altri/e Settori e Sezioni) allo scopo di favorire interazioni, sinergie e crescita professionale del personale coinvolto.

Tra le attività amministrative, compete al Settore proporre gli Atti Dispositivi del Direttore nelle materie di competenza, assicurando il regolare svolgimento dell’istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale, comunitaria e assicurare la gestione delle strutture afferenti al Settore relativamente a risorse umane, finanziarie e patrimoniali in dotazione.

STRUTTURE AFFERENTI IL SETTORE:

- | | |
|----|---|
| A. | CENTRO FRUTTICOLO “PRADON” (RO) |
| B. | CENTRO ORTOFLORICOLO “PO DI TRAMONTANA” (RO) |
| C. | CENTRO PER LA VITICOLTURA, L’ENOLOGIA E LA GRAPPA – CERVEG DI CONEGLIANO (TV) |

2. ATTIVITÀ ORDINARIA 2017

La maggior parte dell’attività è stata pensata come supporto o naturale sviluppo delle tematiche portate avanti negli anni precedenti. La gran parte dei lavori previsti sono tesi sia ad aumentare la propensione all’innovazione delle imprese agricole e agroalimentari, sostenendone la loro capacità competitiva, sia a salvaguardare la biodiversità agraria (orticola, frutticola e viticolo-enologica).

CdC 1410	Att. Ordinaria Po di Tramontana e spese generali
----------	--

Il Centro “Po di Tramontana”, svolge una attività di sperimentazione volta a fornire un supporto allo sviluppo dell’innovazione nei settori produttivi orticolo e floricolo della regione Veneto, e attraverso l’attività del laboratorio per colture “in vitro” è direttamente collegato all’attività del Centro “Pradon”. Quest’ultimo si occupa principalmente di sviluppo della qualità nell’ambito del

vivaismo frutticolo e viticolo regionale, ma è anche in grado di svolgere funzioni collegate alle selezioni genetica-sanitaria di piante orticole e floricole (es. aglio, crisantemo, patata dolce, fagiolo, ecc.).

Per quanto riguarda l'orticoltura, l'attività ordinaria prevista per il 2017 è stata programmata affinché rimanesse in linea con gli obiettivi di medio e lungo termine già perseguiti nei cicli precedenti e che si possono descrivere nel modo seguente:

Valorizzazione delle produzioni tipiche regionali – si esplica attraverso l'attività legata alle colture dell'asparago, dei radicchi veneti, dell'aglio polesano, del carciofo Violetto Veneto, della patata dolce, ecc., sfruttando anche metodiche innovative di analisi delle qualità intrinseche. Queste attività sono in genere collegate alla valorizzazione e miglioramento del germoplasma autoctono veneto e cercano di coniugare la conservazione attiva delle varietà autoctone con la differenziazione produttiva delle imprese agricole e l'aumento della loro competitività. Il germoplasma autoctono viene anche sfruttato per analizzarne il valore genetico impostando anche programmi di miglioramento che portano alla creazione di novità varietali.

Diversificazione produttiva – anche se tale filone di attività, per alcuni aspetti, ha punti in comune con il precedente, nell'ambito di questo tema si fanno ricadere le attività di gestione dimostrativa degli impianti a biomassa legnosa utilizzati per riscaldare serre-tunnel che vengono usate per la produzione vivaistica orticola e floricola a supporto delle prove agronomiche condotte, nonché per la sperimentazione sul fuori suolo.

Qualificazione delle produzioni orticole – ricomprendente anche lo studio di tecniche agronomiche a basso impatto ambientale – è uno dei filoni di maggior impegno per il centro che, in questo ambito, effettua lavori che comprendono il vaglio e il collaudo di tecniche e prodotti innovativi (portinnesti, varietà, teli pacciamanti, concimi, e altri fattori di produzione) volti ad aumentare le “performances” quantitative e qualitative dell'orticoltura nell'ottica di una complessiva riduzione dell'impatto ambientale e di aumento della resilienza delle imprese.

Per quanto riguarda la **floricoltura**, il principale filone d'attività è quello che punta **all'aumento della qualità delle produzioni** attraverso il collaudo delle innovazioni di prodotto e di processo che sono in procinto di affacciarsi sul mercato regionale. Una particolare attenzione verrà posta per quelle innovazioni che consentano di ridurre l'impatto ambientale senza diminuire i livelli di qualità estetica delle piante ottenute permettendone, nel contempo, una maggiore caratterizzazione. In questo ambito verranno considerate soprattutto le specie da vaso fiorito.

CdC 1420	Att. Ordinaria Pradon e spese generali
----------	--

La normativa regionale e nazionale legata alla certificazione delle piante da frutto affida al centro “Pradon” il compito istituzionale di conservazione e cessione di materiale di moltiplicazione di categoria “base” di pomacee. Il centro “Pradon” si trova inoltre a coordinare anche i progetti di sperimentazione, nell'ambito del vivaismo frutticolo, che vengono condotti in altre strutture di Veneto Agricoltura (es. l'azienda pilota e dimostrativa di “Sasse Rami” nonché il laboratorio di colture *in vitro* del Centro “Po di Tramontana”). L'attività relativa al vivaismo viticolo è intrapresa in collaborazione con il Ce.R.V.E.G. (Centro Regionale per la Viticoltura Enologia e Grappa). Il lavoro svolto è indirizzato a sviluppare il vivaismo viticolo e la conservazione in sanità del materiale di propagazione di elevato pregio. Lo scopo principale è quello di innescare processi virtuosi di certificazione della qualità e miglioramento della produzione vivaistica regionale. I principali filoni di attività si possono riassumere nelle seguenti strategie: “**Migliorare la qualità intrinseca ed estrinseca delle produzioni**” cercando nel contempo di “**Favorire la certificazione relativa agli aspetti qualitativi e di sicurezza delle produzioni**”. Il Centro inoltre, grazie alla convenzione siglata tra CREA viticoltura di Conegliano, MIVA (associazione di moltiplicatori viticoli italiani) e Veneto Agricoltura è divenuto la sede di conservazione di tutto il materiale di propagazione di categoria iniziale dei cloni di vite veneti e di parte di quelli nazionali.

La “**Valorizzazione dei processi produttivi attraverso il recupero salvaguardia e valorizzazione del germoplasma autoctono**” permette inoltre, come già accennato più sopra, di coniugare la conservazione del germoplasma autoctono veneto con la sua promozione e, quando possibile, il suo miglioramento.

Da segnalare inoltre che al centro “*Pradon*” viene sempre più richiesto, da parte di istituzioni pubbliche e di privati, il servizio di conservazione del materiale iniziale in screen-house.

CdC 1430	Att. Ordinaria CeRVEG di Conegliano e spese generali
-----------------	---

Oltre alle normali attività di manutenzione delle attrezzature, dei macchinari e al normale funzionamento degli uffici e strutture che, fra l’altro, sono nel novero dei lavori previsti anche nelle altre due strutture afferenti al Settore, l’attività ordinaria del Ce.R.V.E.G., si articola nei filoni:

- **Difesa della biodiversità in viticoltura e sua valorizzazione** nell’ambito del quale, sfruttando il “Campo collezione biodiversità viticola sito nell’azienda Diana” si continuerà la caratterizzazione di vitigni non iscritti al Registro Nazionale delle varietà di vite (RNVV) con lo scopo di iscrivere qualora fossero di interesse per la viticoltura veneta. Si sta lavorando in particolare su tre vitigni (Recantina pecolo scuro e rosso, Mattarella) per una loro iscrizione al Registro Nazionale delle Varietà di vite (RNVV). Il completamento dei dati avverrà nel 2017;
- **Selezione clonale**. Questa attività è stata prevista a supporto del Punto 1 del Progetto Regionale “Caratterizzazione produzioni vitivinicole tipiche: Attività di sostegno alla vitivinicoltura di qualità mediante valorizzazione delle tecniche viticole e dei vitigni autoctoni anche in ambiti orografici difficili (DGRV n. 2925 del 28 Dicembre 2012).
- **Micro vinificazione a supporto di attività sperimentali esterne**. Per tutte le richieste per la vendemmia 2016/17 – comprendono 20 tesi riguardanti il comportamento di nuovi lieviti per il mercato enologico e n. 4 tesi per rilevare eventuali residui di prodotti fitosanitari nelle uve, nel mosto e nel vino.

3. PROGETTI IN CORSO E CHE PROSEGUIRANNO NEL 2017

Nel corso del 2017 il Ce.R.V.E.G. proseguirà i seguenti progetti:

Selezione clonale - Punto 1 del Progetto Regionale **CARAVITIPICHE** “Caratterizzazione produzioni vitivinicole tipiche: Attività di sostegno alla vitivinicoltura di qualità mediante valorizzazione delle tecniche viticole e dei vitigni autoctoni anche in ambiti orografici difficili” (DGRV n. 2925 del 28 Dicembre 2012). In questo ambito si concluderà la vinificazione e la raccolta dati degli aspiranti cloni presenti nel “campo di confronto clonale” dell’azienda Diana (Bonisiolo di Mogliano Veneto –TV). dei 57 aspiranti cloni presenti (Raboso veronese 1 e piave 5, Refosco 6, Carmenere 5, Merlot 5, Cabernet sauvignon 7, Glera 16; Tai 1; Verduzzo 10 e Pinot nero 1) si ritiene di poter procedere alla richiesta di iscrizione di circa 9 cloni di cui 4 di Glera, 3 di Raboso Piave e 2 di Verduzzo.

Il progetto è integrato al programma interno di Veneto Agricoltura di “Selezione clonale della vite” di cui all’attività ordinaria del Centro.

Attività sulle varietà di vite resistenti alle malattie.

Questa attività vede integrarsi due progettualità che vede il centro impegnato nella micro vinificazione delle varietà resistenti con una prevalenza per quelle attualmente già autorizzate in veneto (di provenienza tedesca).

Per il 2017 si prevede di concludere le vinificazioni di Solaris, Sauvigner gris, Johanniter, Muscaris, Cabernet Cantor, Cabernet Cortis, Bronner, Prior e di alcune varietà non ancora autorizzate quali: Aromera, Vinorè, Cabino presenti in un campo sperimentale a San Pietro di Candriano (VR).

Nel corso dell’anno 2017 si prevede inoltre di portare a termine i seguenti progetti:

- **CARAVITIPICHE cod. lavoro 3597** “Caratterizzazione produzioni vitivinicole tipiche: Attività di sostegno alla vitivinicoltura di qualità mediante valorizzazione delle tecniche viticole e dei vitigni autoctoni anche in ambiti orografici difficili (DGRV n. 2925 del 28 Dicembre 2012) – Azione 4”;
- **VITORODIF cod. lavoro 3878** “Intervento a supporto della viticoltura in aree orograficamente difficili” (DGRV n. 2861 del 30 dicembre 2013). In quest’ ultimo progetto si continueranno a seguirei due campi sperimentali in zona Lison Pramaggiore e Seren del Grappa, che comprendono anche le varietà resistenti attualmente autorizzate in Veneto di provenienza italiana e selezionate dall’Università di Udine;
- **SOSTAMB cod. lavoro 4195** “Criticità e sostenibilità ambientale: Approfondimento sulle metodiche di gestione del vigneto e sulle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti”. (DGRV n. 2584 del 23 Dicembre 2014). L’attività si concentra sulla gestione dell’appassimento delle uve in pianta (cv Corvina veronese, Tocai, Raboso piave). Nel 2017 si imbottiglieranno le tesi dei vini vendemmiati nel 2016. Si concluderà inoltre anche la collaborazione con il CREA di Conegliano per l’attività di incrocio volta all’ottenimento di vitigni resistenti e, in particolare, il vitigno Glera incrociato con Bianca (portatore dei geni di resistenza alla peronospora e all’oidio).

4. EVENTUALI NUOVI PROGETTI 2017

Nel corso del 2016 è stata presentata domanda per un progetto **LIFE BIODIVERSITÀ** dal titolo: “Green Infrastructures: Social, Environmental and Economic Diversity for Sustainability”.

Il lead partner del progetto è il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi dell’Economia Agraria di Roma (Unità di ricerca apicoltura e bachicoltura) e sono coinvolte l’azienda pilota e dimostrativa di Villiagio e il centro “Po di Tramontana”

Nel corso del 2017 il progetto verrà valutato dai competenti uffici comunitari.

Programma di Attività 2017 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI Settore Centri Sperimentali
--------------------------	---

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
1	1410	Att. Ordinaria Centro Ortofloricolo Po di Tramontana e Spese Generali	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 709445	
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita prodotti orticoli e floricoli + Sperimentazione c/terzi € 30000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €	
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 679445	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €	

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
2	1420	Att. Ordinaria Centro Frutticolo Vivaistico Pradon e Spese Generali	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 343700	
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita prodotti vivaistici + Servizi c/terzi € 16900	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €	
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 326800	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €	

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014	
3	1430	Att. Ordinaria CERGEG - Conegliano e Spese Generali	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b), c)	
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Microvinificazioni c/terzi		€ 11000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 46904	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

B) Progetti in Prosecuzione nel 2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014	
4	3597	CARAVITIPICHE - Caratterizzazione produzioni vitivinicole tipiche: Attività di sostegno alla viticoltura di qualità mediante valorizzazione delle tecniche viticole e dei vitigni autoctoni anche in ambiti orografici difficili	16.1	Art. 2 co.1 lett.c)	
	TIPO FINANZ. <i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO: <i>Direzione Competitività sistemi agroalimentari - DGRV n. 2925/2012 -Convenzione del 31.12.2012 - DAU 155/2013</i>		IMP. TOTALE € 130000	
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:		€ 37715,87	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:		€	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:		2013	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014	
5	3878	VITORODIF - Intervento a supporto della viticoltura in aree orograficamente difficili	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)	
	TIPO FINANZ. <i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO: <i>Direzione Competitività sistemi agroalimentari - Progetto a regia regionale - DGRV n. 2861 del 30 Dicembre 2013 - DAU 106/2013</i>		IMP. TOTALE € 100000	
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:		€ 10416,79	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:		€	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:		2014	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014	
6	4195	SOSTAMB - Criticità e sostenibilità ambientale: Approfondimento sulle metodiche di gestione del vigneto e sulle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti.	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)	
	TIPO FINANZ. <i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO: <i>Direzione Competitività sistemi agroalimentari - DGRV n.2584 del 23/12/2015 - Disposiz. 517/2014</i>		IMP. TOTALE € 75000	
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:		€ 3092,82	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:		€	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€

ANNO INIZIO PROGETTO:	2015	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017
-----------------------	-------------	-------------------------	-------------

COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
2748+832	<i>SOFFITTOUFF - Centro Po di Tramontana: sistemazione soffitto uffici - anno 2010</i>	16.1	<i>funzionam. generale</i>
7	TIPO FINANZ. <i>Finanz. Specifico Regione Veneto + ...</i>	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO: <i>Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura - PARTE Piano Investim. 2010 - L.R. 16/02/2010 NR. 2 - DGRV 3538/2010 - DAU 325/2010; +Risorse VA DCS 261/2013</i>	
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€ 0	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA: € 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 42766	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA: €
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2010	FINE PROGETTO PREVISTA: 2017

SETTORE ATTIVITÀ FORESTALI

(Dirigente: dott.ssa Paola Berto)

1. INTRODUZIONE

I compiti svolti dal Settore si incentrano sulla gestione del patrimonio forestale della Regione Veneto, delle riserve naturali e delle aree naturali affidate in base alla Legge istitutiva e alla gestione delle attività di produzione di materiale vegetale riferito alla vivaistica forestale e alla conservazione della biodiversità vegetale.

Le attività del Settore si sviluppano applicando un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma internazionale UNI EN ISO 14001:2004 per quanto riguarda il patrimonio in gestione.

Le azioni sono tutte improntate al criterio di assicurare la conservazione degli habitat e la tutela della biodiversità nelle aree che ricadono in Rete Natura 2000, attraverso la gestione delle azioni e dei monitoraggi e il rilievo degli indicatori previsti dai relativi Piani di Gestione.

Viene inoltre favorita la predisposizione e realizzazione di progetti di ricerca, collaudo/trasferimento dell'innovazione e dimostrazione nel comparto della ricomposizione e rinaturalizzazione ambientale e nel campo della realizzazione e gestione di nuovi boschi planiziali.

Più in generale il Settore promuove la ricerca ed il trasferimento dell'innovazione nelle materie di competenza, al fine di rendere le "Foreste demaniali" motore di sviluppo per le economie locali.

Tra le attività amministrative, compete al Settore proporre gli Atti Dispositivi del Direttore nelle materie di competenza, assicurando il regolare svolgimento dell'istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale, comunitaria e assicurare la gestione delle strutture afferenti al Settore relativamente a risorse umane, finanziarie e patrimoniali in dotazione.

STRUTTURE AFFERENTI IL SETTORE:

- | | |
|----|---|
| A. | CENTRO FORESTALE "PIAN CANSIGLIO" (BL) |
| B. | CENTRO FORESTALE DI "VERONA" (VR) |
| C. | U.C. RISERVE ED AREE NATURALI PROTETTE – PRESSO SEDE CENTRALE DI LEGNARO (PD) |
| D. | AREA NATURALE PROTETTA "BOSCO NORDIO" – CHIOGGIA (VE) |
| E. | CENTRO PER LA BIODIVERSITÀ VEGETALE E F.F. DI "MONTECCHIO PRECALCINO" (VI) |
| F. | CENTRO VIVAISTICO "PIAN DEI SPINI" – CANSIGLIO (BL) |

2. ATTIVITÀ ORDINARIA 2017

L'attività 2017 si sviluppa secondo i seguenti criteri, declinati per i vari Centri di costo:

CdC 1511	Att. Ord. Consiglio - Utilizzazioni Forestali
-----------------	--

Consiste nella progettazione e realizzazione di progetti relativamente alle aree forestali in gestione, comprese le utilizzazioni boschive, secondo schemi certificati di gestione forestale sostenibile e sulla base delle indicazioni dei Piani di Riassetto Forestale. Attraverso una selvicoltura attiva vengono garantiti sia il perpetuarsi delle foreste che il conseguimento di ricavi economici.

CdC 1512	Att. Ord. Consiglio - Manutenzioni Ambientali e viabilità
-----------------	--

Si prevede la consueta attività di progettazione, realizzazione, direzione lavori e collaudo di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti il territorio in gestione e la viabilità

forestale, con l'effettuazione degli sfalci delle aree ricreative e delle superfici limitrofe alla viabilità. Viene così garantito un aspetto curato del patrimonio in gestione.

CdC 1513	Att. Ord. Consiglio - Gest. Fabbr. e suolo demaniale in concessione
-----------------	--

Riguarda attività di progettazione, realizzazione, direzione lavori e collaudo di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati, la cura delle procedure di affidamento a terzi degli immobili insistenti sul patrimonio forestale regionale ad uso agricolo e non agricolo, la riscossione di indennizzi per l'occupazione del suolo.

CdC 1514	Att. Ord. Consiglio - falegnameria
-----------------	---

Attraverso la falegnameria vengono realizzate tabelle, manufatti, panche e tavole, travature e tavolati, tutto materiale che viene impiegato in ambiente per progetti o attività manutentorie.

CdC 1518	Att. Ord. Consiglio - Spese Generali
-----------------	---

Si tratta delle spese per il funzionamento dell'ufficio.

CdC 1521	Att. Ord. Verona - Att. Selvicolturali sul demanio
-----------------	---

Consiste nella progettazione e realizzazione di progetti relativamente alle aree forestali in gestione, comprese le utilizzazioni boschive, secondo schemi certificati di gestione forestale sostenibile e sulla base delle indicazioni dei Piani di Riassetto Forestale. Attraverso una selvicoltura attiva vengono garantiti sia il perpetuarsi delle foreste che il conseguimento di ricavi economici, seppure modesti, stante la funzione prevalentemente di protezione delle foreste del Centro.

CdC 1522	Att. Ord. Verona - Manutenz. Ambientali
-----------------	--

Si prevede la consueta attività di progettazione, realizzazione, direzione lavori e collaudo di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti il territorio in gestione e la viabilità forestale, con l'effettuazione degli sfalci delle aree ricreative e delle superfici limitrofe alla viabilità. Viene così garantito un aspetto curato del patrimonio in gestione.

CdC 1523	Att. Ord. Verona - Gest. Fabbr. e suolo demaniale in concessione
-----------------	---

Riguarda attività di progettazione, realizzazione, direzione lavori e collaudo di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati, la cura delle procedure di affidamento a terzi degli immobili insistenti sul patrimonio forestale regionale ad uso agricolo e non agricolo, la riscossione di indennizzi per l'occupazione del suolo.

CdC 1528	Att. Ord. Verona - Spese Generali
-----------------	--

Si tratta delle spese per il funzionamento dell'ufficio.

CdC 1531 e 1538	Attività Ord. Vivaistica Montecchio
------------------------	--

Consiste nel mantenimento e nello sviluppo della vivaistica forestale e della attività connesse alla conservazione della biodiversità della flora spontanea del Veneto; viene assicurato il mantenimento e lo sviluppo delle attività del fuori foresta (arboricoltura lineare ed a pieno campo) e la valorizzazione della funzione dell'albero negli agro-eco sistemi, anche attraverso la gestione della rete di impianti dimostrativi Fuori Foresta (RIFF), puntando a sviluppare progetti di agro forestazione.

CdC 1532	Attività ord. Vivaistica Pian dei Spini
-----------------	--

Come sopra, ma rivolto prevalentemente alla produzione di specie delle zone montane.

CdC 1551	Attività Ordinaria Bosco Nordio
-----------------	--

Si prevede la consueta attività di progettazione, realizzazione, direzione lavori e collaudo di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti il territorio della Riserva, con l'effettuazione degli sfalci delle aree ricreative e delle superfici limitrofe alla viabilità. Viene così garantito un aspetto curato del bosco e del patrimonio in gestione. Proseguono e vengono implementate inoltre tutte le attività di ricerca da anni avviate, con particolare riguardo a Emys e Pelobate, che fanno della Riserva un punto di riferimento per Università e ricercatori

CdC 1552	Att. Ord. Ca'Mello e Riserva Naturale Bocche di Po
-----------------	---

Vengono periodicamente realizzati gli interventi di manutenzione e di cura della compagine boscata e delle aree naturali, al fine di valorizzare il territorio, che è oggetto di importanti attività di educazione naturalistica a cura del Settore.

CdC 1553	Att. Ord. Valvecchia Aree Naturali
-----------------	---

Vengono periodicamente realizzati gli interventi di manutenzione e di cura della compagine boscata e delle aree naturali, al fine di valorizzare il territorio, che è oggetto di importanti attività di educazione naturalistica.

3. PROGETTI IN CORSO E CHE PROSEGUIRANNO NEL 2017

Nel corso del 2017 il Settore proseguirà i progetti di seguito elencati:

<i>Cod. Lavoro</i>	<i>Titolo Progetto e descrizione attività</i>
3918	PARCHEGGI CANSIGLIO - Realizzazione parcheggi e camper service in Cansiglio - anno 2014 Viene realizzata un'area di sosta attrezzata per i camper e viene studiata una modalità innovativa per la posa di parcometri, che dovrà trovare l'accordo con gli Enti Locali
4166	RN2000 CANSIGLIO 2015 - Azioni per la tutela, la conservazione e il miglioramento di habitat Saranno realizzate azioni di rinaturalizzazione in Valmenera, con recupero di aree umide, secondo le linee guida del Piano di gestione e alcuni sfalci con finalità faunistica
4193	CASA VALMONTINA - Ristrutturazione casa Valmontina – Cansiglio Il fabbricato viene fatto oggetto di un importante intervento di restauro, per adibirlo a Rifugio escursionistico

4192	HANGAR - Restauro conservativo hangar ex base Nato in Cansiglio Il fabbricato viene restaurato e trasformato in sala polifunzionale , con finalità legate alla fruizione turistica e alla cultura
4177	PARAMASSI GIAZZA 2015 - Consolidamento versante strada Giazza-Revolto Vengono realizzati alcuni paramassi, nelle zone a maggior rischio di caduta sassi
4194	PIANO DI RIASSETTO MONTE BALDO - Piano di riassetto forestale della F.D.R. Monte Baldo 2015 Viene portato a termine l'elaborato pianificatorio della Foresta del Baldo
4226	LIFE RISORGIVE - Conservazione della biodiversità nel comune di Bressanvido Prosegue la produzione di piantine per la rinaturalizzazione delle aree di risorgiva in progetto
4161	EREMO SS: BENIGNO E CARO- Restauro conservativo –Monte Baldo Si prevede il restauro dell'edificio, per favorirne una fruizione turistica e mistica

4. NUOVI PROGETTI 2017

Nel corso del 2017 il Settore intende avviare alcuni progetti che non necessitano di particolari dotazioni finanziarie ma si collocano nello spirito della nuova Agenzia quali esempi di approcci innovativi o di trasferimento di innovazione. Se ne riportano gli elementi sostanziali di seguito:

- **Agroforestazione a Valle Vecchia.** Attualmente l'agroforestazione è largamente sconosciuta nel nostro territorio. Esperienze europee mostrano come si tratti di una pratica vantaggiosa per la diversificazione del reddito in agricoltura, per l'ambiente e da ultimo anche per il paesaggio. La pianura veneta ha molte caratteristiche ambientali e socioeconomiche idonee per ospitare impianti di agroforestazione. Obiettivo del progetto è pertanto fornire, mediante impianti dimostrativi, elementi utili a: 1) testare soluzioni tecnicamente idonee di agroforestry 2) impiegare i siti di intervento come dimostrativi allo scopo di informare tecnici, agricoltori e policy makers delle opportunità offerte da questa pratica culturale. Descrizione: verrà progettato e realizzato un impianto di 40 ha ex novo nell'azienda Vallevecchia su idonei settori. Verranno coltivati presso il Centro materiali vivaistici speciali appositamente concepiti per l'agroforestazione.
- **Foresta del Cansiglio.** Risoluzione del problema dei parcheggi in Cansiglio, con regolarizzazione urbanistica (anche per divieto camper) e verifica del più opportuno sistema di pagamento.
- **Foresta di Giazza.** Area di sosta Le Giare. Istituzione di un sistema di pagamento per l'accesso alla Foresta di Giazza, posizionando un punto di pagamento presidiato all'ingresso della foresta nei mesi di luglio agosto e nei fine settimana estivi. Posizionamento di cassonetti a gettone (incluso nell'ingresso) che permette di lasciare i rifiuti prodotti. La proposta necessita di condivisione con il Parco, il Comune e il gestore della raccolta rifiuti. Il sistema permette di controllare il flusso turistico, regolamentando il numero di accessi, fornendo contestualmente un servizio. L'aspetto più rilevante è quello della sicurezza in quanto attraverso gli ausiliari del traffico sarà possibile evitare la sosta nei punti pericolosi per caduta massi, attivare lo sgombero dell'area Le Giare in caso di eventi piovosi di forte intensità, fino a chiudere totalmente il transito in caso di conclamato pericolo di fenomeni intensi. A corredo va completata la palazzina servizi realizzata dal Comune a Le Giare, che diventa punto per i servizi igienici e di riferimento per il gestore dell'attività.
- **Bosco Nordio come Centro di Ricerca.** Già attualmente la Riserva è un punto di riferimento per le Università su vari temi di ricerca: si tratta di implementare e codificare tale ruolo, offrendo la possibilità di fruire delle opportunità offerte dalle strutture e delle sue valenze naturalistiche.

- **Bosco Nordio mantenimento delle radure.** Attraverso finanziamenti già richiesti su vari progetti europei, realizzazione e mantenimento di radure nella compagine boscata e ai margini della stessa, valutando l'incremento della biodiversità animale e vegetale.

Sono state poi presentate varie proposte a valere su Programmi Comunitari:

Life Natura

REDUNE - Il progetto prevede la mitigazione degli impatti sugli habitat costieri mediante azioni di comunicazione e contenimento volte ad incentivare una fruizione turistica sostenibile ed importanti interventi diretti di ripristino e miglioramento degli habitat di interesse comunitario (codici N2000 2110, 2120, 2130, 2250, 2270).

Le azioni previste comprendono a) azioni di tipo selvicolturale e di ingegneria naturalistica sulla pineta di Valvecchia e a Bosco Nordio B) la produzione del materiale vivaistico necessario al progetto presso il Centro Biodiversità Vegetale di Montecchio Precalcino. Verranno prodotte 151 mila piante necessarie alle azioni concrete del progetto

Capofila: Università Cà Foscari di Venezia

Partner:

- Regione del Veneto
- EPC Srl
- SELC Scarl
- Veneto Agricoltura

A Veneto Agricoltura competeranno: produzione piantine e sementi Montecchio; interventi di rinaturalizzazione e turismo sostenibile a Valle Vecchia e Bosco Nordio.

AXAMONT – Un approccio innovativo per adattare le strategie di gestione dell'acqua in area montana in funzione del cambiamento climatico favorendo la diffusione di pratiche agricole sostenibili L'obiettivo generale del progetto consiste nel dimostrare l'efficacia di strategie innovative per la gestione dell'acqua in ambiente montano come adattamento alle variazioni del regime pluviometrico conseguenti al cambiamento climatico. Le strategie proposte consentono di migliorare la conoscenza delle dinamiche idrauliche di un territorio montano vasto, aumentare la capacità di invaso, limitare la percolazione dell'acqua verso gli strati profondi e favorire la diffusione di aree vocate per le pratiche agricole "sostenibili". L'adattamento al cambiamento climatico diventa quindi un'opportunità di sviluppo rurale per i territori montani.

Capofila: ETRA

Partner: Veneto agricoltura, Società Agricola Bisele di Asiago

Veneto Agricoltura si occuperà della rinaturalizzazione delle aree coinvolte fornendo il materiale vegetale necessario. Svolgerà inoltre un'attività di consulenza sulla gestione dell'acqua e la rinaturalizzazione delle aree umide sull'Altopiano di Asiago

SEEDS – Definizione di modelli di sistemi agricoli sostenibili come infrastrutture verdi e potenziatori economici L'obiettivo principale è definire modelli e moduli colturali che possano essere esportati in aziende agricole per riqualificare aree, in particolare quelle marginali (rive, bordure, campi a bassa produttività, ecc., che diventeranno "green infrastructure"), garantendo un aumento della biodiversità e al contempo una sostenibilità economica, grazie da una parte al recupero di consociazioni tradizionali (es. vite maritata a gelso), dall'altra all'introduzione di elementi innovativi (es. vite americana/uva fragola per succhi o altri prodotti invece di vite da vino; aggiunta di altre piante erbacee alla base del filare o nelle interfile, ecc..) che permettano una produzione che possa avere sbocco nel mercato (es. foglie e frutti del gelso per seta e marmellate; uva per succhi, integratori, ecc.; piante erbacee per ulteriori usi: officinali, alimurgiche, ecc..).

Capofila: CREA Bachicoltura e Gelsicoltura di Brusegana

Partner:

- Attivamente

- Università di Padova – LASA, TESAF
- Veneto Agricoltura
- ESAPOLIS

Presso le aziende di Veneto Agricoltura verranno costituite e portate a compimento infrastrutture verdi ; produzione piantine e sementi Montecchio.

PALU' QdP – Sviluppo partecipato dell'agro-forestazione come strumento per rinaturalizzare e sostenere il Palù del Quartier del Piave Sile. Il progetto focalizza le sue attività nell'area SIC "Palù del Quartier del Piave" cod. IT3240015. Il progetto intende fermare il processo di regressione delle aree a prato caratterizzate dagli habitat 6510 e 6410 e la perdita di biodiversità.

Capofila: Comune di Sernaglia della Battaglia

Partner:

- Comuni di Moriago, Farra di Soligo, Vidor
- CB "Piave"
- BIOS Srl
- Veneto Agricoltura

A Veneto Agricoltura compete la produzione piantine e sementi a Montecchio-

Interreg Italia – Slovenia

ADRIAWET 2020

Per la implementazione di un Network a supporto della Strategia europea per la Biodiversità verso il 2020, a completamento di una analoga iniziativa di successo conclusa con gli stessi partner.

Capofila: DOPPS Slovenia (Val Stagnon)

Partner:

- Veneto Aricoltura (Bosco Nordio)
- PP3 Staranzano (Riserva Naturale Foci dell'Isonzo, Isola della Cona)

Per quanto concerne il **PSR**, è in corso di predisposizione un progetto per la sistemazione della **strada silvo-pastorale La Piatta- Cava Catterin**, nella Foresta di Giazza, con interventi di sistemazione del fondo, regimazione delle acque e realizzazione di piazzola per elicottero nei pressi del Rifugio Bertagnoli.

Interreg Italia – Croazia

Per quanto concerne poi Interreg Italia Croazia nei bandi di prossima apertura si prevede di presentare il progetto relativo alla progettazione del ripristino multifunzionale **dell'Isola Batteria**, nel delta del Po, con il coinvolgimento di vari attori locali (Parco, Consorzio Bonifica, pescatori, Enti Locali, ecc.)

Sono inoltre stati avviati contatti per la predisposizione di un secondo progetto a valere su Interreg Italia Croazia, che verterà sui **boschi planiziali e costieri con funzione turistica** (Vallevecchia, Bosco di San Stino, Bosco della Donzella, Bosco Nordio).

Programma di Attività 2017 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI Settore Attività Forestali
---------------------------------	--

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
1	1511	Att. Ord. Consiglio - Utilizzazioni Forestali	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita legname e legna lotti boschivi		€ 256000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ -207300	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 48700
				€
				€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
2	1512	Att. Ord. Consiglio - Manutenzioni Ambientali e viabilità	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:		€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 108260	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 108260
				€
				€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
3	1513	Att. Ord. Consiglio - Gestione Fabbricati e suolo demaniale in concessione	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Proventi da concessioni beni demaniali + Proventi fotovoltaico + permessi funghi		€ 138500	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ -131000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 7500
				€
				€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
4	1514	Att. Ord. Consiglio - Falegnameria	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Cessione manufatti in legno		€ 3000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 75200	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 78200
				€
				€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
5	1518	Att. Ord. Consiglio - Spese Generali	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 92300
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 92300	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
6	1521	Att. Ord. Verona - Attività Selvicolturali sul demanio	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 56000
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita legna	€ 5000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 51000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
7	1522	Att. Ord. Verona - Manutenzioni Ambientali	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: da provincia autonoma di TRENTO per gestione Riserva Campobrun	€ 20000	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 200600
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 180600	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
8	1523	Att. Ord. Verona - Gestione Fabbricati e suolo demaniale in concessione	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 10100
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Proventi da concessioni beni demaniali	€ 50000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ -39900	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
9	1528	Att. Ord. Verona - Spese Generali	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 113050
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 113050	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
10	1531 E 1538	Attività Ordinaria Vivaistica Centro per la Biodiversità - Montecchio	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita piante + Proventi fotovoltaico		€ 113000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 229920	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 342920
				€
				€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
11	1532	Attività Ord. Vivaistica Centro per la Biodiversità Forestale - Pian dei Spini	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita piante forestali		€ 25000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 43380	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 68380
				€
				€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
12	1551	Attività Ordinaria Riserva Naturale Bosco Nordio	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:		€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 185550	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 185550
				€
				€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
13	1552	Att. Ord. Gestione Ca'Mello e Riserva Naturale Bocche di Po	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: quota Premio Unico 2017		€ 24000	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Proventi da concessione Ca' Mello		€ 5120	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ -4120	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 25000
				€
				€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
14	1553	Att. Ord. Vallevecchia Gestione Aree Naturali Forestali	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:		€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:		€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:		€ 0	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 0
				€
				€

B) Progetti in Prosecuzione nel 2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
15	3918	PARCHEGGI CANSIGLIO - Realizzazione parcheggi e camper service in Cansiglio - anno 2014	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>Direzione Agroambiente - Contributi finalizzati per spese di investimento - DGRV n.2853 del 30/12/2013 - DAU 315/2014</i>		€ 220000
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 130594,48	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2014	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
16	4166	RN2000 CANSIGLIO 2015 - Azioni per la tutela, la conservazione e il miglioramento di habitat previste dal Piano di Gestione Ambientale della ZPS Foresta del Cansiglio	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>U.P. Foreste e Parchi - DGRV 2876 del 30.12.2013</i>		€ 50000
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 46266,80	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2015	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
17	4193	CASA VALMONTINA - Ristrutturazione casa Valmontina - Cansiglio	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>DGR 458 del 7/4/2015 - Sezione Parchi Biodiversità Programmazione silvopastorale – Decr. n. 8 del 27/02/2015 - Decr. 251 DEL 23/12/2015 - DCS 136/2015 – DCL 130/2015 - DCL 103/2016</i>		€ 500000
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 390000	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2015	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
18	4192	HANGAR - Restauro conservativo hangar ex base Nato in Cansiglio	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE

<i>Finanz. Specifico Regione Veneto su Fondi Europei PAR-FSC</i>	<i>DGR 458 del 7/4/2015- Sezione Parchi Biodiversità Programmazione silvopastorale: Decr. n. 8 del 27/02/2015 e IMPEGNO Decr.250 DEL 23/12/2015. DCS 129/2015 - DCL 96/2015 e DCL 102/2016</i>		€ 637000
QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 392664,59	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
ANNO INIZIO PROGETTO:	2015	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
4177	PARAMASSI GIAZZA 2015 - Consolidamento versante strada Giazza-Revolto	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>Sezione Difesa del Suolo - DGRV n. 1765 DEL 29/09/2014 - DCL 38/2015</i>		€ 180000
QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 165104	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
ANNO INIZIO PROGETTO:	2015	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
4194	PIANO DI ASSETTO MONTE BALDO - Piano di riassetto forestale della F.D.R. Monte Baldo 2015	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
<i>Contrib. Ord. regionale anni precedenti</i>	<i>Risorse V.A. - DCS 455/2014 ex cap. 1581</i>		€ 44960
QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 5000	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
ANNO INIZIO PROGETTO:	2015	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
4161	EREMO - Restauro e risanamento conservativo del fabbricato demaniale: Eremo dei SS. Benigno e Caro	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>Dipartimento Territorio, Sezione Urbanistica - DGRV 1924/2014 - LRV 10/2011</i>		€ 103700
QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€
QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 98624,80	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
ANNO INIZIO PROGETTO:	2016	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
22	4226	LIFE RISORGIVE - Conservazione della biodiversità nel comune di Bressanvido	9.5	Art. 2 co.1 lett.c)
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Finanz. UE - LIFE</i>	<i>prog. LIFE14NAT/IT/000938 - DCL 85 DEL 13/06/2016 -</i>		€ 107390
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA: + Cofinanziamento con personale a T.I. Impiegato e Operaio	€ 27293,59	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA: + Cofinanziamento con personale a T.I. Impiegato e Operaio	€ 18970,19
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2015	FINE PROGETTO PREVISTA:	2018

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
23	4207	CESENSUS2 - Rispristino dei prati e pascoli danneggiati da Cinghiale. Prove sperimentali nel Monte Cesen	9.5	Art. 2 co.1 lett.c) bis
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>Direzione Caccia e Pesca - DGR 2187 del 18/11/14 - DDR 72 del 24/11/2014 – DCL 170/2015</i>		€ 6000
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA: (Operai di Pian dei Spini + materiale)	€ 6000	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2015	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

**SEZIONE INNOVAZIONE
E SVILUPPO**

SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO

(direttore: dott. Luigino Disegna)

1. INTRODUZIONE

La fase di transizione dalla Azienda regionale Veneto Agricoltura alla nuova “Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario” – in base alla L.R. n. 37/2014 – unitamente alla riduzione delle risorse finanziarie non ha consentito di attivare nuove progettualità nel corso del 2016; tuttavia si è partecipato a bandi europei che – qualora approvati – potranno veder avviati alcuni progetti importanti per il settore primario ed i settori collegati a valere su progetti comunitari INTERREG/LIFE ed altri.

Il programma di attività 2017 prevede comunque – nelle more dell’approvazione del nuovo progetto di Agenzia – la prosecuzione delle attività ordinarie, secondo quanto previsto dalle declaratorie dei diversi Settori, coordinati dalla direzione della Sezione Innovazione e Sviluppo e di seguito elencati:

Il **Settore Analisi e Sperimentazione Agroalimentare**, operativo presso l’Istituto per la Qualità e le Tecnologie Agroalimentari di Thiene con i laboratori di Chimica, Analisi Latte ed Analisi Sensoriali, è retto – *ad interim* – dal Direttore di Sezione.

Il **Settore Biotecnologie Agroalimentari**, anch’esso facente parte della struttura dell’Istituto di Thiene, è operativo con il Laboratorio di Microbiologie, Biotecnologie ed il Centro di Produzione Fermenti, è retto dal Dr. Dino Spolaor.

Il **Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica**, operativo presso la Sede Centrale, con parte dell’attività formativo/divulgativa svolta presso la Ex Corte Benedettina e parte dell’attività di educazione naturalistica svolta dall’Ufficio di Educazione Naturalistica presso il Centro Forestale di Pian Cansiglio, è retto dal Dr. Franco Norido.

Il **Settore Economia, Mercati e Competitività** a cui fanno capo gli Osservatori Economico Agroalimentare e della Pesca ed Acquacoltura (Chioggia), nonché l’Unità Complessa per l’Innovazione e la Progettazione Europea, è retto dal Dr. Alessandro Censori.

L’**Unità Complessa Centri Ittici** di Bonello, Pellestrina e Valdastico il cui responsabile è il Dr. Renato Palazzi, fa capo direttamente alla Direzione di Sezione.

Dal punto di vista strutturale, nel corso del 2016 la gestione commissariale ha deciso di sospendere l’attività presso il Centro Ittico di Pellestrina, presso il quale si erano sperimentati protocolli operativi per la produzione di seme di molluschi, nonché di rivedere l’attività di divulgazione e formazione da svolgersi presso la Corte Benedettina.

Per ogni Settore e U.C. di seguito vengono esposti in dettaglio il programma di attività per l’anno 2017 e le iniziative correlate.

SETTORI AFFERENTI:
A. SETTORE ANALISI E SPERIMENTAZIONE AGROALIMENTARE
B. SETTORE BIOTECNOLOGIE AGROALIMENTARI
C. SETTORE ECONOMIA, MERCATI E COMPETITIVITÀ
D. SETTORE DIVULGAZIONE TECNICA, FORMAZIONE PROFESS. ED EDUCAZIONE NATURALISTICA

ALTRE UNITÀ AFFERENTI LA SEZIONE:
- UNITÀ COMPLESSA CENTRI ITTICI UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA SEZIONE
- UFFICIO DI AMMINISTRAZIONE CONTABILITÀ E SEGRETERIA DELLA SEDE DI THIENE
- AREA TECNICA DELLA SEDE DI THIENE
- STAFF RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ LABORATORI ISTITUTO DI THIENE

UNITÀ COMPLESSA CENTRI ITTICI

(responsabile Unità Complessa: dott. Renato Palazzi)

1. INTRODUZIONE

L'Unità è composta da tre Centri Ittici Sperimentali Bonello, Pellestrina e Valdastico, ove si svolgono attività di ricerca e sperimentazione nel settore dell'acquacoltura nonché azioni a sostegno e conservazione della fauna ittica selvatica.

Nei Centri Ittici si svilupperà il sistema della conoscenza, della produzione e del trasferimento dell'innovazione per ciò che riguarda il polo ittico, in coerenza con quanto indicato nel Piano industriale allegato alla D.G.R.V. n. 931 del 22.06.2016 che detta le linee di indirizzo dell'istituenda "Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario", ai sensi della Legge Regionale n. 37 del 28.11.2014.

STRUTTURE AFFERENTI L'UNITÀ COMPLESSA:
A. CENTRO ITTICO DI BONELLO (RO)
B. CENTRO ITTICO DI VALDASTICO (VI)
C. GESTIONE OBBLIGHI ITTIOGENICI
D. CENTRO ITTICO DI PELLESTRINA (VE)

2. ATTIVITÀ ORDINARIA 2017

CdC 2710	Attività Ordinaria Centro Ittico Bonello e spese generali funzionamento
-----------------	--

Nel 2017 proseguirà l'attività di vallicoltura estensiva, tipologia di allevamento fondata esclusivamente sulla produttività primaria degli ambienti salmastri lagunari, con produzioni finali di Orate, Anguille e cefalame di elevato pregio qualitativo. La vallicoltura ha valenza dimostrativa e didattica. Alla semina primaverile di novellame selvatico seguiranno le fasi di controllo e gestione della qualità dell'ambiente di allevamento (lago di valle). Nei mesi tardo-autunnali si procederà con la consueta e peculiare fase della pesca tramite il tradizionale richiamo a lavoriero: il prodotto in taglia idonea verrà conferito ai mercati ittici locali, mentre la rimanenza dei vari lotti verrà svernata in condizioni controllate nelle attigue peschiere.

Proseguirà inoltre la collaborazione con un Ente di Ricerca finalizzata ad approfondire le conoscenze sulla riproduzione artificiale dell'Anguilla europea.

CdC 2720	Centro Ittico Pellestrina e spese generali di funzionamento
-----------------	--

Il Centro in parola è in fase di dismissione da parte dell'Azienda e non ha in programma attività nel 2017. In attesa che siano definite la cessione ad altri Soggetti od una nuova destinazione d'uso verrà assicurata una manutenzione di minima dei fabbricati e dell'impiantistica, finalizzata al contenimento del degrado strutturale ed alla conservazione del valore dell'immobile. Verranno mantenute attive le utenze necessarie alle attività di cui sopra (energia elettrica), oltre che funzionali ad eventuali azioni di sorveglianza esterna che dovessero essere programmate dall'Azienda (linea dati).

CdC 2731	Attività Ordinaria Valdastico - Gestione e Spese generali
-----------------	--

Si proseguirà la produzione di salmonidi certificati destinati al ripopolamento delle acque pubbliche nonché al sostegno di altri impianti certificati regionali. Il Centro produrrà esemplari di Trota marmorata selezionati su base genetica, destinati alle semine in acque pubbliche dei principali bacini idrografici del Veneto (Brenta, Piave, Adige) al fine del recupero e conservazione delle popolazioni originarie. Verranno inoltre prodotti uova e giovanili di Trota fario, anch'essi destinati alle semine nei corsi d'acqua regionali. Su richiesta verranno prodotti esemplari sterili (triploidi), per contenere il rischio di ibridazione tra fario e marmorata.

La gestione delle uova embrionate sino alla schiusa costituisce la prima parte del ciclo di lavoro, seguiranno quindi l'allevamento larvale e lo svezzamento dei giovanili sino alla semina.

CdC 2732	Att. Ord. Valdastico - Gestione Obblighi Ittiogenici
-----------------	---

l'attività del 2017 si svilupperà come segue:

– **ATTIVITÀ DI RIPOPOLAMENTO**

Prevede i ripopolamenti dei corsi d'acqua del territorio regionale con materiale ittico autoctono. L'obiettivo è recuperare la potenzialità riproduttiva di diverse specie ittiche immesse nelle acque pubbliche della Regione Veneto.

Le operazioni di semina si svolgono nelle province di Verona, Vicenza, Padova, Treviso, Venezia e Rovigo tra i mesi di febbraio e novembre.

Nei corsi d'acqua in zona A (salmonicola), le specie ittiche oggetto di semina sono la trota fario e la trota marmorata, mentre nei corsi d'acqua in zona B (ciprinicola) sono il luccio, la tinca e la carpa, per un quantitativo complessivo pari a 1.470.000 unità.

– **VISITE LOCALI DI ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI IDRICHE E VERIFICA DISCIPLINARI DI CONCESSIONE IN ESSERE**

Con l'obiettivo di incrementare il numero di concessionari di derivazioni idriche che attualmente non adempiono le prescrizioni previste dalla legge (art. 6 del R.D. del 22.11.1914 n. 1486 e dall'art. 10 T.U. del 08.10.1931 n. 1604), si prevede:

- il contatto con l'ufficio pesca competente per fissare la specie ittica oggetto dell'obbligo ittigenico;
- la partecipazione alla visita locale come stabilito nell'ordinanza emessa dall'ufficio istruttore(sopralluogo delle opere di presa, ecc);
- la presentazione di un intervento scritto da inserire nel verbale con le valutazioni pertinenti.

3. PROGETTI IN CORSO E CHE PROSEGUIRANNO NEL 2017

Nel corso del 2017 l'U.C. Centri Ittici completerà i Progetti di miglioramento dell'impiantistica e di investimenti del Centro Ittico Valdastico. In particolare sono previsti l'installazione di reti protettive anti uccello e l'acquisto di griglie e manufatti in alluminio. Verrà inoltre completato lo spostamento del Centro di quarantena in area prossimale alla proprietà dell'Azienda.

Per una migliore gestione dell'attività relativa agli obblighi ittigenici si intende aggiornare il programma di gestione esistente oltre ad sviluppare una nuova scheda divulgativa dove evidenziare i recenti aggiornamenti operativi e legislativi.

4. EVENTUALI NUOVI PROGETTI 2017

Dovrebbe essere completata la ristrutturazione impiantistica dell'avannotteria del Centro Bonello destinata a divenire cecheria regionale per la produzione di anguilla da ripopolamento delle acque pubbliche, in coerenza con le politiche di conservazione adottate dalla Regione Veneto per la specie e in prosecuzione delle sperimentazioni già attuate dall'Azienda a partire dal 2013.

E' stata data adesione alla proposta di Progetto Europeo INTERREG ADRION coordinata dal Comune di Comacchio (RA) sul tema dell'acquacoltura sostenibile costiera. E' prevista la modifica di alcuni impianti del Centro Bonello al fine di ottimizzare il bilancio energetico di un sistema integrato multitrofico a ricircolo in grado di allevare contemporaneamente Molluschi e Pesci. Si è in attesa dell'esito della valutazione.

Risulta in standby il progetto 2014 *“Nuove tecniche di crioconservazione e di analisi genetica come strumenti per implementare e migliorare la conservazione di specie ittiche protette e le performance delle specie allevate”*. E' previsto fino ad una nuova ridefinizione delle attività con i relativi partner, di proseguire con lo stoccaggio dello sperma della specie trota marmorata del ceppo Adige, Brenta e Piave (22 Squarepacks e 73 straws) in Norvegia presso la Cryogenetics AS.

Programma di Attività 2017 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO U.C. Centri Ittici direttamente in capo alla sezione
--------------------------	--

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

1	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
		2710	Att. Ord. Centro Ittico Bonello e Spese Generali	16.2
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 183870
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita pesce € 10600	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 173270	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

2	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
		2720	Impianto di Pellestrina spese generali	16.2
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 24790
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: € 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 24790	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

3	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
		2731	Att. Ord. Valdastico - Gestione e Spese generali	16.2
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 199160
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita pesce e avannotti + proventi fotovoltaico € 23000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 176160	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

4	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
		2732	Att. Ord. Valdastico - Gestione Obblighi Ittiogenici	16.2
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 120600
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita avannotti e giovanili € 188600	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € -68000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

SETTORE ANALISI E SPERIMENTAZIONI AGROALIMENTARI

(Dirigente ad interim: dott. Luigino Disegna)

1. INTRODUZIONE

Il Settore coordina l'attività dei laboratori che sono a contatto con la realtà produttiva del comparto agroalimentare del Veneto

con lo scopo di offrire progettualità costruite sulle esigenze emergenti dal comparto stesso. Interlocutori privilegiati sono i Consorzi di Tutela, gli Enti di certificazione, le aziende di trasformazione del comparto lattiero-caseario, delle carni, dell'ortofrutta ecc.

Il Settore è tradizionalmente impegnato sia in attività di sperimentazione che di consulenza analitica: le due attività si compensano permettendo il trasferimento dei risultati sperimentali acquisiti agli operatori dell'agroalimentare; il contatto quotidiano derivante dall'attività routinaria consente d'altronde la migliore comprensione delle loro esigenze.

Tra le attività amministrative, compete al Settore proporre gli Atti Dispositivi del Direttore nelle materie di competenza, assicurando il regolare svolgimento dell'istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale, comunitaria e assicurare la gestione delle strutture afferenti al Settore relativamente a risorse umane, finanziarie e patrimoniali in dotazione.

STRUTTURE AFFERENTI IL SETTORE:	
A.	LABORATORIO DI CHIMICA
B.	LABORATORIO LATTE
C.	LABORATORIO SENSORIALE

2. ATTIVITÀ ORDINARIA 2017

L'attività ordinaria 2017 si prevede nello svolgimento della caratterizzazione e controllo della qualità, tipicità e sicurezza degli alimenti.

In questo ambito i laboratori prendendo in carico le esigenze del settore mettono a punto metodiche di valutazione e risposta alle criticità, valorizzando l'esperienza acquisita attraverso l'attività sperimentale.

Le aziende vengono così supportate allo scopo di assicurare la sicurezza, la qualità e la valorizzazione dei prodotti in tutte le fasi della trasformazione, dalla materia prima passando attraverso il processo per arrivare ai prodotti finiti, sia che si tratti della messa a punto di nuovi prodotti che di produzioni consolidate.

I laboratori offrono, in particolare ai Consorzi di Tutela, le potenzialità non solo per le verifiche di conformità dei prodotti ma anche per progetti di approfondimento necessari per valutare ad esempio l'introduzione di nuove tecnologie di produzione, affrontare le emergenze sulla sicurezza alimentare ecc..

Le strutture afferenti al Settore collaborano tra loro e anche con altri Settori, in particolare i laboratori di Microbiologia e Biotecnologie, per potenziare la risposta che viene sempre fornita in forma scritta e completata eventualmente con l'elaborazione dei dati analitici.

Premessa di molte attività analitiche è l'accreditamento dei laboratori secondo la ISO 17025, in atto dal 2002 e che prevede anche per il 2017 la visita ispettiva Accredia.

CdC 2020	Attività Ordinaria Thiene - Laboratorio Chimica
-----------------	--

Saranno obiettivi particolari del 2017 lo sviluppo delle attività nell'ambito della:

- **SICUREZZA AGROALIMENTARE** anche attraverso la messa a punto di metodi che soddisfino le esigenze dei vari interlocutori del comparto in termini di precisione, accuratezza, tempi di risposta, costi, adeguatezza ad eventuali limiti di legge ecc.. L'obiettivo è di mettere in grado gli operatori di applicare metodologie efficaci e innovative, al passo con la legislazione e adeguate alle caratteristiche di prodotto.

In particolare il laboratorio è attrezzato per dare supporto al settore agro-zootecnico per il problema micotossine che caratterizza ormai le colture di mais con riflessi negativi sulla contaminazione da **Aflatossina M1** in latte e **Aflatossina B1** in alimenti ad uso zootecnico.

Per quanto riguarda la **Aflatossina M1 ad esempio** saranno disponibili e proposte varie tecniche di analisi adatte sia allo screening veloce per l'analisi di molti campioni che metodiche di riferimento accreditate adatte alla conferma dei risultati o quando il risultato deve avere un significato legalmente sostenibile.

Grazie all'acquisizione nel 2015 di un cromatografo liquido ad alta pressione dotato di rivelatore MS/MS a triplo quadrupolo (LC/MS/MS) sono disponibili anche metodiche analitiche che permetteranno **l'analisi multitossina** nell'ambito di progetti che ne prevedano il monitoraggio, con la possibilità di ricercare anche micotossine emergenti per le quali sono in via di definizione limiti di legge.

Con tale strumento potranno essere messi a punto anche altri nuovi parametri.

- **VALORIZZAZIONE DI PRODOTTO** attraverso l'attività di supporto al settore agroalimentare fornendo attività analitiche specialistiche per la caratterizzazione merceologica, nutrizionale e igienico sanitaria delle produzioni regionali.

Particolare importanza assumerà la definizione della **etichettatura nutrizionale** dei prodotti alimentari per recenti aggiornamenti della legislazione che a fine 2016 hanno portato nuovi obblighi e nel quale il laboratorio ha acquisito una buona esperienza sia analitica che di supporto legislativo per le aziende.

- **CONTROLLO DI QUALITÀ DI PRODOTTO** collaborando con i Consorzi di Tutela, gli Enti Certificatori e le aziende stesse per le verifiche delle specifiche previste dai disciplinari per i prodotti regolamentati, per la valutazione dell'impatto di nuove tecnologie di produzione e gestione dei prodotti stessi.

CdC 2010	Attività Ordinaria - Laboratorio Latte
-----------------	---

Saranno obiettivi particolari del 2017 lo sviluppo delle attività nei seguenti ambiti:

- **CONTROLLO QUALITÀ E SICUREZZA DEL LATTE**

Il progetto riguarda la caratterizzazione merceologica, tecnologica ed igienico-sanitaria del latte crudo.

Verrà fornito supporto analitico alle aziende zootecniche e alle cooperative lattiero casearie delle province di Vicenza, Belluno e Padova. Al laboratorio Latte di Thiene fanno riferimento attualmente più di 1.000 allevatori per i controlli routinari almeno quindicinali del latte crudo cui vanno aggiunte le richieste di controlli saltuari. I controlli sono destinati alla valutazione della qualità ai fini dell'autocontrollo, del pagamento e della gestione tecnologica del latte crudo. Alle aziende verrà anche offerto un servizio per la valutazione e gestione dei dati relativi

ai controlli routinari, in particolare di quelli che definiscono la conformità del latte alle norme vigenti.

Il laboratorio è attivo nello sperimentare e proporre nuovi parametri di valutazione della qualità del latte sia per gli aspetti tecnologici che per la sicurezza. A questo proposito nel corso del 2017 proseguirà, assieme al laboratorio di chimica, il supporto dato ai caseifici da giugno 2016 per lo screening routinario dell'aflatossina M1 in latte crudo.

– **ASSISTENZA ALLA QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI**

L'attività del 2017 sarà rivolta soprattutto ma non solo al settore lattiero-caseario del territorio della Provincia di Belluno, area caratterizzata da diverse piccole realtà produttive, molte delle quali situate in zone montane (malghe), che fanno tradizionalmente riferimento ai tecnici di Veneto Agricoltura per quanto riguarda **l'assistenza tecnologica** nei processi di produzione e nell'applicazione dell'autocontrollo, affiancandole nella individuazione di criticità, nella formulazione dei manuali aziendali di autocontrollo, e nel corso di audit da parte del servizio veterinario.

– **FORMAZIONE SPECIALISTICA E DIVULGAZIONE**

Il personale sarà disponibile, come nel passato, alla attività di formazione e divulgazione richiesta tradizionalmente da piccole aziende del settore lattiero caseario e Istituti professionali.

– **CONTROLLO QUALITÀ ANALITICA DEI LABORATORI AGROALIMENTARI**

Il laboratorio Latte funge tradizionalmente da riferimento per la rete interregionale dei laboratori latte e dei laboratori autorizzati a svolgere le analisi per l'autocontrollo aziendale del latte crudo; in questo ambito viene organizzato mensilmente un circuito interlaboratorio e viene prodotto regolarmente materiale di riferimento che aiuta i laboratori a dare risposte analitiche omogenee agli utenti del territorio.

CdC 2030	Attività Ordinaria - Laboratorio Sensoriale
-----------------	--

Saranno obiettivi particolari del 2017 lo sviluppo delle attività nei seguenti ambiti:

– **TEST DESCRITTIVI QUALI E QUANTITATIVI**

Nel corso del 2017 sarà sviluppata l'attività di analisi sensoriale dei prodotti regolamentati (DOP, IGP, ...), con le finalità di verificare la corrispondenza degli alimenti rispetto i Disciplinari di produzione; si prevede di avviare ulteriori collaborazioni con altri Consorzi di Tutela e gli Enti di Certificazione posti a controllo delle denominazioni.

Sarà utilizzato soprattutto il metodo del profilo sensoriale anche per svolgere alcuni progetti dedicati alla tecnologia di produzione di alcuni formaggi DOP.

– **TEST EDONISTICI SU CONSUMATORI**

La richiesta di svolgimento di queste prove è in costante aumento, con il coinvolgimento di consumatori esterni alla struttura, che forniscono informazioni collegate al giudizio di preferenza espresso.

In questo settore dell'analisi sensoriale sono coinvolte diverse matrici alimentari, e anche una quota crescente di test su pet food; questi vengono svolti osservando il comportamento degli animali a cui si somministra il nuovo cibo rispetto quello solito.

– **ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONCORSI E MANIFESTAZIONI SULL'ASPETTO SENSORIALE DEGLI ALIMENTI**

Da diversi anni il personale del laboratorio e il personale dell'Istituto di Thiene organizza e partecipa attivamente a diverse manifestazioni e concorsi su diverse matrici alimentari; in questi casi vengono adottate le medesime tecniche dell'analisi sensoriale con scopi diversi, con l'obiettivo di raggiungere responsi ed informazioni possibilmente oggettive.

3. PROGETTI IN CORSO E CHE PROSEGUIRANNO NEL 2017

Non vi sono progetti che proseguiranno nel 2017.

4. EVENTUALI NUOVI PROGETTI 2017

Attualmente non ci sono domande in corso di presentazione o in fase di valutazione presso Enti finanziatori.

Potenzialità

Il laboratorio di chimica ha le potenzialità per collaborare, come fatto negli anni passati, con altri Settori di Veneto Agricoltura per la parte di attività analitica progettuale in particolare:

il Settore Ricerca Agraria per quanto riguarda la determinazione delle micotossine;

il Centro vitivinicolo di Conegliano mediante la caratterizzazione di uve e vini attraverso lo studio dei polifenoli e della parte aromatica con l'obiettivo di sviluppare nuovi prodotti, sviluppare nuove tecniche agronomiche ed enologiche, tutelare la biodiversità ecc.;

Programma di Attività 2017 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO Settore Analisi e Sperimentaz. Agroalimentare
--------------------------	---

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	2010	Att. Ord. Thiene - Laboratorio Latte	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
1		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 105000
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Analisi di laboratorio e sperimentazione c/terzi € 195000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € -90000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	2020	Att. Ord. Thiene - Laboratorio Chimica	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
2		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 210000
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Analisi di laboratorio e sperimentazione c/terzi € 230000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € -20000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	2030	Att. Ord. Thiene - Laboratorio Sensoriale	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
3		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 20000
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Analisi di laboratorio € 35000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€

QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ -15000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€
---	----------	-----------------------------	---

COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
2080	Att. Ord. Thiene - Spese Generali funzionam. Istituto	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
4	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 405013
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Proventi da fotovoltaico + Affitto sale + Rimborso utenze da Società controllate + Ricavi diversi	€ 85000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 320013	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €

COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
2085	Att. Ord. Thiene - Gestione Mensa interna	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
5	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 0
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 0	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €

COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
2991	Fondo per la Sicurezza Sez. Innovazione e Sviluppo	16.1	funzionam. generale
6	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 5000
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 5000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €

COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
2992	Attività generale Sez. Innovazione e Sviluppo	16.1	Art. 2 co.1 lett.d)
7	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 0
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 0	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €

SETTORE BIOTECNOLOGIE AGROALIMENTARI

(Dirigente: dott. Dino Spolaor)

1. INTRODUZIONE

Il Settore fornisce servizi di supporto alle aziende agroalimentari che, semplificando le funzioni assegnate all'Agenzia, possono essere così riassunti:

- a) ricerca applicata e sperimentazione finalizzate alla diffusione in ambito regionale delle innovazioni tecnologiche a favore delle filiere produttive nel comparto agroalimentare;
- b) diffusione, supporto e trasferimento al sistema produttivo delle innovazioni tecnologiche, di processo e di prodotto nel comparto agroalimentare anche tramite l'avvalimento di strutture produttive private rappresentative delle diverse realtà produttive del territorio regionale;
- c) salvaguardia e tutela delle biodiversità microbica ai fini della valorizzazione delle produzioni alimentari tipiche e a denominazione di origine protetta;
- d) raccordo tra attività dei laboratori di microbiologia e biotecnologie di Veneto Agricoltura ed attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario o agroalimentare, presenti sul territorio regionale, al fine di trasferire metodologie analitiche innovative.

Tra le attività amministrative, compete al Settore proporre gli Atti Dispositivi del Direttore nelle materie di competenza, assicurando il regolare svolgimento dell'istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale, comunitaria e assicurare la gestione delle strutture afferenti al Settore relativamente a risorse umane, finanziarie e patrimoniali in dotazione.

STRUTTURE AFFERENTI IL SETTORE:
A. LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE
B. CENTRO PRODUZIONE FERMENTI E LABORATORIO CONTROLLO QUALITÀ

2. ATTIVITÀ ORDINARIA 2017

Nel 2017 continuerà l'attività di assistenza tecnologica e analitica a favore delle aziende agroalimentari ed il supporto all'innovazione finalizzato a **caratterizzazione e sviluppo di nuove colture microbiche** per l'industria di alimenti e bevande fermentate. Particolarmente importante sarà il contributo del Centro Produzione Fermenti che consentirà di riprodurre in forma liofilizzata e di **rendere disponibile alle aziende alimentari le colture microbiche** già sviluppate o in via di sviluppo presso il laboratorio di Biotecnologie. I laboratori di Microbiologia e Biotecnologie ed il Centro Produzione Fermenti cercheranno di sviluppare la collaborazione con aziende e con altri centri di ricerca anche mediante la **promozione delle proprie attività** attraverso incontri tecnici, attività di formazione/informazione a favore di istituti scolastici ad indirizzo agroalimentare e visite guidate nei laboratori.

CdC 2110	Att. Ord. Thiene - Centro Produzione Fermenti e Lab. Controllo Qualità
-----------------	---

CENTRO PRODUZIONE FERMENTI

Il CPF proseguirà l'attività di produzione di colture starter liofilizzate per l'industria agroalimentare (insaccati, settore lattiero-caseario, batteri probiotici e prodotti da forno). Nonostante l'andamento recessivo dell'economia nazionale si cercherà di cogliere ogni opportunità per la messa a punto di nuove colture starter liofilizzate autoctone adatte a rispondere alle richieste di innovazione nel settore della produzione degli alimenti e delle bevande fermentate.

LABORATORIO CONTROLLO QUALITÀ

Il laboratorio di supporto al Centro Produzione Fermenti, sarà impegnato nell'esecuzione di analisi su ogni lotto di fermenti nelle diverse fasi di produzione, secondo i piani di controllo specifici di ciascuna tipologia di fermento. Nell'ambito del suo ruolo si prenderà carico della gestione del piano di controllo delle materie prime allo scopo di stabilirne la conformità all'impiego in produzione oltre che nel controllo microbiologico dell'acqua potabile utilizzata in produzione, secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente in materia. A completamento di tali attività provvederà ad effettuare i controlli ambientali previsti per valutare l'efficacia delle procedure di sanificazione delle superfici e dell'aria della camera bianca. Proseguirà inoltre la valutazione dell'andamento della *shelf-life* dei nuovi prodotti alle temperature di refrigerazione indicate nella scheda tecnica. Il laboratorio, per dare evidenza dell'accuratezza delle proprie analisi, parteciperà a circuiti di "*proficiency testing*" per analisi microbiologiche su matrici alimentari, in collaborazione con il laboratorio di Microbiologia.

CdC 2120	Att. Ord. Thiene - Laboratori di Microbiologia e Biotecnologie
----------	--

LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA

L'attività del laboratorio - finalizzata a dare un servizio di supporto alle aziende agroalimentari venete – proseguirà le attività di supporto alle industrie alimentari sia attraverso la **prestazione di servizi analitici** finalizzati alla ricerca di microrganismi patogeni e deterioranti nei prodotti alimentari, nelle materie prime e negli ambienti di lavorazione sia con **attività di consulenza** nell'ambito dell'autocontrollo, della sicurezza igienico sanitaria, delle tecnologie di processo e delle buone pratiche di lavorazione. Il laboratorio effettuerà interventi esterni in aziende casearie e in salumifici nell'ambito delle attività previste dai piani di autocontrollo collaborando, ove richiesto, alla revisione dei **manuali di autocontrollo**.

LABORATORIO DI BIOTECNOLOGIE

Il laboratorio offrirà un **servizio di consulenza basato su attività analitiche altamente specialistiche**. Si tratta prevalentemente di identificazioni e tipizzazioni genetiche di batteri lattici e di lieviti isolati da prodotti alimentari o da colture starter, commissionate da aziende o laboratori privati. Metterà a disposizione le proprie competenze per la realizzazione di *challenge test* atti a verificare il potenziale di crescita di microrganismi patogeni in diversi prodotti alimentari.

Continueranno le attività analitiche e di consulenza nel settore ittico e dei prodotti probiotici ed altre attività commissionate da aziende private per lo studio di difetti di origine microbiologica in prodotti alimentari e per lo sviluppo di colture starter specifiche. Ove richiesto potenzierà le attività di **messa a punto di nuove metodologie molecolari** per la ricerca rapida e per la caratterizzazione di agenti patogeni e di microrganismi deterioranti nei prodotti alimentari e negli ambienti di lavorazione.

3. PROGETTI IN CORSO E CHE PROSEGUIRANNO NEL 2017

A cavallo del 2015 e 2016 si sono chiusi e rendicontati due progetti finanziati nell'ambito dei bandi PSR e INTERREG. Si concludono nel 2016 anche i progetti relativi alla realizzazione di opere agli stabili della sede di Thiene (porte REI, aereazione vano ascensori, maniglioni a norma, sensori antincendio) ai fini dell'adeguamento delle strutture per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi. Si è concluso anche il lavoro di rifacimento delle guaine del tetto dell'edificio biotecnologie allo scopo di risolvere i problemi creati nel 2016 dall'infiltrazione delle acque meteoriche.

Durante il 2016 non si è avuta la possibilità di partecipare a nuovi bandi per il finanziamento di progetti di ricerca negli ambiti di pertinenza del Settore di Biotecnologie agroalimentari. Nel corso del 2017 il Settore proseguirà attività sperimentali commissionate da aziende private dei settori ittico, lattiero-caseario e delle carni insaccate.

4. EVENTUALI NUOVI PROGETTI 2017

Il Settore si impegnerà a cercare **nuove opportunità di ricerca** con la presentazione di progetti e l'adesione a partenariati nell'ambito di bandi regionali, nazionali ed europei per la realizzazione di attività di ricerca nel settore agroalimentare.

Sono in corso degli incontri per la predisposizione di un progetto per l'applicazione al comparto agroalimentare di una tecnologia innovativa, basata sulla fotocatalisi dell'ossido di titanio, per l'abbattimento della contaminazione microbica dell'aria confinata dei reparti produttivi e di stagionatura di formaggi e salumi. La tecnologia messa a punto negli Stati Uniti per impieghi aerospaziali e militari sembra poter avere delle applicazioni di sicuro interesse nell'industria agroalimentare.

Programma di Attività 2015 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO Settore Biotecnologie Agroalimentari
--------------------------	--

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014	
1	2110	Att. Ord. Thiene - Centro Produz. Fermenti e Laboratorio	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)	
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Vendita fermenti	€ 610000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ -285000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014	
2	2120	Att. Ord. Thiene - Laboratori Lab. Biotecnologie e Microbiologia	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)	
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Analisi di laboratorio e sperimentazione c/terzi	€ 180000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ -110000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

SETTORE ECONOMIA, MERCATI E COMPETITIVITÀ

(Dirigente: dott. Alessandro Censori)

1. INTRODUZIONE

Il Settore è organizzato in tre Unità Complesse operanti nell'Agroalimentare, Pesca-Acquacoltura e Innovazione-Progettazione Europea. Il *core* dell'attività è la produzione di conoscenza dei fatti economici caratterizzanti l'agroalimentare veneto, questo attraverso la raccolta sistematica di dati a carattere strutturale, economico e congiunturale. Ulteriore impulso sarà dato al tema dell'innovazione con attività in linea con gli indirizzi della Legge istitutiva della nuova Agenzia.

Tra le attività amministrative, compete al Settore proporre gli Atti Dispositivi del Direttore nelle materie di competenza, assicurando il regolare svolgimento dell'istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale, comunitaria e assicurare la gestione delle strutture afferenti al Settore relativamente a risorse umane, finanziarie e patrimoniali in dotazione.

STRUTTURE AFFERENTI IL SETTORE:
A. U.C. OSSERVATORIO ECONOMICO AGROALIMENTARE
B. U.C. OSSERVATORIO SOCIO ECONOMICO DELLA PESCA, DELL'ACQUACOLTURA CHIOGGIA
C. U.C. PER L'INNOVAZIONE E LA PROGETTAZIONE EUROPEA

2. IL SISTEMA DEGLI OSSERVATORI. ATTIVITÀ ORDINARIA 2017

Di seguito vengono presentate le attività ordinarie previste per il 2017 per l'Osservatorio Economico Agroalimentare e per l'Osservatorio della Pesca e dell'Acquacoltura.

CdC 2310	Attività Ordinaria Osservatorio Economico Agroalimentare
-----------------	---

I "SERVIZI INFORMATIVI"

Continuerà la produzione di dati e informazioni sui fenomeni economici del settore agroalimentare veneto. L'attività si sviluppa in diverse fasi: ricognizione e monitoraggio delle fonti statistiche, esecuzione di indagini conoscitive, raccolta di informazioni presso fonti specializzate e testimoni privilegiati (la rete informativa dell'Osservatorio), analisi ed elaborazione dei dati con la realizzazione di grafici e tabelle e la stesura di documenti informativi anche con il supporto di stagisti provenienti dalle Università venete.

Si pubblicheranno on-line report periodici sui diversi comparti dell'agricoltura veneta e del settore ittico (lattiero-caseario, zootecnico, vitivinicolo, ortofrutticolo, cerealicolo, florovivaistico, pesca, acquacoltura, ecc.), i report sull'andamento congiunturale del settore agricolo, agroalimentare e ittico, report di confronto della realtà produttiva veneta con quella nazionale e comunitaria (benchmark), notizie e sviluppo di temi specifici che emergeranno nel corso dell'anno.

Continuerà inoltre l'attività di collaborazione con la Direzione Statistica della Regione Veneto e l'Agenzia Avepa per la validazione e la stima dei dati relativi alle superfici e produzioni agricole

venete. Fa parte inoltre dell'attività ordinaria il servizio di fornitura di dati su richiesta rispondendo alle numerose istanze provenienti da operatori pubblici e privati.

LA RILEVAZIONE STATISTICA SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO (R&S)

L'Istat realizza annualmente l'indagine sull'attività di ricerca e sviluppo (R&S) svolta dalle istituzioni pubbliche per raccogliere informazioni sulla spesa e il personale impegnato in dette attività. Per assolvere all'obbligo di risposta l'Osservatorio Agroalimentare ha organizzato un sistema di raccolta dei dati provenienti dalle diverse strutture aziendali interessate, la sistematizzazione degli stessi e la restituzione del questionario compilato.

CdC 2320	Attività Ordinaria Osservatorio della Pesca
-----------------	--

Saranno mantenute aggiornate le pagine internet degli Osservatori, la banca dati ittica (produzione, flotta, lavoro ecc.), la rete di collaborazioni costituita sul territorio regionale per la raccolta e validazione dei dati, la rete di contatti con le Università venete per attività di indagine economica ed accoglimento di stagisti.

L'Osservatorio della Pesca e dell'Acquacoltura inoltre continuerà nel supporto tecnico e scientifico alle Regioni del Distretto della Pesca Alto Adriatico predisponendo relazioni e analisi su richiesta del Comitato di Gestione. L'attività verrà condotta in stretto collegamento con la competente Direzione regionale.

CdC 2330	Attività Ordinaria Progettazione Europea
-----------------	---

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE EUROPEA

L'attività consiste nel supportare i diversi Settori dell'Agenzia nella presentazione di progetti a valere su programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali in coerenza con le funzioni dell'Agenzia. Saranno monitorati i nuovi programmi europei (programmazione 2014-2020), i rispettivi bandi e le banche dati per la partecipazione a progetti e/o ricerca partner, e sarà avviata una costante ricerca di eventi, incontri e convegni. L'attività di europrogettazione prevede inoltre un collegamento con gli uffici delle diverse istituzioni comunitarie, con la sede di Bruxelles della Regione Veneto e con la Direzione Programmazione unitaria.

PRESENZA NELL'UFFICIO REGIONALE DI BRUXELLES

L'attività consiste nello sviluppare la rete di relazioni istituzionali utili all'Agenzia, alla Regione del Veneto e agli stakeholders e nel migliorare la tempestività nell'acquisizione delle informazioni riguardanti politiche e finanziamenti dell'Unione Europea. Tali compiti si realizzano con: partecipazione a reti europee; supporto alla presentazione di idee progettuali a valere nei bandi europei; costante e continua presenza presso le Direzioni Generali e gli uffici della Commissione Europea.

3. PROGETTI IN CORSO E CHE PROSEGUIRANNO NEL 2017

LA BIOECONOMIA IN VENETO: CONOSCENZA E PROMOZIONE

La bioeconomia è considerata dall'UE un obiettivo strategico prioritario di sviluppo ed è una delle tematiche del Programma *Horizon 2020*. Il progetto, avviato dall'Osservatorio nel 2016, si propone di fare assumere all'Agenzia un ruolo di produttore di conoscenza con particolare attenzione agli aspetti economici. L'attività sarà condotta in collaborazione con la competente Direzione regionale.

IMPATTI PSR 2014-2020

Su incarico regionale Veneto Agricoltura è stata chiamata a coordinare un gruppo di lavoro composto dalle Università di Verona, Padova, Venezia – Cà Foscari e il Consiglio per la ricerca e l'analisi economica in agricoltura (CREA) che si prefigge gli obiettivi di valutare come il PSR si rapporta con gli altri interventi di politica agraria non governati, o solo parzialmente, dalla Regione (PAC e OCM), capire quale è la ricaduta delle misure del PSR sulle aziende agricole venete e più in generale sul settore agroalimentare regionale, delineare il trend evolutivo dell'agricoltura veneta nei prossimi quindici anni, capire quali sono gli effetti dei cambiamenti climatici e le interconnessioni tra agricoltura, risorse idriche, energia, definire uno strumento di supporto alle decisioni che il Decisore pubblico possa utilizzare nella verifica di medio termine del PSR.

PSR- MISURA 16

Su invito della Regione Veneto il Settore è stato coinvolto nel gruppo di lavoro sul tema dell'innovazione in agricoltura nel contesto di una più ampia iniziativa regionale di promozione e sensibilizzazione della Misura n.16 "Cooperazione" prevista dal Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. La collaborazione prevede il supporto al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale regionale per l'implementazione della misura 16 del PSR relativa alla realizzazione del PEI-Agri e al sistema della conoscenza e dell'innovazione in Veneto attraverso la predisposizione del bando regionale e l'ideazione e realizzazione del Point Office PEI-Agri Veneto.

AGROFORESTAZIONE

Si intende proseguire il lavoro di definizione di un programma sul tema "agroforestazione" e l'elaborazione di diverse azioni che vedono coinvolti i settori Economia, Divulgazione tecnica e formazione, Ricerca, Bioenergie e cambiamento climatico e Ufficio stampa. Il lavoro sin qui svolto ha già prodotto un documento nel quale sono state individuate quattro linee operative: 1. Colmare il gap conoscitivo sull'agroforestazione nella realtà agricola veneta; 2. Esplorare nuove opportunità tra agricoltura e altri settori produttivi e dei servizi; 3. Promuovere nuove figure professionali; 4. Trasferire agli operatori, al decisore pubblico e ai cittadini i risultati della ricerca sulle caratteristiche dell'agroforestazione ed i suoi impatti ambientali ed economici. Il progetto seguirà con la definizione di un piano di sperimentazione e collaudo dell'innovazione, un piano di studi ed indagini economico estimative, un piano di formazione e un piano di divulgazione.

4. EVENTUALI NUOVI PROGETTI 2017

LA MODERNIZZAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E ITTICHE VENETE

Attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati reperiti da fonti istituzionali e specifiche indagini condotte dagli Osservatori Economici, si intende approfondire le tematiche della competitività delle aziende agricole ed ittiche venete, della propensione all'innovazione dei sistemi produttivi, gestionali e commerciali delle imprese e conoscere i fattori limitanti il trasferimento delle conoscenze al settore produttivo.

GRADO DI INNOVAZIONE NELLE IMPRESE AGRICOLE VENETE

Il progetto intende definire un sistema di monitoraggio del livello di innovazione del sistema agricolo ed ittico regionale, attraverso la definizione ed il rilevamento periodico del valore di una batteria di specifici indicatori. I risultati attesi sono dati dalla conoscenza del livello di innovazione del sistema agricolo ed ittico regionale e la sua evoluzione nel tempo.

MONITORAGGIO DELLA DOMANDA DI INNOVAZIONE

Con l'intento di assolvere al compito assegnato all'Agenzia di "diffusione, supporto e trasferimento al sistema produttivo delle innovazioni tecnologiche, organizzative, di processo e di prodotto, [.....]

nonché di diversificazione delle attività, volti a migliorare la competitività delle imprese e la sostenibilità ambientale nei comparti, agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca!”, è necessario approfondire quale siano le esigenze espresse e latenti di innovazione nei settori di interesse. Il progetto pertanto intende definire un sistema di raccolta di dati ed informazioni, anche tramite sondaggi, per cogliere i reali bisogni di innovazione delle imprese agricole/forestali ed ittiche venete.

CRISI DI MERCATO: DEFINIZIONE DI INDICATORI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLO STATO DI CRISI NEI COMPARTI PRODUTTIVI

Il progetto intende definire, partendo dalla stato attuale della letteratura economica, possibili parametri e indicatori che permettano di individuare eventuali difficoltà e/o crisi nei comparti produttivi veneti. In via sperimentale le variabili individuate verranno applicate ad un comparto che presenta sintomi di sofferenza realizzando anche un'indagine sul campo presso gli operatori economici regionali. I risultati potranno essere discussi in un convegno/dibattito con le istituzioni e gli *stakeholder* per valutare possibili interventi per contrastare il momento di crisi. Lo schema di analisi/discussione potrà essere replicato per altri settori produttivi.

MONITORAGGIO DEI PROGETTI A FINANZIAMENTO UE SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO DELLA PESCA ALTO ADRIATICO

Verrà attivata una specifica attività riguardante i progetti a finanziamento europeo che hanno interessato, nel periodo 2014-2017 i settori della pesca e acquacoltura per l'area dell'Alto Adriatico. Si monitoreranno le diverse azioni, i risultati e gli impatti. Oltre a realizzare un analitico e strutturato archivio si valuterà, con appropriati strumenti digitali, il trasferimento di dati, informazioni e aspetti innovativi (*best practices*) alle comunità imprenditoriali di settore.

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE DELLA PESCA PROFESSIONALE E DELL' ACQUACOLTURA VENETA

A distanza di tre anni dai precedenti Stati generali della pesca, il progetto mira ad analizzare le criticità e i fabbisogni del settore ittico veneto e Alto Adriatico attraverso l'organizzazione di 7/8 *focus groups* partendo da quanto rilevato in precedenza. Obiettivo è valutare se le criticità a suo tempo emerse sono state superate e con quali azioni e strumenti. Il prodotto finale sarà una relazione complessiva sullo stato del settore e per ogni comparto della pesca professionale verrà stilata una scheda analitica.

Programma di Attività 2015 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO Settore Economia, Mercati e Competitività
---------------------------------	---

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
1	2310	Attività Ord. Osservatorio Economico Agroalimentare	16.1	Art. 2 co.1 e lett. b)
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 15000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 15000
				€
				€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
2	2320	Attività Ord. Osservatorio Pesca	16.1	Art. 2 co.1 e lett. b)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 5000
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 5000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
3	2330	Attività Ord. Progettazione Europea	16.1	Art. 2 co.2
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 25000
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 25000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

B) Progetti in Prosecuzione nel 2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
4	3940	OUTLOOK PSR 2014-2020	16.1	Art. 2 co.1 lett.a), b)
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>Dipartimento agricoltura e sviluppo rurale - Contributo di Funzionamento VA anno 2014 - DDS Agroambiente n.151 24-12-2014 - DCS 85/2015</i>		€ 150000
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€ 114100	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2015	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

SETTORE DIVULGAZIONE TECNICA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA

(Dirigente: dott. Franco Norido)

1. INTRODUZIONE

Il settore ricopre le seguenti competenze:

- Coordinare e realizzare di concerto con le strutture di Veneto Agricoltura l'attività divulgativa ed editoriale dell'Azienda, con particolare attenzione alla diffusione delle conoscenze ed innovazioni mature;
- Organizzare e sviluppare le attività formative ed informative destinate agli operatori del mondo agricolo, agroalimentare e forestale anche adottando metodologie innovative e tecnologie digitali;
- Assicurare la programmazione, progettazione e realizzazione di progetti di Educazione Naturalistica e di Animazione rurale, di supporto al turismo ambientale, didattico-ricreativo in ambito rurale, nonché di promozione agroalimentare e turistica integrata;
- Assicurare la gestione delle strutture e delle attività afferenti al Settore relativamente a risorse umane, finanziarie e patrimoniali in dotazione.

Il Settore DT/FP/EN è accreditato dalla Regione del Veneto come Organismo di Formazione e certificato ISO 9001 per la formazione, la divulgazione e l'informazione convegnistica.

Tra le attività amministrative, compete al Settore proporre gli Atti Dispositivi del Direttore nelle materie di competenza, assicurando il regolare svolgimento dell'istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale, comunitaria e assicurare la gestione delle strutture afferenti al Settore relativamente a risorse umane, finanziarie e patrimoniali in dotazione.

STRUTTURE AFFERENTI IL SETTORE:

A. U.C. FORMAZIONE

B. U.C. INFORMAZIONE

C. U.C. DIVULGAZIONE

c/o Il centro di Informazione Permanente (CIP) – Uffici di Legnaro (PD)

D. U.C. EDUCAZIONE NATURALISTICA

c/o Uffici di Legnaro, Ufficio di Pian Cansiglio

E. CENTRI DI ANIMAZIONE RURALE DI CANSIGLIO (BL)

F. CENTRI DI ANIMAZIONE RURALE VALLEVECCHIA (VE)

G. CENTRI DI ANIMAZIONE RURALE BOSCO NORDIO (VE)

H. CENTRI DI ANIMAZIONE RURALE DI OASI CA' MELLO (RO)

2. ATTIVITÀ ORDINARIA 2017

Area di Educazione Naturalistica

CdC 2500 e 2518	Attività Ord. Generale di Educazione Naturalistica e Spese generali
------------------------	--

L'Unità Complessa Educazione Naturalistica, all'interno del Settore DT/FP/EN, si occupa del set di attività di animazione rurale ed educazione naturalistica sul territorio veneto.

In particolare è coinvolta in:

- Promozione e coordinamento delle attività presso i CENAR – Centri di educazione naturalistica ed animazione rurale, con particolare riferimento a strutture come:
- CENAR Cansiglio con il MUC - Museo regionale dell'Uomo in Cansiglio "Anna Vieceli", il Rifugio escursionistico "Casa Vallorch" e il Giardino botanico alpino "Giangio Lorenzoni" in Cansiglio (BL),
- CENAR Vallecchia con il MAV - Museo Ambientale e il Casone - piccolo bar a Valle Vecchia di Caorle (VE),
- il CENAR Bosco Nordio presso la Riserva naturale integrale di Sant'Anna di chioggia (VE)
- il CENAR presso l'Oasi Ca'Mello a Porto Tolle (RO),

CdC 2501	Attività Ord. Ed. Naturalistica - Giardino Botanico in Cansiglio
-----------------	---

L'attività 2017 del Giardino botanico alpino "Giangio Lorenzoni" prevede l'assunzione di manodopera a tempo determinato (n. 2 OTD) per lo svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria finalizzata alla conservazione degli habitat naturali presenti e rappresentativi del territorio Cansiglio-Monte Cavallo. Il Giardino è frequentato da scolaresche soprattutto in primavera e si prevedono visitatori estivi per circa 3.000 passaggi; si prevede attività di animazione (visite guidate, laboratori, mostre e piccoli seminari) per sensibilizzare il vasto pubblico sui temi della biodiversità e la protezione della natura. Per la gestione delle aperture ci si avvale di due OTD oltre che nei fine settimana della collaborazione di Associazioni locali mediante specifiche convenzioni.

CdC 2502	Attività Ord. Ed. Nat. - Museo dell'Uomo in Cansiglio
-----------------	--

Per il prossimo anno si prevede di potenziare la programmazione delle attività di animazione presso il Museo Regionale dell'Uomo in Cansiglio "Anna Vieceli", grazie anche all'ampliamento degli spazi espositivi (sala dedicata alla paleobotanica). Verrà svolta attività ordinaria che prevede l'apertura della struttura alle scolaresche e ai visitatori estivi. Per la gestione delle aperture ci si avvarrà della collaborazione di Associazioni locali mediante specifiche convenzioni.

CdC 2503	Attività Ord. Ed. Naturalistica - Casa Vallorch in Cansiglio
-----------------	---

Il CENAR Rifugio Escursionistico "Casa Vallorch" sarà nel 2017 punto di riferimento dell'animazione rurale e dell'educazione naturalistica in Pian Cansiglio coinvolgendo scolaresche e visitatori in attività legate alla biodiversità, alla conservazione della natura e al turismo rurale, anche residenziale. La gestione della struttura è oggi affidata ad una Associazione locale mediante specifica convenzione. Realizza durante l'anno iniziative di animazione rurale e valorizzazione turistica con proposte destinate al cittadino.

CdC 2504**Attività Ord. Ed. Naturalistica - Museo Ambientale di Valleverchia**

Il Centro di Educazione Naturalistica ed Animazione Rurale - di Valle Vecchia di Caorle (VE) svolge una funzione di informazione ed animazione rurale ospitando le attività didattiche rivolte in primis al mondo scolastico da settembre a giugno, offrendo servizi di visita guidata in ambiente al cittadino, accogliendo incontri e convegni tematici in collaborazione con gli attori territoriali pubblici e privati.

Per Il MAV (Museo Ambientale di Valleverchia) è al momento in via di elaborazione una proposta progettuale che punta alla riorganizzazione della struttura sia dal punto di vista delle esposizioni che dei contenuti informativi, con avvio delle attività successivamente al completamento ed approvazione dello stesso da parte della Direzione.

CdC 2505**Attività Ord. Ed. Naturalistica - Bosco Nordio**

Il Centro di Educazione Naturalistica ed Animazione Rurale Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio a Sant'Anna di Chioggia (VE) svolge una funzione di informazione ed animazione rurale ospitando le attività didattiche rivolte in primis al mondo scolastico da settembre a giugno. Realizza durante l'anno iniziative di animazione rurale e valorizzazione turistica con proposte destinate al cittadino.

CdC 2507**Attività Ord. Ed. Naturalistica - Ca' Mello**

Il Centro di Educazione Naturalistica ed Animazione Rurale Oasi Ca'Mello a Porto Tolle (RO) nel territorio del Parco Regionale del Delta del Po svolge una funzione di informazione ed animazione rurale ospitando le attività didattiche rivolte in primis al mondo scolastico da settembre a giugno. Realizza durante l'anno iniziative di animazione rurale e valorizzazione turistico con proposte destinate al cittadino, anche via acqua nel territorio deltizio.

CdC 2512**Attività Ord. Ed. Naturalistica - Festa degli Alberi**

L'U.C. Educazione Naturalistica svolge durante l'anno su tutto il territorio regionale le iniziative di animazione "Feste degli Alberi" per i Comuni interessati che finanziano con fondi propri sia i costi di attività didattica che la fornitura delle piantine da semina da parte del Centro forestale di Montecchio Precalcino.

CdC 2514**Attività Ord. Ed. Naturalistica - Catalogo didattico**

L'Unità Complessa Educazione Naturalistica pubblica on line per ogni anno scolastico un Catalogo di proposte di visita didattica ai vari CENAR che raccoglie tutta l'offerta didattica di Veneto Agricoltura. Il Catalogo viene distribuito annualmente a tutte le scuole primarie e secondarie del Veneto in collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale del Veneto, grazie ad una apposita convenzione con Veneto Agricoltura.

Area di Formazione e Informazione

CdC 2551	Attività Ordinaria di Formazione Professionale
-----------------	---

L'attività di Formazione Professionale 2017 del Settore, operativo presso la Sede Centrale in Agripolis, si svilupperà attraverso il Centro regionale di Informazione Permanente (CIP) con iniziative formative informative varie. L'attività formativa si sviluppa prioritariamente in stretta collaborazione con la Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, con il coinvolgimento e la collaborazione dei diversi Settori, Centri Sperimentali ed Aziende Pilota di Veneto Agricoltura. Il programma di attività interesserà tutte le filiere produttive e le diverse più importanti tematiche di riferimento del comparto agricolo, forestale ed agroalimentare veneto (condizionalità, sicurezza, cambiamento climatico, bioenergia, difesa integrata, agricoltura biologica, agricoltura sociale, turismo rurale, innovazione agricola, conservazione della biodiversità, forestazione, ecc.). Il target di riferimento prioritario sono i tecnici e gli operatori del comparto agricolo, forestale ed agroalimentare, sia nel settore pubblico che privato (formazione dei formatori). La collaborazione consiste, nel quadro di specifici Progetti affidati dalla Giunta regionale o approvati da Programmi comunitari o nazionali, nello svolgimento di tutte le fasi progettuali (pianificazione operativa, erogazione e realizzazione, monitoraggio e valutazione) utili ad una efficace ricaduta dell'azione sul settore agricolo, forestale e agroalimentare veneto.

Gli strumenti che saranno utilizzati anche nel 2017 sono quelli della formazione in presenza sviluppata su eventi di durata prevalentemente dalle 21 alla 36 ore (nell'arco di 3-5 giornate) verso gruppi d'aula di 20-25 allievi in media e dove necessario in e-learning blended.

Si ipotizza la realizzazione del seguente volume di attività:

Tipologia	Previsioni 2017
Corsi di formazione (con costo di iscrizione a carico dei partecipanti)	12
Partecipanti corsi di formazione	254

Nel 2017 verrà sviluppata anche l'attività formativa prevista dalla Regione Veneto nel PSR 2014-2020 e in particolare nella Misura 1.2.1 (Azioni di informazione e dimostrazione), nella Misura 2 (Servizio di consulenza, di sostituzione e di Assistenza alla gestione delle Aziende Agricole), nella Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale-Leader) e nella Misura 16 (Cooperazione).

CdC 2552	Attività Ordinaria di Informazione e Convegnistica
-----------------	---

L'attività informativa convegnistica segue la metodologia e le finalità istituzionali comuni all'attività formativa descritta al CdC 2551 (- progettazione sulla base degli input acquisiti da Regione Veneto, dagli altri settori di Veneto Agricoltura e dalle sollecitazioni emergenti dal mondo produttivo; - gestione secondo le procedure del Sistema Qualità di Settore; - ampia gamma di tematiche; - target prioritario dei tecnici e degli operatori del Sistema della conoscenza e della innovazione, sia pubblico sia privato – gestione di tutte le fasi progettuali: pianificazione operativa, erogazione e realizzazione, monitoraggio e valutazione).

L'attività informativa oltre che le tradizioni attività seminariali-convegnistiche in presenza (della durata di 4-7 ore nell'arco di 1 giornata e per gruppi d'aula da 40 a 200 partecipanti in media), si sviluppa anche attraverso la diffusione delle stesse via web (streaming), l'aggregazione tramite degli operatori in Comunità professionali on-line, la diffusione via web (sito web aziendale e siti tematici).

L'attività seminariale-convegnistica si svolge per la quasi totalità nell'ambito di progetti a finanziamento pubblico (in particolare PSR), ma non mancano attività di servizio convegnistico svolte a favore e su finanziamento di soggetti privati.

Nell'anno 2017 si attende l'attivazione di importanti programmi finanziati da Regione Veneto sul PRS Nella definizione del PEG 2017 e nella previsione dei volumi di attività si fa riferimento a un volume di attività minimale su altri filoni di finanziamento:

Tipologia	Previsioni 2017
Eventi seminari (da 4 a 8 ore)	7
Partecipanti a seminari	800 (+ 400 streaming)
Numero edizioni Newsletter e-CIP	14
Numero di indirizzi gestiti con la Newsletter e-CIP	38.000
N° Comunità professionali attive (elearning.veneto.it)	6
N° partecipanti Comunità professionali attive (elearning.veneto.it)	1.500

Qualora si attivassero i previsti programmi supportati dal PSR le previsioni di spesa e i corrispondenti volumi di attività si collocherebbero per il 2017 nella media delle attività dell'ultimo triennio pari a circa 50 eventi seminari.

CdC 2553	Attività Ordinaria Divulgazione Tecnica
-----------------	--

L'attività di divulgazione consiste nella realizzazione, per i vari Settori di Veneto Agricoltura e per la Regione del Veneto delle pubblicazioni cartacee e digitali necessarie per il trasferimento delle innovazioni mature ad un pubblico di tecnici di settore. Prevede inoltre la realizzazione di materiali divulgativi idonei ad un pubblico più vasto, di non addetti, ad es. cittadini, scuole, sempre in seguito alle esigenze di progettualità regionali.

L'attività consiste nell'elaborazione grafica e nella revisione editoriale di testi divulgativi (generalmente i risultati dei progetti) che porta alla realizzazione di un prodotto editoriale cartaceo (libro, opuscolo, scheda tecnica, ecc.) pronto per la stampa o digitale (pdf).

Tutte le pubblicazioni prodotte sia cartacee che digitali vengono poi pubblicate sul sito web di Veneto Agricoltura in formato pdf, liberamente scaricabili dagli utenti.

Grazie a questo costante lavoro di aggiornamento, il Catalogo editoriale digitale di Veneto Agricoltura consta attualmente di circa 300 titoli, suddivisi per tematica: acquacoltura, agroalimentare, biodiversità ortofloricoltura, forestazione, ecc..

Contestualmente viene offerto agli interessati un servizio di distribuzione dei testi cartacei, attualmente con un catalogo di oltre un centinaio di titoli (tra cui c.a. 30 libri e 80 tra opuscoli e schede divulgative). Il servizio di distribuzione, finalizzato a far conoscere a tutti gli utenti interessati sia sul territorio regionale che nazionale, i risultati delle innovazioni, prevede un rimborso a carico dei richiedenti a copertura delle spese vive di spedizione.

L'ipotesi di spesa del centro di costo 2553 del PEG 2017 è costruito per il momento su un'ipotesi previsione di attività minimale, in assenza di un programma editoriale definitivo e completo da parte dei diversi Settori dell'Agenzia e da parte della Regione Veneto. Esso tiene conto delle spese relative al servizio di revisione editoriale (lavoro interinale), ideazione ed impostazione grafica e stampa. L'obiettivo finale dell'attività editoriale è quello di diffondere i risultati dei progetti realizzati dall'Ente.

3. PROGETTI IN CORSO E CHE PROSEGUIRANNO NEL 2017

Progetti di Educazione Naturalistica

Progetto Alberi Monumentali – Tutela e Valorizzazione L.R. n. 20/2002 (Cod. Lavoro: 3631)

La Legge Regionale n. 20 del 09 agosto 2002 "Tutela e valorizzazione degli Alberi Monumentali" tutela e valorizza il patrimonio ambientale e il paesaggio della regione, dettando norme per

l'individuazione degli alberi monumentali di alto pregio naturalistico e storico, di interesse paesaggistico e culturale presenti sul territorio veneto.

La L.R. n 20/2002 individua Veneto Agricoltura quale soggetto gestore degli adempimenti normativi.

A seguito della Legge nazionale 14 gennaio 2013, n. 10 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” sono state trasferite al Corpo Forestale dello Stato varie competenze in materia che prima erano in capo alle Regioni. La Regione Veneto, con Veneto Agricoltura, e il Corpo Forestale dello Stato – Comando Regionale Veneto, nel rispetto delle vigenti normative, hanno quindi intrapreso, di comune accordo, un percorso di concertazione, affinché i compiti assegnati dalla Regione Veneto a Veneto Agricoltura con e quelli al Corpo Forestale dello Stato siano orientati al raggiungimento di obiettivi comuni e sinergici, nel rispetto dei ruoli, ottimizzando le risorse disponibili.

Le attività oggi in corso vanno in questa direzione. In particolare si sta provvedendo a:

- Realizzare il concorso didattico anno scolastico 2016/17 “Alberi monumentali – le radici del nostro futuro” rivolto alle classi 4° e 5° delle elementare e delle scuole secondarie di primo grado delle Istituzioni scolastiche del Veneto, statali e paritarie,
- Consegnare ai proprietari di Alberi monumentali delle tabelle identificative realizzate ai sensi della L.R. n. 20/2002, di concerto con il Corpo Forestale dello Stato,
- Aggiornare del sito web <http://www.alberimonumentaliveneto.it>

Progetto Turismo Equestre (Cod. Lavoro 1267)

Il Progetto Turismo Equestre della Regione Veneto prosegue con un coinvolgimento della Direzione Turismo nell'ippovia “La via delle Prealpi”.

L'ippovia prevede l'allestimento di alcuni anelli di circa 30 km ciascuno che dal lago di Garda si snodano fino al Cansiglio attraverso le Prealpi venete. In particolare le risorse disponibili nel PEG di Veneto Agricoltura potranno riguardare l'Itinerario 12 - LA FORESTA DELLA SERENISSIMA in Cansiglio e altre iniziative a supporto del progetto regionale.

4. EVENTUALI NUOVI PROGETTI 2017

Progetti di Educazione Naturalistica

GO.TO.NATURE - Governance Tourism and Nature

Il Settore DT/FP/EN, in qualità di Lead Partner, ha aderito alla prima call del Programma Interreg Italia Austria V° presentando il progetto GO.TO.NATURE (Asse prioritario 2 - Natura e cultura, Obiettivo tematico 6 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse, Priorità investimento del PO 6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale, Obiettivo specifico 4 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, Azione 10 - Protezione, conservazione e valorizzazione soft del patrimonio naturale e culturale comune). Il progetto ha una durata prevista di 30 mesi e un budget complessivo di euro 873.456,00 di cui euro 312.456,00 a favore del LP.

Si è in attesa della conclusione dell'iter istruttorio di valutazione da parte dell'Autorità di gestione - Provincia di Bolzano. E' atteso il risultato per la fine di novembre 2017.

Progetti di Formazione Professionale

E' stata presentata alla Direzione Istruzione e Formazione della Regione del Veneto la domanda di riconoscimento per due progetti di Formazione ed Aggiornamento per Responsabili e Addetti in materia di Sicurezza sul lavoro in Agricoltura così articolati:

Formazione per 25 tecnici RSPP/ASPP:

- Modulo A : 28 ore
- Modulo B comune: 48 ore
- Modulo B SP1: 12 ore
- Modulo C: 24 ore

Aggiornamento per 35 tecnici RSPP/ASPP:

- 5 moduli di 8 ore ciascuno per un totale di 40 ore

Inoltre è stata presentata all'AVEPA la domanda di riconoscimento di ulteriori 3 corsi di formazione per:

- Consulenti in materia di difesa ed uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Il programma di attività di formazione ed aggiornamento tecnico-professionale a titolo oneroso sarà completato con ulteriori iniziative formative e di aggiornamento che potranno essere individuate nel corso dell'esercizio 2017, rispondenti a nuovi fabbisogni formativi provenienti dal territorio e dai tecnici di comparto agricolo, agroalimentare e forestale.

Nel 2017 verrà sviluppata anche l'attività formativa prevista dalla Regione Veneto nel PSR 2014-2020 e in particolare nella Misura 1.2.1 (Azioni di informazione e dimostrazione), nella Misura 2 (Servizio di consulenza, di sostituzione e di Assistenza alla gestione delle Aziende Agricole), nella Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale-Leader) e nella Misura 16 (Cooperazione).

Programma di Attività 2017 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO Settore Divulgazione T., Formazione P., Educazione Naturalistica
--------------------------	--

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	DA 2501 A 2518	Attività Ord. Educazione Naturalistica e Spese generali	16.1	Art. 2 co.1 lett.b)
1		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 78000	
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Incassi biglietti Giardino Botanico e Museo Cansiglio € 6000	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €	
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 72000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €	

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	2551	Attività Ordinaria Formazione Professionale	16.1	Art. 2 co.1 lett.b)
2		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE: € 68600	
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Proventi da Corsi di Formazione + Festa degli Alberi € 68600	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE: €	
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 0	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: €	

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
3	2552	Attività Informazione e Convegnistica	16.1	Art. 2 co.1 lett.b)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 57500
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Proventi da Convegni e att. Informativa	€ 57500	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 0	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
4	2553	Attività Divulgazione Tecnica	16.1	Art. 2 co.1 lett.b)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 35500
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Proventi da iniziative di Divulgazione + rimborso spedizione libri	€ 25500	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 10000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
5	2558	Spese Generali funzionamento Corte Benedettina	16.1	Art. 2 co.1 lett.b)
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 151605
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Rimborso spese da Comune di Legnaro + altri rimborsi spese.	€ 32500	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 119105	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

B) Progetti in Prosecuzione nel 2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
6	1267	TURISMO EQUESTRE 2007 - Piano Specifico di segmento per la valorizzazione turistica	16.1	Art. 2 co.1 lett. b)
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>Direzione Turismo - DGRV 1099/2007 - Decr. Dir. Turismo n. 93 del 26.06.2007 – DAU 554/2007 + Decr. Dir. Turismo n. 175 del 31.12.2007 - DAU 554/2008</i>		€ 200000
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€ 13394	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2007	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
7	3631	ALBERI MONUMENTALI 2013_14_15 - Realizzazione dell'elenco regionale degli alberi monumentali	16.1	Art. 2 co.1 lett.c)
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>Direzione Economia e Sviluppo Montano - LR n. 20/2002 - Decr. 894/2005 + D.G.R.V. 1263 del 16/07/2013 - quota Residua DAU 169/2013 + DGRV.....2015 – DCL .../2016</i>		€ 52.920 + € 25.000
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€ 59178	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2013	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
8	3902	MAV-PSR323/A-4 - PSL Mis 323/Az 4 - VEGAL - Interventi su Museo Ambientale e Casone Vallevicchia	16.1	Art. 2 co.1 lett. b)
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>Direz. Agroambiente - PARTE Finanz. Piano Investimenti 2010 di VA - DGRV 3538 del 30.12.2010 - DAU 68/2014; GAL VENETO ORIENTALE - PSR 2007-2013 ASSE 4. PSL MIS 323/AZ 4 - DECR AVEPA N. 83 DEL 26/03/2014 - DCS 449/2014</i>		€ 91341
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 1349	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2014	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
9	3628	INVESTIMENTI CORTE BENEDETTINA 2010 - Piano degli investimenti per il Centro di Formazione e divulgazione	16.1	funzionam. generale
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>Direz. Agroambiente - Parte Piano degli investimenti 2010 DGRV n. 3538/2010 - Residui - DAU 169/2010 e D.A.U. n. 526/2010</i>		€ 37033
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 10907,54	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2010	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

SEZIONE AMMINISTRATIVA

SEZIONE AMMINISTRATIVA

(direttore: dott.ssa Silvia Rossi)

1. INTRODUZIONE

Nel corso dell'anno 2017 la Sezione Amministrativa continuerà ad avere competenza in ordine alle funzioni e correlate attività già attribuite alla medesima Sezione con gli atti di organizzazione dell'azienda soppressa Veneto agricoltura. Dal 1 gennaio 2017 infatti l'ente Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario inizierà ad operare secondo funzioni e competenze attribuite dalla norma di cui alla legge regionale 37 del 2014; la Sezione Amministrativa curerà direttamente e in collaborazione con i settori afferenti, gli adempimenti amministrativi che derivano dall'assolvimento di obblighi di legge e da prescrizioni dell'amministrazione regionale e che in generale incombono all'ente in cessazione e a quello in avvio.

SETTORI AFFERENTI:
A. SETTORE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE
B. SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI, APPALTI E APPROVIGIONAMENTI
C. SETTORE FINANZIARIO E RAGIONERIA

ALTRE STRUTTURE:
- UNITÀ COMPLESSA PER IL CONTROLLO DI GESTIONE
- UNITÀ COMPLESSA PATRIMONIO E BENI IMMOBILI IN GESTIONE
- UNITÀ COMPLESSA GESTIONE SISTEMI INFORMATICI
- UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE E PROTOCOLLO

1.1 ATTIVITÀ DIRETTAMENTE IN CAPO ALLA SEZIONE

Per l'anno 2017 particolarmente l'attività della Sezione amministrativa sarà impegnata a supporto della Direzione dell'Agenzia a redigere e perfezionare gli atti e a dare svolgimento a tutte le operazioni necessarie e conseguenti all'avvio della nuova Agenzia; tali adempimenti coinvolgeranno l'organizzazione ed il funzionamento dell'ente nel suo complesso e la Sezione sarà occupata a curarne la realizzazione in coordinamento con i settori di volta in volta direttamente interessati. Sarà impegnata a curarne anche il procedimento di controllo secondo le previsioni di cui alla legge regionale N. 53 del 1993.

A supporto del direttore e in coordinamento con i settori direttamente interessati, la Sezione sarà impegnata inoltre alla definizione dell'assetto strutturale e della dotazione organica della nuova Agenzia. Verranno inoltre espletate tutte quelle attività necessarie al trasferimento della proprietà degli immobili in capo a Veneto Agricoltura, parte alla Regione Veneto e parte alla nuova Agenzia, quali inventari, note di trascrizione, volture catastali, ecc... Curerà in collaborazione con il Settore finanziario Ragioneria la definizione dell'inquadramento fiscale e i correlati obblighi della nuova Agenzia.

La l.r. n. 37/2014 prevede tra l'altro che l'Agenzia si doti di regolamenti in materia di organizzazione e funzionamento, contabilità e personale; pertanto anche rispetto all'adozione di tali regolamenti la Sezione sarà occupata a curarne la definizione in collaborazione con i settori di volta in volta competenti.

Nell'ambito del regolamento di organizzazione e funzionamento saranno definiti i procedimenti interni per l'individuazione e l'avvio degli atti da sottoporre all'attività di vigilanza e di controllo ai sensi della citata legge N. 53 del 1993.

Sempre nel corso dell'anno 2017 in coordinamento con il settore direttamente competente e a supporto della Direzione dell'Agenzia e in attuazione degli indirizzi e direttive date dalla Giunta Regionale, curerà l'inquadramento del personale proveniente dalla soppressa azienda nella dotazione organica della nuova Agenzia.

Saranno curate le procedure di dismissione delle partecipazioni societarie da rivedere ai sensi dell'intervenuta disciplina cui al decreto legislativo n. 175 del 2016, cosiddetto "decreto Madia". Tali dismissioni avverranno nel rispetto dei principi di pubblicità trasparenza e non discriminazione e secondo le previsioni di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo. Va da sé che l'avvio di tali procedimenti di dismissione implicherà l'acquisizione del valore di stima della partecipazione detenuta oltre che la redazione di appositi bandi per l'avvio del procedimento di alienazione preceduti dai correlati atti di approvazione.

Nell'ambito del Piano triennale 2017-2019 per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, adottato ai sensi della Legge 190/2012, occorrerà provvedere alla mappatura di tutti i procedimenti posti in essere dalla nuova Agenzia, definendo, per ognuno di essi, il relativo termine di conclusione.

Inoltre sarà necessario, in collaborazione con tutti i dirigenti aziendali, avviare i lavoratori, individuati come operanti in aree considerate a rischio corruzione, a specifici percorsi formativi secondo le modalità ed i termini previsti dal predetto Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

2. ATTIVITÀ ORDINARIA 2017

La Sezione amministrativa coordina inoltre le attività ordinarie l'attività così come di seguito elencate:

CdC 5992	Attività generale Sezione Amministrativa
-----------------	---

Nell'ambito del Programma di attività 2017 saranno realizzate le seguenti attività:

- adempimenti relativi alla gestione dell'iter di adozione delle Disposizioni del Rappresentante Legale dell'Ente nonché dei Decreti dirigenziali, con il supporto, nella gestione dei relativi processi, di un programma informatico all'uopo dedicato.

Si evidenzia, a tal fine, che a partire dal 2017, con l'avvio del nuovo ente, verrà utilizzato un nuovo software di gestione degli atti amministrativi per cui anche i processi informatici correlati all'adozione sia delle Disposizioni e Decreti che dei verbali di impegno per spese fino ad euro 20.000,00, quest'ultimi atti gestiti con un applicativo diverso, confluiranno in tale nuova procedura e ciò al fine di far "girare" in un'unica piattaforma gli applicativi aziendali relativi al protocollo, la contabilità e la gestione degli atti amministrativi, garantendo contestualmente da un lato la possibilità di far dialogare tra loro i vari programmi informatici e dall'altro l'univocità delle informazioni contenute nei database con risparmio di tempo e risorse, nonché di una significativa riduzione di errori.

Si evidenzia, inoltre, che per ottemperare alle norme previste dal Codice dell'amministrazione digitale in materia di dematerializzazione dei documenti degli enti pubblici, il nuovo applicativo consentirà la firma digitale su tutti i provvedimenti adottati dal nuovo ente.

Infine si segnala l'esigenza di erogare adeguata formazione a tutti gli operatori del nuovo applicativo di gestione degli atti amministrativi.

- adempimenti relativi alla mappatura di tutti i rischi previsti dal D. Lgs. 231/2001 finalizzata all'eventuale implementazione del modello di organizzazione e di gestione di cui al D. Lgs. 231/2001;

- adempimenti relativi all’elaborazione del Piano triennale 2017-2019 per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ai sensi della Legge 190/2012;
- adempimenti relativi al D. Lgs. n. 196/2003 “Tutela del trattamento dei dati”;
- procedure relative all’effettuazione di tirocini formativi presso le diverse strutture dell’Azienda, in base alla disposizioni vigenti.

SEGRETERIA GENERALE E PROTOCOLLO

L’attività 2017 di Segreteria Generale e Protocollo sarà volta prevalentemente alla gestione della corrispondenza aziendale in entrata attraverso il programma di gestione del protocollo informatico in uso, collegato alla contabilità e gestione degli atti amministrativi e che sarà all’occorrenza implementato delle funzionalità necessarie al rispetto della normativa vigente ed in corso di adozione da parte dei competenti Organi ministeriali (D.Lgs. 179/2016 “Modifiche ed integrazioni al Codice dell’Amministrazione Digitale”) in ordine alla dematerializzazione.

Inoltre con riferimento alla L.R. n. 37/2014 che istituisce l’Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario e che prevede, tra l’altro, che l’Agenzia subentri nei rapporti giuridici attivi e passivi dell’Azienda regionale Veneto Agricoltura, si provvederà, alla cura di tutti gli adempimenti necessari conseguenti all’avvio dell’Agenzia stessa inerenti la segreteria generale e il protocollo unitamente agli adempimenti di cui alla chiusura delle posizioni riferite all’azienda soppressa.

In particolare si provvederà alla chiusura della posizione di Veneto Agricoltura all’IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni); all’acquisizione di nuovo indirizzo di PEC e alla conseguente apertura della nuova posizione per l’Agenzia. Conseguentemente si provvederà all’implementazione della piattaforma informatica in utilizzo, che prevede il collegamento tra le diverse attività informatiche riferite al protocollo, gestione delle fatture elettroniche (con richiesta di chiusura dei codici univoci riferiti alle strutture ed attivazione di relativi nuovi codici univoci).

In collaborazione con il personale direttamente afferente alla Sezione cui è affidata la cura del procedimento di approvazione degli atti si collaborerà nell’attività di avvio del nuovo software dedicato alla gestione informatica degli atti amministrativi (Disposizioni, Decreti e Verbali). Sarà programmata in tal senso idonea formazione per il personale addetto alle diverse funzioni.

Seguirà di prassi l’attività ordinaria di segreteria della Sezione e di supporto ai Settori ad essa afferenti in particolare riferita alle Unità Complesse Patrimonio, Affari Generali, Servizi Informatici, Controllo di Gestione e Staff e di gestione della corrispondenza del Settore Finanziario e Ragioneria.

Proseguirà infine l’attività trasversale di supporto e coordinamento a tutte le strutture aziendali in ordine alla gestione documentale, sia dal punto di vista informatico che normativo, nonché l’attività di segreteria a supporto della Direzione.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel corso del 2017 è previsto lo stato di avanzamento del piano di dismissioni approvato con DGRV n. 407 del 2014. Come da Legge Regionale 37/2014 art. 14 comma 6, “le attività di dismissione delle partecipazioni societarie non funzionali agli obiettivi istituzionali dell’Agenzia, sono approvate dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare”. L’intero piano dovrà in ogni caso essere riesaminato ed eventualmente confermato/modificato alla luce dell’intervenuta disciplina di cui al testo unico sulle società partecipate della pubblica amministrazione, decreto legislativo n. 175 del 2016.

SOCIETÀ CONTROLLATE

CSQA Certificazione srl ed INTERMIZOO spa: si devono ritenere tuttora valide le motivazioni di merito che hanno determinato l’azienda a definire tali partecipazioni come esperienze mature e quindi da collocare sul libero mercato.

Corte Benedettina srl in liquidazione: procederà l'attività di liquidazione della società con l'obiettivo della definitiva chiusura del soggetto giuridico nei tempi consentiti in relazione alla chiusura degli adempimenti fiscali e contributivi in corso.

Bioagro: il Piano di dismissione prevedeva il mantenimento della partecipazione in Bioagro srl ritenendo il suo scopo sociale ancora attuale e in linea con le finalità e i compiti previsti dalla legge istitutiva di Veneto Agricoltura. Tale posizione dovrà essere oggetto di esame secondo le linee tracciate dal decreto legislativo 175 del 2016.

Società cooperative: ad oggi sono già state **dismesse** n. 8 partecipazioni in società cooperative, n. 2 partecipazioni sono in corso di dismissione e si stima che potranno concludersi in nell'annualità di riferimento.

CdC 5991	Fondo per la Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro-Sez. Amministrativa
-----------------	---

L'attività 2017 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro consisterà prevalentemente negli adempimenti relativi al D. Lgs. n. 81/2008 "Sicurezza sul lavoro", nelle seguenti azioni:

- all'affidamento del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale;
- allo svolgimento della formazione obbligatoria generale dei lavoratori da parte del Datore di Lavoro, secondo le modalità ed i termini previsti dagli Accordi Stato-Regioni del 21.12.2011 e 07.07.2016;
- all'affidamento del servizio di "Medico Competente e Sorveglianza Sanitaria";

Inoltre si provvederà agli adempimenti relativi al servizio svolto dall'Organismo di Vigilanza aziendale in merito all'attività di monitoraggio del modello di organizzazione e di gestione di cui al D. Lgs. 231/2001.

CdC 5911	Attività Ordinaria Patrimonio
-----------------	--------------------------------------

La Sezione proseguirà nell'attività ordinaria di gestione del patrimonio assegnato alla stessa.

In particolare compete la gestione dei contratti di affitto per la sede di Agripolis in Legnaro, con i conseguenti aggiornamenti dei canoni sulla base degli indici ISTAT, il sollecito del pagamento dei canoni arretrati, la ripartizione in millesimi dei costi di gestione dell'immobile (utenze, pulizie, ecc.).

Proseguirà inoltre la manutenzione ordinaria e straordinaria della sede di Agripolis, garantendo il rinnovo dei contratti e la gestione delle manutenzioni da parte delle ditte appaltatrici.

Per quanto riguarda le attività di supporto al Delegato dal datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per la sede centrale, sono state garantite tutte quelle attività collegate alle norme sulla sicurezza e prevenzione incendi, con la redazione dei relativi verbali.

Verrà inoltre garantita la gestione degli automezzi della sede centrale, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, le revisioni degli automezzi, la liquidazione di tasse di proprietà su automezzi, la gestione connessa agli obblighi contrattuali e relative liquidazioni dei corrispettivi pattuiti per i servizi connessi a servizio autofficina, elettrauto, gommista, autocarrozzeria, fornitura carburanti, servizio lavaggio, la conservazione delle chiavi e gestione del servizio di distribuzione automezzi al personale aziendale presso Agripolis.

Relativamente agli aspetti fiscali, si provvederà alla redazione dichiarazioni fiscali e calcolo IMU nonché alla verifica e pagamento contributi consortili.

Altre attività previste sono:

- Gestione degli adempimenti tecnici ed amministrativi per i beni immobili in proprietà non assegnati a Centri Aziende o altre strutture aziendali;

- Assistenza alle strutture aziendali per l'espletamento di adempimenti tecnici ed amministrativi per gli atti di destinazione sui beni immobili in gestione;
- Conservazione ed aggiornamento del Registro dei beni immobili di proprietà dell'Azienda e relative variazioni catastali, colturali, frazionamenti, cessioni ecc;
- Conservazione ed aggiornamento del Registro dei beni immobili in gestione, su incarico della Regione Veneto così come ricevute dalle strutture aziendali incaricate della gestione di tali beni e dislocate sul territorio.

CdC 5912	Attività Ordinaria Patrimonio Villa Rieti Rota
-----------------	---

Nel corso del 2017 ed in attesa della cessione del complesso o della sua presa in consegna da parte della Regione Veneto, con le risorse messe a disposizione si prevede di proseguire anche quest'anno nella gestione della Villa garantendo il funzionamento al minimo degli impianti, riducendone così (per quanto possibile) il degrado. Verrà inoltre garantita la sorveglianza dell'immobile sia con apposito istituto di vigilanza, sia mediante saltuari sopralluoghi in loco. Si segnala che le attuali disponibilità finanziarie non permettono quegli interventi straordinari di riparazione che però non sarebbero necessari per il corretto funzionamento (es. riparazione di pompe di circolazione, sistema di supervisione a servizio dell'impianto di riscaldamento ed elettrico, perdite, ecc.)

CdC 5917	Gestione Riforma Fondiaria
-----------------	-----------------------------------

La Sezione garantirà la gestione delle attività correnti relative alle assegnazioni effettuate con le leggi sulla piccola proprietà contadina e sulla riforma fondiaria, provvedendo alla richiesta di pagamento delle rate di ammortamento, alla verifica sulla loro riscossione nonché all'invio di solleciti.

Verranno inoltre istruite le eventuali richieste di riscatto/quietanza da parte degli assegnatari fino alla stipula dei relativi atti notarili di quietanza. Verrà infine eseguita una attività residuale di gestione degli immobili garantendo quegli interventi di messa in sicurezza necessari in conseguenza del precario stato statico e di manutenzione di numerosi fabbricati.

CdC 5930	Attività Ordinaria Controllo di Gestione
-----------------	---

RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'ANNO 2016

Nella prima parte dell'anno 2017 l'Unità Complessa sarà impegnata nelle operazioni di rendicontazione dell'attività dell'anno 2016 di Veneto Agricoltura in Liquidazione per la redazione del Conto Consuntivo 2016 in collaborazione con il Settore Finanziario e Ragioneria.

GESTIONE ATTIVITÀ 2017

Per quanto riguarda la gestione 2017, l'attività dell'U.C. continuerà nell'attuazione del D.Lgs 118/2011 (c.d.: *armonizzazione contabile*).

La modalità di Programmazione e Redicontazione dell'attività dell'Agenzia dovrà essere definita ex novo, in coerenza con i nuovi riferimenti legislativi sia nazionali che regionali e tenendo conto dell'organizzazione che la stessa Agenzia si darà a valle dell'approvazione delle linee direttive e di indirizzo impartite dalla Regione e del progetto esecutivo.

In particolare la normativa contabile prevede, all'Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, il "*Principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio*", e al punto 4.3 gli "*Strumenti di programmazione degli enti strumentali*". Di conseguenza anche la nuova Agenzia come gli altri

Enti del comparto regionale dovrà definire i suoi strumenti di programmazione in coerenza con il citato principio ed in generale con le disposizioni del D. Lgs 118/2011 in corcondanza con la legge istitutiva, L.R. 37/2014 e con i documenti regionali di programmazione – DEFR nell’ambito dei quali l’Amministrazione regionale definisce gli indirizzi strategici ed operativi propri e dei suoi organismi strumentali.

Anche in ordine ai documenti di programmazione che l’Amministrazione regionale individuerà nel corso del 2017 per i suoi organismi strumentali, la nuova Agenzia dovrà provvedere ai necessari adeguamenti (es: Piano delle Attività, Bilancio Gestionale o Piano Esecutivo di Gestione, Piano degli Indicatori di Bilancio).

Continuerà anche l’attività di perfezionamento, in collaborazione con la Direzione di Sezione, dell’applicativo informatico in uso per la registrazione della contabilità aziendale, al fine di assicurare l’implementazione/definizione di procedure amministrativo-contabili, tenuto conto che le stesse comporteranno anche impatti sull’organizzazione dell’Agenzia. Peraltro anche l’avvio contabilità economico-patrimoniale avvenuto nel corso del 2016, in attuazione della recente introduzione della nuova contabilità armonizzata, comporterà la necessità di adeguamenti non solo con riguardo ai procedimenti amministrativo-contabili ma anche organizzativi.

GESTIONE PER PROGETTI

L’Unità Complessa proseguirà nel coordinamento della procedura di aggiornamento della “banca dati dei progetti”, allo scopo di far confluire tali dati all’interno dell’applicativo contabile da implementare mediante le acquisizioni previste nel “progetto PIIN” di seguito esplicitato.

3. PROGETTI IN CORSO E CHE PROSEGUIRANNO NEL 2017

Nel corso del 2017 proseguiranno i seguenti progetti:

PROGETTO DIANA Lotto Funzionale n. 1 (cod. Lavoro 3893) – Realizzazione, per conto della Regione Veneto, del nuovo centro Sede della Protezione Civile in loc. Bonisiolo di Mogliano Veneto.

Tale intervento, pur essendo formalmente in capo all’Azienda Veneto Agricoltura, è di fatto sotto la direzione della Regione Veneto alla quale spettano le scelte tecnico – progettuali. Attualmente si è in attesa della redazione del progetto definitivo da parte dei professionisti incaricati.

PROGETTO DIANA Lotto Funzionale n. 2 (cod. Lavoro 3894) - Ristrutturazione del centro aziendale presso l’Azienda Diana in Comune di Mogliano Veneto.

A seguito sottoscrizione del disciplinare di incarico con i progettisti in data 27/07/2016, è stata avviata la fase di redazione del progetto definitivo ed esecutivo, che dovrebbe essere inviato agli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni nel corso dei primi mesi del 2017. Verso la metà-fine del 2017 è prevista l’esecuzione dell’appalto al fine di individuare la ditta esecutrice dei lavori.

CENTRALINO (cod. Lavoro 4223) – Fornitura di un sistema telefonico in tecnologia VOIP presso le sedi di Veneto Agricoltura. L’intervento principale di installazione del centralino master presso la sede di Agripolis e collegamento delle sei maggiori sedi periferiche, dovrebbe essere terminato e collaudato entro il 2016. Nel 2017, come previsto dal capitolato speciale d’appalto, con l’utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d’asta, andrà ampliato il sistema integrando all’interno dello stesso ulteriori sedi ritenute prioritarie.

PIIN (cod. Lavoro 2852) – Completamento Piattaforma Informatica Integrata – Acquisizione del software per la gestione del personale e l’elaborazione dei Cedolini. Inoltre acquisizione del software per il Controllo di Gestione, utile alla redazione dei Programma di Attività, alla definizione e archiviazione della *struttutra ad “albero”* degli obiettivi aziendali e rilevazione dei

dati utili per la misurazione del loro raggiungimento; nell'ambito di tale progetto rientra inoltre l'implementazione della "banca dati dei progetti" di cui ai paragrafi precedenti.

Programma di Attività 2017 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE AMMINISTRATIVA Attività direttamente in capo alla sezione
---------------------------------	--

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	5911	Attività Ordinaria Patrimonio	16.1	funzionam. generale
1		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Locazioni Agripolis + rimborsi spese + proventi da concessioni	€ 57100	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 222450	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 279550
				€
				€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	5912	Gestione Patrimonio Villa Rieti Rota	16.1	funzionam. generale
2		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 43310	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 43310
				€
				€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	5917	Riforma Fondiaria	16.1	funzionam. generale
3		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Rimborsi da gestione Piccola proprietà Contadina e altri beni Riforma Fondiaria	€ 90900	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ -39700	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 51200
				€
				€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	5917	Riforma Fondiaria - Rimborso Mutui	50.5	funzionam. generale
4		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€	SPESE CORRENTI PREVISTE:
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 37000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: Quota capitale Mutui diversi Terreni Riforma Fondiaria
				€
				€
				€ 37000

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
5	5920	Attività Ordinaria Servizi Informatici	16.1	funzionam. generale
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 70200
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 70200	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
6	5992	Attività generale Sezione Amministrativa	16.1	funzionam. generale
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 166200
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 166200	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
7	5991	Fondo per la Sicurezza Sez. Amministrativa	16.1	funzionam. generale
	TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 5000
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
	QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 5000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

B) Progetti in Prosecuzione nel 2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
8	4223	CENTRALINO - Sostituzione del Centralino telefonico fruibile per le diverse sedi di VA	16.1	funzionam. generale
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>Direz. Agroambiente - PARTE Finanz. Piano Investimenti 2010 di VA - DGRV 3538 del 30.12.2010 - DCL 45/2016</i>		€ 70000
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 6000	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2016	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
9	3893	PROGETTO DIANA LF 1 - Realizzazione per conto della Regione Veneto del nuovo centro Sede della Protezione Civile presso l'Azienda Diana	16.1	-
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>Dipartimento Demanio e Patrimonio - Quota Indennità di esproprio dei terreni regionali per realizzaz. Passante di Mestre - DGRV 1463/2010 DAU 279/2011</i>		€ 2120000
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 2112606,89	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2014	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
10	3894	PROGETTO DIANA LF 2 - Ristrutturazione del centro aziendale presso l'Azienda Diana	16.1	funzionam. generale
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Entrate Extratributarie</i>	<i>Società Passante di Mestre Introiti di Veneto Agricoltura ricevuti per esproprio Passante di Mestre - DGRV 1463/2010 - DAU 108/2011 - DAU 279/2011</i>		€ 856326
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 797105,08	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2014	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

	COD. LAVORO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (O LAVORO)	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
11	2852	PIIN- Completamento Piattaforma Informatica Integrata - Acq. software per gestione personale ed elabraz. Cedolini. Acquisto software per Controllo di Gestione e redazione Programma Attività	16.1	funzionam. generale
	TIPO FINANZ.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO:		IMP. TOTALE
	<i>Finanz. Specifico Regione Veneto</i>	<i>Direz. Agroambiente - PARTE Finanz. Piano Investimenti 2010 di VA - DGRV 3538 del 30.12.2010 - DCL 45/2016</i>		€ 307000
	QUOTA SPESA CORRENTE 2017 PREVISTA:	€	QUOTA SPESA CORRENTE 2018 PREVISTA:	€ 0
	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2017 PREVISTA:	€ 30000	QUOTA SPESA INVESTIMENTO 2018 PREVISTA:	€
	ANNO INIZIO PROGETTO:	2011	FINE PROGETTO PREVISTA:	2017

SETTORE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

(Dirigente: dott. Cesare Gulinelli)

1. INTRODUZIONE

Si prevede che nell'anno 2017 l'attività del Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane, in aggiunta alle ordinarie attività volte ad assicurare l'amministrazione giuridica, economica e previdenziale del personale dirigenziale e del personale impiegatizio a tempo determinato ed indeterminato, sarà considerevolmente interessata dallo svolgimento dei procedimenti preordinati alla conclusione della liquidazione di Veneto Agricoltura ed all'istituzione della nuova Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, ai sensi della legge della Regione del Veneto n. 37/2014.

Nell'ambito di tali processi, si evidenzia che il Settore opererà a supporto della Direzione e della Sezione Amministrativa, con particolare riferimento ai rilevanti adempimenti correlati sia alla definizione dell'assetto strutturale – organizzativo, della dotazione organica e dei regolamenti di organizzazione in materia di personale, sia dell'inquadramento del personale dipendente nell'ambito della nuova Agenzia.

Il Settore continuerà a fornire supporto alla Direzione ed alla Sezione Amministrativa anche con riguardo alle interlocuzioni già avviate e tuttora in corso con l'Amministrazione regionale in merito alle problematiche interpretative ed applicative afferenti le disposizioni della LRV n. 37/2014 in materia di personale.

Il Settore, nell'ambito delle direttive generali impartite dalla Direzione aziendale, provvederà ad operare nell'ambito di politiche di gestione del personale che siano in linea con l'ormai consolidato principio del contenimento/riduzione di tale voce di spesa, nel rispetto dei vincoli normativi vigenti, delle disponibilità di bilancio ed in conformità agli orientamenti della Regione Veneto.

In particolare la gestione della spesa di personale risulta programmata e sostenuta in coerenza con il vigente quadro normativo, sia ambito sia nazionale che regionale, caratterizzato sia dalla progressiva estensione dei vincoli gravanti sulle pubbliche amministrazioni (statali, regionali, locali) all'ambito delle società/enti riconducibili ad una nozione ampia di PA, sia dalla diretta applicabilità delle norme vincolistiche previste dal legislatore a carico delle amministrazioni che, come Veneto Agricoltura, sono inserite nel conto economico consolidato della P.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 1, legge 196/2009.

La stessa Legge della Regione Veneto n. 37/2014 ha espressamente stabilito all'articolo 13, comma 2, che *“L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, concorre al contenimento della spesa pubblica, osservando le medesime disposizioni di riduzione della spesa applicabili alla Regione”*.

A valle della fase programmatica, il Settore Risorse Umane, in collaborazione con il Settore Finanziario e Ragioneria, provvederà a monitorare l'andamento della spesa di personale, verificando il rispetto dei vincoli di carattere generale e di carattere puntuale incidenti su tale aggregato di spesa.

Tra le attività amministrative, compete al Settore proporre gli Atti Dispositivi del Direttore nelle materie di competenza, assicurando il regolare svolgimento dell'istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale, comunitaria e assicurare la gestione delle strutture afferenti al Settore relativamente a risorse umane, finanziarie e patrimoniali in dotazione.

2. ATTIVITÀ ORDINARIA 2017

Fermo restando quanto sopra esposto circa i procedimenti preordinati all'istituzione dell'Agenzia, il Settore, nell'ambito delle direttive della Direzione, curerà l'amministrazione del fabbisogno di personale dipendente - categoria dirigenti ed impiegati - delle strutture, in funzione di assicurare il presidio delle attività assegnate, nel rispetto dei vincoli di spesa e in un'ottica di razionalizzazione della stessa, secondo quanto rappresentato di seguito.

CdC 5100	Organizzazione e Gestione Risorse Umane - Att. Istituzionale
-----------------	---

In ragione delle risorse assegnate al Settore, la previsione di spesa del personale afferisce ai dipendenti di categoria dirigenziale, ivi compresa la posizione del Direttore ai sensi della DGRV n. 1175/2016, ed impiegatizia attualmente in forza, tenuto conto altresì della attuale situazione di blocco delle assunzioni a tempo indeterminato per gli enti del comparto regionale, come da ultimo prorogata per l'anno 2016 dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1862 del 23 dicembre 2015, che autorizza "esclusivamente assunzioni, nei limiti previsti dalla normativa vigente, solo tramite mobilità tra enti strumentali aventi lo stesso CCNL di riferimento". In considerazione della presumibile proroga dei vincoli assunzionali di cui alla citata Deliberazione della Giunta Regionale, in vigore sin dal 2013 ai sensi della precedente DGRV n. 2563/2012, non sono pertanto previste coperture di posti vacanti / turn-over di personale cessato, viepiù tenuto conto degli adempimenti correlati alla definizione dell'assetto della nuova Agenzia; si evidenzia peraltro che allo stato l'Ente, nel rispetto delle direttive regionali in tema di contenimento della spesa (in particolare di personale), non ha provveduto ad effettuare turn-over del personale cessato dal 2010, con una progressiva riduzione dell'organico aziendale.

Per quanto riguarda la spesa correlata ad eventuali assunzioni di personale a tempo determinato a carico del Bilancio aziendale, eventualmente necessarie in corso d'anno per provvedere alla sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro o per lo svolgimento di attività comunque limitate nel tempo che si collocano oltre l'ordinario carico di lavoro, si osservano i vincoli dell'articolo 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009), in relazione all'evoluzione del quadro normativo ed alle indicazioni regionali.

La previsione di spesa per missioni e formazione del personale tiene conto degli specifici limiti posti dalla normativa vigente (articolo 6 della legge n. 122/2010); la previsione di spesa per lavoro straordinario è correlata all'attuale organico aziendale in forza, con progressiva riduzione dello stanziamento sia in termini generali che rispetto all'anno 2016, in considerazione del consolidamento del contenimento della spesa sostenuta a tale titolo negli ultimi esercizi finanziari; la previsione di spesa per il servizio sostitutivo della mensa, in linea con l'avvenuta rideterminazione del valore del buono posto ad € 700, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7, della legge n.135/2012 ("Spending review"), tiene conto delle modifiche organizzative collegate alla cessazione per pensionamento a fine anno 2016 dell'unità di personale adibita al servizio interno della mensa della sede di Thiene, con conseguente maggiore previsione di erogazione di ticket per il personale della medesima sede.

*** ** ***

Nell'ambito delle competenze assegnate secondo gli atti aziendali, il Settore curerà l'attività istruttoria e la fase amministrativa finalizzata al perfezionamento, mediante atti dispositivi del Direttore dell'Ente e/o del competente Direttore di Sezione delegato, di tutti i procedimenti correlati al reclutamento ed alla gestione giuridica, previdenziale ed economica del rapporto di lavoro sia del personale dirigenziale sia del personale impiegatizio (a tempo indeterminato e determinato), secondo quanto di seguito riassunto.

Quanto ai **reclutamenti**:

- indizione delle procedure selettive e cura di ogni correlato adempimento ivi compreso il supporto tecnico alla Commissione incaricata dell'espletamento della stessa;
- disposizioni di assunzione del personale dipendente aziendale e cura di ogni correlato adempimento;

Quanto alla **gestione giuridica**:

- elaborazione e tenuta della documentazione amministrativa sulle presenze del personale;
- elaborazione e monitoraggio dei dati riepilogativi dello stato giuridico di tutto il personale dipendente (ferie/permessi/ore di recupero/straordinari), con aggiornamento delle rispettive posizioni fornito a tutte le strutture aziendali;
- disposizioni riguardanti lo stato giuridico del personale dipendente: in via esemplificativa mansioni, mobilità, trasformazioni a part-time, maternità, aspettative, cessazioni, permessi...;
- tenuta e aggiornamento dei libri obbligatori per la parte di competenza;

Quanto alla **gestione del trattamento economico**:

- elaborazione mensile dei prospetti paga;
- elaborazione mensile e/o annuale dei modelli per previdenze e assistenze obbligatorie (INPS ex gestione INPADAP; INPGI; INPS; ENAPIA; INAIL) per previdenze complementari (AGRIFONDO; PREVINDAI; PREVIAMBIENTE), per assistenze sanitarie (FIA; FASI), per trattenute fiscali (IRPEF; Add. Regionali e Comunali);
- elaborazione e trasmissione delle denunce individuali mensili per le previdenze ed assistenze citate al punto che precede;
- determinazione e aggiornamento del Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente dirigenziale ed impiegatizio e predisposizione dei modelli per i relativi adempimenti fiscali;
- adempimenti per trattamento accessorio del personale: rimborsi/indennità per trasferte; liquidazione ore di lavoro straordinario/supplementare; gestione *fringe benefits*; domande per assegno nucleo familiare;
- cura degli adempimenti per la gestione dei "buoni pasto": approvvigionamento, verifica e consegna al personale delle strutture di competenza;
- elaborazione e trasmissione modello CU (Certificazione Unica) per tutto il personale dipendente e con contratto di collaborazione; elaborazione modello 770 per la parte di competenza;
- gestione del modello 730: acquisizione e verifica dei relativi dati fiscali per successivo inserimento in prospetto paga; trasmissione dei medesimi dati riferiti al personale operaio alla ditta incaricata delle elaborazione paghe operai;
- tenuta e aggiornamento dei libri obbligatori per la parte di competenza;
- assistenza alle strutture aziendali nell'ambito della rendicontazione su progetti per la parte di competenza, anche alla fine del rispetto di specifici limiti di spesa (missioni);
- supporto al Settore Finanziario e Ragioneria per gestione trattamento giuridico-economico dei collaboratori.

Quanto alla **gestione previdenziale**:

- predisposizione degli atti e della documentazione previdenziale necessari in caso di cessazioni dal lavoro per pensionamento;

- aggiornamento delle posizioni previdenziali individuali tramite gli applicativi informatici messi a disposizione dall'Istituto previdenziale;
- supporto al personale aziendale nella gestione delle pratiche previdenziali e nei rapporti con gli Istituti previdenziali;

Sarà assicurato il supporto alla Direzione per la conduzione e gestione dei rapporti sindacali, anche con riferimento alla predisposizione di ipotesi di accordo di livello aziendale, con particolare riguardo alla retribuzione variabile incentivante del personale impiegatizio e del personale operaio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Deliberazioni della Giunta della Regione Veneto n. 1841/2011 e s.m.i.; tale Deliberazione della Giunta Regionale stabilisce infatti che sono sottoposti alla preventiva approvazione della Giunta tutti gli atti concernenti la contrattazione integrativa degli Enti strumentali oggetto dell'attività ricognitiva ex art. 10 della L.R. n.7/2011, tra cui Veneto Agricoltura.

In relazione ai contenuti della citata DGRV n. 1841/2011 e s.m.i., il Settore provvederà a supportare la Sezione Amministrativa e le strutture proponenti, ove richiesto, per le richieste di autorizzazione regionale nei procedimenti di competenza attivati.

Sarà assicurato il supporto alle strutture competenti, afferenti alla Sezione Ricerca e Gestioni Agroforestali ed alla Sezione Innovazione e Sviluppo, nella gestione giuridica del personale operaio a tempo indeterminato e stagionale.

Il Settore curerà i rapporti con le competenti strutture regionali, statali e/o comunitarie afferenti la gestione del personale dipendente.

Sarà assicurato supporto alle competenti strutture della Sezione Amministrativa e delle Sezioni Tecniche per l'acquisizione di personale in somministrazione di lavoro, curando in particolare la verifica del costo del servizio, nel rispetto dei vincoli di cui al citato articolo 9, comma 28, D.L. n. 78/2010.

Sarà assicurato il costante aggiornamento e approfondimento della normativa giuslavoristica che ricade nell'area di interesse dell'Ente, anche per quanto attiene alle norme in continua evoluzione di contenimento della spesa pubblica, in funzione degli stringenti vincoli e dei correlati adempimenti che nel corso degli ultimi anni si stanno susseguendo con particolare riguardo alle facoltà assunzionali, alle politiche retributive, nonché a specifiche voci di spesa afferenti all'aggregato "spesa di personale".

In relazione a quanto sopra esposto, il Settore provvederà a definire, in coordinamento con le distinte articolazioni strutturali dell'Azienda, modalità di organizzazione del lavoro che, nel rispetto delle peculiari caratteristiche tecniche delle attività svolte, assicurino il rispetto dei predetti vincoli di spesa, con costante monitoraggio della stessa.

2. EVENTUALI NUOVI PROGETTI 2017

Il Settore sarà impegnato nel monitoraggio ed eventuale revisione delle procedure di gestione giuridica ed economica del personale dipendente, nell'ottica di un miglioramento in termini di celerità, efficacia ed efficienza delle azioni poste in essere, in linea con gli obiettivi di perfezionamento e messa in pratica delle azioni di semplificazione amministrativa di pertinenza della Sezione Amministrativa nel suo complesso.

In particolare, il Settore, in funzione del processo di organizzazione interna, coordinato dalla Sezione Amministrativa e dal Settore Finanziario e Ragioneria, finalizzato a rendere le procedure contabili aziendali allineate alle regole di gestione di cui al D.Lgs. n. 118/2011 in materia di nuova contabilità armonizzata, con correlata necessità di apprestare rilevanti adeguamenti alle regole di rilevazione e contabilizzazione (anche) dei costi del personale, nel 2017 provvederà ad allineare gli strumenti informatici di gestione del trattamento giuridico-economico del personale a quelli in uso per la contabilità analitica e finanziaria presso il Settore Finanziario e Ragioneria, tramite la

parametrizzazione del nuovo software per l'elaborazione e tenuta delle paghe e delle presenze del personale dipendente dirigenziale ed impiegato, in corso di acquisizione nell'anno 2016, anche al fine di superare i limiti e le criticità emersi nel funzionamento dei programmi in uso.

Tale implementazione si rendono particolarmente necessarie tenuto conto che

- a decorrere dal 1° gennaio 2014, tutte le amministrazioni pubbliche censite dall'ISTAT ai sensi dell'*articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, (...)* - tra cui Veneto Agricoltura - sono soggette alle disposizioni contenute nell'*articolo 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, rubricato "Controllo del costo del lavoro", con i correlati adempimenti ivi previsti, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 10, del decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013, convertito nella legge n. 125 del 30 ottobre 2013;
- per effetto delle recenti modifiche introdotte dall'articolo 24 bis del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito nella legge n. 114 del 11 agosto 2014, Veneto Agricoltura è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs n. 33/2013, riguardanti anche informazioni sui costi e su dati afferenti la gestione giuridica del personale.

Programma di Attività 2017 – Elenco delle schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE AMMINISTRATIVA Settore Org. e Gestione Risorse Umane
--------------------------	---

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

	COD. CdC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
1	5100	Attività Ordinaria Organizzazione e Gestione Risorse Umane	16.1	funzionam. generale
		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 8447500	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€ 8447500
				€
				€

SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI

APPALTI E APPROVVIGIONAMENTI

(Dirigente: avv. Francesco Doldo)

1. INTRODUZIONE

L'attività del Settore proseguirà anche per l'anno 2017 assicurando assistenza a tutte le strutture aziendali per la redazione degli atti di gara ed il correlato svolgimento delle procedure riferite all'esecuzione di lavori, forniture e servizi.

Per quanto riguarda le procedure ad oggi centralizzate relative a forniture e servizi, il Settore proseguirà nell'attività anche per l'anno 2017, con particolare riferimento alla razionalizzazione degli approvvigionamenti finalizzata al contenimento della spesa. Particolare interesse del Settore per l'annualità 2017 sarà costituito dall'evoluzione in ordine alla nuova normativa di cui al D.Lgs. n. 50/2016, "Nuovo Codice Appalti"; contestualmente all'avvio della nuova Agenzia, infatti, il Settore sarà impegnato a proporre la definizione degli atti di organizzazione in linea con tale nuova normativa.

Il Settore proseguirà nel rendere supporto alle strutture aziendali per la redazione di contratti e convenzioni e continuerà a fungere da struttura di riferimento per la cura dei rapporti con l'Avvocatura regionale relativamente ai contenziosi a quest'ultima affidati.

Tra le attività amministrative, compete al Settore proporre gli Atti Dispositivi del Direttore nelle materie di competenza, assicurando il regolare svolgimento dell'istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale, comunitaria e assicurare la gestione delle strutture afferenti al Settore relativamente a risorse umane, finanziarie e patrimoniali in dotazione.

STRUTTURE AFFERENTI IL SETTORE:
A. U.C. APPROVVIGIONAMENTI E PROVVEDITORATO
B. U.C. CONTRATTI, GARE E APPALTI

2. ATTIVITÀ ORDINARIA 2017

CdC 5300	Attività Ordinaria AA.GG.LL.
-----------------	-------------------------------------

APPROVVIGIONAMENTI

- Il Settore proseguirà nell'azione tesa alla razionalizzazione degli approvvigionamenti mediante lo svolgimento di procedure di gara unificate a livello aziendale, ovvero mediante ricorso alle procedure regionali e Consip, per la fornitura di beni e servizi di uso comune quali ad esempio, servizi di telefonia fissa e mobile, servizio per l'accesso a internet e per la trasmissione dati, posta elettronica, noleggio fotocopiatori e stampanti, forniture di energia elettrica, gas e carte carburanti.
- Verrà inoltre curata l'acquisizione di servizi per il fabbisogno della sede centrale quali il servizio di portineria, di pulizia degli uffici, di vigilanza, di manutenzione dei mobili, nonché la fornitura del materiale di cancelleria.
- Sarà monitorata la corretta esecuzione dei contratti affidati alla responsabilità diretta della struttura, quali, ad esempio, quelli relativi alla fornitura del servizio di telefonia, fissa e mobile, servizi di portineria, pulizia e vigilanza sede centrale, noleggio fotocopiatori, acquisto mobili e

arredi, approvvigionamento e distribuzione materiale di cancelleria, intervenendo in caso di inadempimento o di non corretto adempimento delle forniture.

- Sarà fornita consulenza ed assistenza alle Strutture aziendali anche in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi affidate alla competenza dei diversi Responsabili del procedimento, favorendo la uniformità delle procedure medesime.
- Sarà curato l'aggiornamento e la diffusione del formulario aziendale riportante i documenti-tipo da utilizzare nelle procedure di gara.

SERVIZI ASSICURATIVI

Nel corso del 2017, saranno gestite le polizze ,riferite all'intero pacchetto assicurativo di Veneto Agricoltura,relative ai seguenti rami: Incendio ed Altri Rischi, Furto/Rapina/Portavalori, Polizza Elettronica, RC Patrimoniale, Polizza RCA Libro Matricola e Garanzie accessorie, Polizza Incendio/Furto/Kasko veicoli Amministratori e Dipendenti in missione, Infortuni Cumulativa,Vita Dirigenti,Polizza Tutela legale.

Nel corso dell' anno si provvederà, inoltre, alla redazione del capitolato ed allo svolgimento della procedura di gara per l' assegnazione del servizio di brokeraggio assicurativo

Su segnalazione delle Strutture operative aziendali relative a nuove attività intraprese potranno essere riesaminati i rischi da assicurare e proposte le occorrenti integrazioni o modifiche alle polizze in essere.

Si provvederà, quindi, all'attività di istruttoria, gestione e liquidazione dei sinistri dell'Azienda che si dovessero verificare nel corso dell'anno e di quelli verificatisi nel corso degli anni precedenti e ancora da definire.

Si provvederà, infine, alla inclusione nella copertura assicurativa di nuovi mezzi e, laddove si siano realizzati degli incrementi patrimoniali, di nuovi beni e ubicazioni.

CONTRATTI E CONTENZIOSO

- Sarà curato l'aggiornamento e la diffusione del formulario aziendale in materia di contratti e convenzioni.
- Saranno verificati, su richiesta delle Strutture proponenti, gli schemi contrattuali allegati alle proposte di Disposizione e saranno proposte le eventuali occorrenti modifiche.
- Sarà curata la istruttoria relativa alla sottoscrizione di contratti e convenzioni da parte del Direttore e la ordinata tenuta del Registro Generale Contratti nonché la presentazione della dichiarazione annuale prevista dalla L. 413/91.
- Nel caso di eventuali inadempimenti o non corretti adempimenti dei contraenti saranno proposte le occorrenti misure di tutela (diffide ad adempiere, applicazione di penali, esecuzione in danno, risoluzioni, rescissioni) da adottarsi in fase stragiudiziale.
- Nel caso in cui occorra agire o resistere in giudizio, curerà la acquisizione della documentazione a sostegno delle ragioni dell'Azienda e seguirà l'iter della difesa, interloquendo con il legale incaricato durante lo svolgimento della causa e, particolarmente, in occasione delle udienze e delle fasi rilevanti.
- Fornirà parere legale in merito alle questioni che abbiano dato luogo o possano dar luogo a contenzioso e fornirà risposte alle richieste di individuazione della normativa applicabile al caso concreto. Curerà l'acquisizione e l'aggiornamento delle banche dati normative e giurisprudenziali e fornirà le informazioni richieste dalle strutture interessate che non dispongono di un accesso diretto alla banca dati.

Programma di Attività 2017 – Elenco Schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE AMMINISTRATIVA Settore Affari Generali e Legali, Appalti e Approvvigionamento
---------------------------------	--

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	5300	Attività Ordinaria Affari Generali e Legali	16.1	funzionam. generale
1		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI:	€ 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:
				€ 485188
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE:	€ 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:
				€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA:	€ 485188	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:
				€

SETTORE FINANZIARIO E RAGIONERIA

(Dirigente: dott. Elia Borella)

1. INTRODUZIONE

Stando alle previsioni della DRGV 931/16, l'esercizio 2017 si contraddistinguerà per l'inizio della gestione effettiva dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario di cui alla Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37.

Le attività che saranno svolte dal Settore Finanziario e Ragioneria nel 2017 si collegheranno pertanto ai correlati impegni contabili e fiscali previsti dalla successione Ope legis operata dalla succitata Agenzia nei confronti della cessata azienda Veneto Agricoltura di cui alla L.r. 5 settembre 1997, n. 35.

In attesa dell'auspicato riassetto organizzativo, le attività riguarderanno la predisposizione dei documenti contabili (il Rendiconto Generale 2016 di Veneto Agricoltura, l'Assestamento al Bilancio 2017, il Bilancio di Previsione 2018-2020), le operazioni contabili e la gestione del Bilancio 2017, la chiusura della gestione contabile 2016 di Veneto Agricoltura, la chiusura della posizione fiscale di Veneto Agricoltura e l'avvio della posizione fiscale dell'Agenzia, la gestione della Cassa con la chiusura dei conti correnti bancari e postali intestati a Veneto Agricoltura e l'apertura dei corrispondenti conti dell'Agenzia, il riscontro delle comunicazioni da effettuare da parte delle competenti strutture interne ai creditori e debitori, comprensive del rispetto dell'obbligo di tracciabilità di cui alla L. 136/2010, i correlati adempimenti tributari, il rispetto delle norme del D. Lgs 118/2011 e s.m.i (in particolare con l'avvio a pieno regime della contabilità economica e l'attuazione del consolidato).

In tale contesto si inserisce l'attività di monitoraggio in ordine al rispetto dei vincoli di tipo giuridico (di natura amministrativo-contabile e fiscale) ed economico cui è soggetta l'Agenzia in ottemperanza alle proprie competenze rispetto alla vigente legislazione.

Il Settore tramite il proprio personale e con la collaborazione delle figure professionali presenti, avvierà le procedure per l'aggiudicazione o il rinnovo del servizio di cassa in scadenza il 31/12/2017, con il supporto delle competenti strutture aziendali.

Si segnala infine che anche nel corso dell'anno 2017 il Settore risulterà impegnato, a supporto della direzione di sezione, allo sviluppo dei nuovi applicativi contabili appartenenti alla piattaforma informatica a supporto delle procedure gestionali e contabili dell'Agenzia.

Tra le attività amministrative, compete al Settore proporre gli Atti Dispositivi del Direttore nelle materie di competenza, assicurando il regolare svolgimento dell'istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale, comunitaria e assicurare la gestione delle strutture afferenti al Settore relativamente a risorse umane, finanziarie e patrimoniali in dotazione.

STRUTTURE AFFERENTI IL SETTORE:
A. U.C. GESTIONE FINANZIARIA
B. U.C. CONTABILITÀ ECONOMICA E ADEMPIMENTI FISCALI

UNITÀ COMPLESSA GESTIONE FINANZIARIA

Il **Bilancio di previsione finanziario** rappresenta lo strumento autorizzatorio della gestione dell'attività dell'Agenzia. Affiancato ad esso nel 2017 entrerà a regime anche il bilancio redatto secondo il criterio economico-patrimoniale ai fini conoscitivi.

Pertanto, oltre alla registrazione dei fatti di gestione nel bilancio di previsione finanziario secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, si segnala l'attività di registrazione mediante l'utilizzo del c.d. "metodo della partita doppia" prevista dalla contabilità economico-patrimoniale. Per la compiuta realizzazione del controllo di copertura contabile, in corso d'esercizio verrà fornita un'ideale assistenza ai responsabili dei progetti o dei centri di costo nonché per l'adozione dei relativi atti (principalmente Disposizioni del Direttore, Decreti e Verbali).

Accanto alle attività di collaborazione dei principali documenti contabili previsti per il Settore, si segnalano quelle ulteriori riferite principalmente ai rapporti con l'Istituto Cassiere:

- Gestione del servizio di cassa in concomitanza dell'aggiudicazione/rinnovo di tale servizio;
- Gestione del mandato informatico e dei flussi d'informazione riferiti alla destinazione della spesa pubblica (SIOPE) previsti dal 2017 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 giugno 2016);
- Il monitoraggio degli oneri finanziari derivanti dall'assunzione di mutui, l'attivazione delle procedure atte a contenere il relativo esborso nonché il puntuale pagamento delle relative rate di ammortamento.

L'Unità provvederà alla registrazione degli atti dell'Agenzia (proposte di DD, Decreti, Verbali), inoltre svolgerà un'azione di collegamento per quanto riguarda i finanziamenti ricevuti da terzi. Particolare attenzione verrà posta nei confronti di tali finanziamenti ricevuti dalla Regione del Veneto, soprattutto alla luce delle previsioni specifiche contenute dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. per tali fattispecie. Tale processo vedrà coinvolte le strutture interne di riferimento – a cui è demandata la realizzazione dell'attività e/o dei progetti, l'invio della documentazione e il raccordo con i referenti degli enti finanziatori esterni – mentre il Settore Finanziario e Ragioneria provvederà al monitoraggio e alla registrazione delle varie fasi finanziarie riferite alle richieste di acconti e dei saldi.

Nel corso dell'anno 2017 l'Unità provvederà inoltre alla **contabilizzazione degli stipendi**, alla predisposizione del Modello 770, alla rendicontazione delle spese su **contributi straordinari per investimenti**.

L'Unità inoltre risulta quale struttura di riferimento per la gestione della piccola cassa della sede Centrale.

Inoltre, l'Unità Complessa risulta quale struttura di riferimento nella gestione **dell'Inventario della Sede Centrale**, tramite l'aggiornamento dello stesso, oltre alla compilazione, per la parte di competenza, dei questionari **ISTAT** e all'invio dei dati alla Regione del Veneto – Conti pubblici territoriali per la formazione del **Conto Consolidato delle Pubbliche Amministrazioni**.

Come d'uso, Infine l'U.C. supporterà le strutture nella fase delle **rendicontazioni** su progettualità comunitarie, statali e regionali.

UFFICIO CONTROLLO CONTABILE ATTI

L'Ufficio fungerà da struttura interna di riferimento per il preventivo controllo di copertura contabile delle Disposizioni del Direttore e dei Decreti dell'Agenzia

UFFICIO CONTABILITÀ ECONOMICA ED ADEMPIMENTI FISCALI

L'attività prevista nell'anno 2017 dall'Ufficio Contabilità Economica ed Adempimenti Fiscali si incentrerà in tutte le attività necessarie per il corretto inquadramento tributario della nuova Agenzia, avvalendosi di collaborazioni esterne ad alto contenuto professionale. In particolare si affronteranno le seguenti tematiche:

Beni Immobili e Mobili

Inquadramento tributario relativo al trasferimento dei beni mobili e immobili tra Veneto Agricoltura e la nuova Agenzia, con riferimento a quanto specificato dalla circolare dell'Agenzia Entrate in merito alle esenzioni fiscali utilizzabili.

Rimanenze Finali

Valutazioni tributarie in ordine al passaggio di materie prime semilavorati e prodotti finiti da Veneto Agricoltura in liquidazione ad AVISP.

Recupero Crediti di imposta

- Credito IRAP commerciale- agricola;
- Credito d'imposta quadro RU;
- Eventuale Credito IVA/IRES di Veneto Agricoltura.

Semplificazioni impostazioni fiscali

- Inquadramento tributario ai fini fiscali della nuova Agenzia, dal punto di vista IVA, IRES e IVA;
- Utilizzo dei registri sezionali e separazioni delle diverse attività anche per fatturazione elettronica;
- Altri adempimenti come INTRASTAT.

Raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economica

Nel rispetto dei principi civilistici e fiscali di corretta tenuta della contabilità, relativi alla tenuta del:

- Libro giornale
- Registro inventari

Dall'inquadramento tributario dell'Agenzia ne conseguirà, a cascata, il rispetto degli adempimenti connessi alla registrazione dei fatti di gestione.

In particolare, attualmente sono incardinati nel Settore le registrazioni afferenti le seguenti strutture

- l'Azienda Sperimentale "*Diana*";
- l'Azienda Sperimentale "*Sasse-Rami*";
- l'Azienda Sperimentale "*Vallevecchia*";
- l'Azienda Sperimentale "*Villiago*";
- il Centro "*Corte Benedettina*";
- il Centro "*Conegliano*".

Programma di Attività 2017 – Elenco delle Schede

Centro di Responsabilità	SEZIONE AMMINISTRATIVA Settore Finanziario e Ragioneria
---------------------------------	--

A) Attività Ordinaria 2017 Prevista

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	5400	Att. Ordinaria Finanziario e Ragioneria	16.1	funzionam. generale
1		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€ 865120
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: Affitto immobili da società controllate + Rimborsi spese + Interessi attivi depositi bancari + Utili di società. € 273500	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 591620	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	5401	Ragioneria - Spese Mutui	50.5	funzionam. generale
2		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE: Interessi passivi su Mutui in essere	€ 3000
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: € 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 3000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	5402	Ragioneria - Spese Anticipazioni di Tesoreria	60.6	funzionam. generale
3		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: € 0	SPESE CORRENTI PREVISTE: Interessi passivi su eventuale anticipazione di Tesoreria	€ 1900
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: € 0	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 1900	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO:	€

	COD. CDC	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO	MISSIONE/ PROGRAMMA	FUNZIONI LRV 37/2014
	5401	Ragioneria - Rimborso Mutui	50.5	funzionam. generale
4		TRASFERIMENTI CORRENTI PREVISTI: €	SPESE CORRENTI PREVISTE:	€
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PREVISTE: €	SPESE DI INVESTIMENTO PREVISTE:	€
		QUOTA DI ASSORBIMENTO BILANCIO AGENZIA: € 59000	RIMBORSO PRESTITI PREVISTO: Mutui Villa Rieti Rota (nr.3) Mutuo Agevolato Az. Sasse per Imp. Irriguo	€ 59000